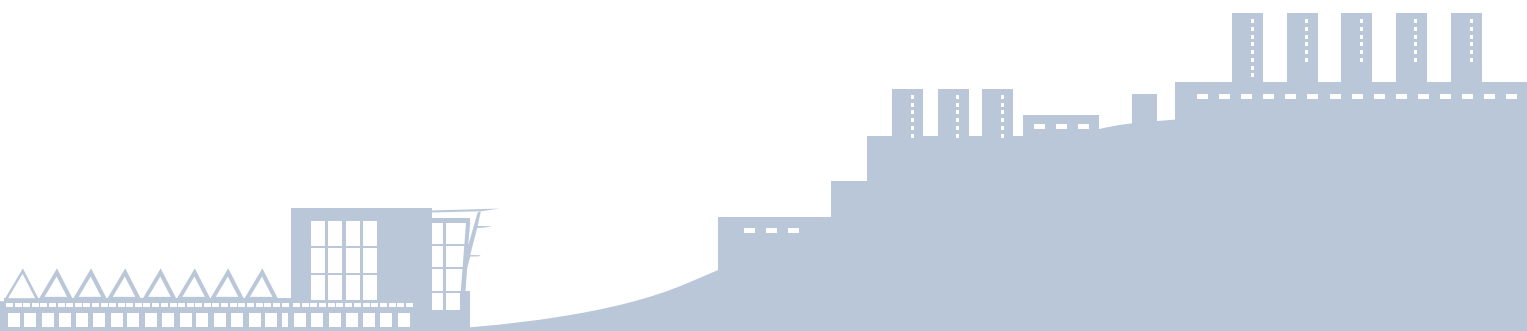




Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara al seguente link: <https://www.rus.unich.it/didattica>



REPORT DI SOSTENIBILITÀ



SOMMARIO

PRESENTAZIONE DEL RETTORE	2
RUS E GRUPPI DI LAVORO (GdL) Ud'A	4
FINALITÀ DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ	6
METODOLOGIA	8
OBIETTIVI DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ	9
L'ATENEO G. d'ANNUNZIO (Ud'A) DI CHIETI-PESCARA	10
Missione e orientamento valoriale	10
Scenario, contesto di riferimento, SARS-CoV-2	24
Sistema di governance e assetto organizzativo	29
Ambiti di intervento	39
RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ: AMBITI E MISURAZIONI	40
Didattica e formazione	40
Ricerca scientifica	48
Terza missione	66
Risorse umane e inclusione sociale	70
Risorse ambientali	88
Green Metric	97
Determinazione e distribuzione del valore aggiunto di Ateneo	100

PRESENTAZIONE DEL RETTORE

Lo sviluppo sostenibile rappresenta una sfida importante che la società ha di fronte per trasferire il patrimonio di risorse naturali e di valori alle future generazioni. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (2015), importante piano di azione, articolato in 17 obiettivi (Sustainable Development Goal -SDGs) e 169 target mira, proprio, ad affrontare le sfide più importanti ed urgenti fondamentali per la sopravvivenza sul pianeta. Il percorso per il raggiungimento dei suddetti obiettivi non è sicuramente semplice in quanto gli SDGs prevedono diverse e complesse sfide sociali, economiche e ambientali che necessitano di profonde trasformazioni nel modo in cui le società e le economie operano e nelle modalità con cui si interagisce con il pianeta.

Il percorso per il raggiungimento degli obiettivi si è reso anche più impegnativo in virtù del fatto che il mondo, nell'ultimo triennio, è stato interessato da una pandemia che ha sfidato l'intero pianeta, incidendo sulla vita delle persone e modificando integralmente le classiche modalità di svolgimento lavoro. Nelle università il necessario switch delle attività didattiche in presenza nelle aule a modalità da remoto ha promosso una modifica sostanziale nei processi gestionali e di governance organizzativa degli atenei. Il rapporto umano che prima della pandemia caratterizzava la pratica e l'immaginario comune dell'università come "luogo fisico" di formazione è venuto meno e, con esso, il modello didattico-formativo ha subito un drastico mutamento, impossibile da evitare.

In tale quadro di riferimento assume ancor di più rilevanza il ruolo delle Università nella transizione verso uno sviluppo sostenibile delle comunità di riferimento e dei territori che non si circoscrive alla formazione dei futuri cittadini, decisori e professionisti ma include anche "l'avanzamento della conoscenza, la co-produzione dell'innovazione in collaborazione con (e a supporto di) governo, dell'industria e della società civile. Gli atenei rappresentano per il territorio in cui sono collocati una risorsa e un volano per il cambiamento in direzione della sostenibilità. Grazie alla sinergia tra tutti i diversi attori del territorio è possibile realizzare azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda2030. Una sfida complessa che chiama in causa tutti i soggetti a livello locale e globale" (Lombardi P., SDSN Italia e RUS, 2021).

L'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti- Pescara (Ud'A), consapevole del rilevante contributo che il mondo universitario può offrire al tema ha attivato, anche in seguito all'adesione alla Rete delle Università per lo sviluppo Sostenibile (RUS), un programma di azioni, inserito nel piano strategico di Ateneo, 2019-2023, riconducibili all'ambito dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tali obiettivi sono all'interno di un piano operativo innovativo ed integrato a favore delle persone, della salvaguardia del pianeta e della sua prosperità. La scelta dell'Ud'A di porre attenzione agli aspetti suddetti è espressione della consapevolezza che sia lo sviluppo della conoscenza che la formazione delle future generazioni e della classe dirigente del paese non possano prescindere dalle tematiche e azioni attinenti allo sviluppo sostenibile. A tal fine, l'Ud'A promuove azioni di sostenibilità nelle attività e processi di Ateneo: didattica, ricerca, terza missione, coesione e inclusione sociale, promozione della crescita culturale ed economica sostenibile della società, attraverso un rapporto costante con la propria comunità ed il territorio di riferimento. In particolare, per la didattica e la ricerca, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso forme di apprendimento e di sviluppo della ricerca scientifica in una logica di piena transdisciplinarietà ed interconnessione tra saperi. Nella terza missione, la prospettiva della sostenibilità è inclusa attraverso tutte le attività con le quali l'Ud'A entra in interazione diretta con la società e diffonde i risultati

scientifici e promuove gli SDGs in collaborazione con il tessuto locale, nazionale e internazionale. In particolare, rispetto a comunità, ambiente e territorio, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative di ricerca, gestione e sperimentazione che, assumendo i temi-chiave dell'attuale crisi ambientale e sociale, favoriscano percorsi di apprendimento riflessivo per il risparmio energetico, anche a fronte dell'attuale crisi energetica a seguito del conflitto in atto in Ucraina, la riduzione di rifiuti, la promozione della mobilità sostenibile.

Il Rettore
Sergio Caputi

RUS e GRUPPI DI LAVORO (GdL) Ud'A

La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), promossa e approvata Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

La finalità principale della RUS è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei in modo da aumentare gli impatti positivi in termini ambientali, sociali, etici ed economici delle azioni poste realizzate dagli aderenti alla Rete, al fine di contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

La RUS ha avviato dei Gruppi di Lavoro tematici, riservati agli aderenti alla Rete, focalizzati su tematiche trasversali e prioritari per il raggiungimento con il maggior coinvolgimento possibile degli obiettivi della rete. I Gruppi di lavoro hanno autonomia organizzativa interna e rendicontano periodicamente i risultati delle attività al Comitato di Coordinamento.

L'Ud'A aderisce alla RUS ed è anche parte, dal febbraio 2022, del Comitato di Coordinamento della rete che ha il compito di indirizzare e monitorare le attività della stessa. Referenti Ud'A sono le proff. Michelina Venditti, Oriana Trubiani e Bruna Sinjari.

GdL Educazione

Il GdL Educazione si concentra sulle diverse modalità di educazione allo sviluppo sostenibile, evidenziando buone pratiche e proponendo nuovi approcci per assicurare che tutti gli studenti universitari conoscano l'Agenda 2030 e i principi dello sviluppo sostenibile, anche in relazione al proprio campo di studio.

Referenti:

Prof. Luigi Menghini – Ud'A – luigi.menghini@unich.it

Prof.ssa Michelina Venditti – Ud'A – michelina.venditti@unich.it

GdL Inclusione e Giustizia Sociale

Il GdL Inclusione e Giustizia Sociale si pone quale obiettivo la realizzazione di politiche condivise e la promozione di contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale.

Referente: Prof.ssa Melania D'Angelosante – Ud'A – melania.dangelosante@unich.it

GdL Cambiamenti Climatici

Il GdL Cambiamenti Climatici promuove azioni di contrasto al cambiamento climatico attraverso la condivisione di informazioni, materiali e metodi finalizzati a definire metriche comuni, conoscenze, competenze e buone pratiche in ambito universitario.

Referente: Prof. Piero Di Carlo – Ud'A – piero.dicarlo@unich.it

GdL Cibo

Il GdL Cibo ha come principale obiettivo quello di rendere sostenibile il modo di alimentarsi degli studenti e del personale universitario e di trasferire modelli di sostenibilità nell'alimentazione alla società, intervenendo sulla didattica, la ricerca e sulla terza missione, rafforzando le relazioni nel territorio con le imprese, gli operatori del settore alimentare e la società civile.

Referenti:

Prof. Angelo Cichelli – Ud'A – angelo.cichelli@unich.it

Prof.ssa Bruna Sinjari – Ud'A – b.sinjari@unich.it

GdL Rifiuti

Il GdL Rifiuti lavora sulle modalità di gestione (raccolta, deposito, trasporto e conferimento) di tutte le tipologie di rifiuti prodotti dagli Atenei dal punto di vista tecnico-normativo. Raccoglie e diffonde pratiche volte a sensibilizzare sul tema della corretta gestione dei rifiuti ed indirizza verso comportamenti atti a prevenirne la produzione fin dall'origine.

Referente: Prof.ssa Mara Maretti – Ud'A – mara.maretti@unich.it

GdL Energia

Il GdL Energia si concentra su azioni di riduzione dei consumi energetici e di incremento dell'uso di fonti rinnovabili nelle strutture degli Atenei. Il gruppo propone anche buone pratiche e sensibilizza sui temi della sostenibilità energetica nell'ambito della comunità universitaria e del territorio.

Referenti:

Prof. Piero di Carlo – Ud'A – piero.dicarlo@unich.it

Prof. Sergio Montelpare – Ud'A – sergio.montelpare@unich.it

GdL Mobilità

Il GdL mobilità discute su politiche e interventi di mobility management accademico, di costruzione di quadri conoscitivi e d'innovazione dei sistemi di mobilità e di relazione tra ateneo e territorio allo scopo di promuovere la mobilità sostenibile come strategia di sviluppo coordinato dell'ateneo e del territorio in cui si colloca.

Referenti:

Prof. Matteo di Venosa – Ud'A – matteo.divenosa@unich.it

Prof. Armando della Porta – Ud'A – armando.dellaporta@unich.it

GdL Uguaglianza di Genere

Il GdL Uguaglianza di Genere mira ad incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, di avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

Referente: Prof.ssa Michela Cortini – Ud'A – michela.cortini@unich.it

GdL Salute e Sicurezza

Il GdL Salute e Sicurezza mira all'implementazione di formazione e informazione sui rischi lavorativi e sulle buone prassi per rendere l'ambiente universitario più salubre e sicuro, puntando allo sviluppo della consapevolezza e della responsabilità del singolo.

Referente: Prof. Luca di Giampaolo – Ud'A – luca.digiampaolo@unich.it

FINALITÀ DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Lo sviluppo sostenibile è “quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”. (Commissione Brundland, 1987). Un approccio olistico alla sfida della sostenibilità si realizza attraverso una armonizzazione integrata di tre elementi: crescita economica, inclusione sociale e protezione e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali. Lo sviluppo sostenibile è una delle tematiche che ha interessato in modo significativo accademici e professionisti durante le ultime tre decadi. La diffusione delle teorie e delle pratiche di gestione sostenibile delle attività, non solo economiche, ha promosso l'utilizzo di strumenti a garanzia della tutela sociale, economica e ambientale, nonché di strumenti sempre più raffinati di accountability, atti a dimostrare agli stakeholder l'interesse delle istituzioni e delle imprese verso l'applicazione dei principi della sostenibilità. Le Università ricoprono un ruolo fondamentale nella diffusione della filosofia e delle pratiche sulla sostenibilità, rappresentando un meta-sistema di collegamento tra i differenti ambiti di applicazione, e sono attori importanti nel processo di realizzazione della resilienza trasformativa e di transizione alla sostenibilità.

La finalità del report di sostenibilità è dunque quella di rendere trasparente e misurabile l'impatto ambientale, sociale ed economico dell'università stessa, al fine di migliorare la sua sostenibilità complessiva e di creare valore a lungo termine: in questo modo, l'università può assumersi la responsabilità delle proprie azioni e dei propri impatti, migliorando la sua reputazione e promuovendo la trasparenza e la fiducia nella comunità accademica e nella società nel suo complesso.

La RUS ha sviluppato un piano di azione sulla base degli obiettivi elencati nell'Agenda 2030, siglando nel 2019 a Udine il Manifesto “Da ‘Le Università per la Sostenibilità’ a ‘La Sostenibilità nelle Università’”. Il Manifesto individua azioni concrete con le quali attuare, grazie all'intervento degli Atenei italiani, il progetto di sostenibilità dell'Agenda 2030. Il percorso individuato grazie all'interconnessione tra il Manifesto e l'Agenda 2030 è quindi un vero e proprio patto tra le Università per l'attuazione del processo di trasformazione sociale, economica e ambientale alla base dei principi e dei pilastri della sostenibilità. In questo contesto di trasformazione le Università ricoprono un duplice ruolo: quello di agenti del cambiamento e quello di soggetti del cambiamento.

L'Ud'A come agente del cambiamento

Con riferimento alla didattica e alla formazione, l'Ud'A, contribuisce alla trasformazione della società anche attraverso lo sviluppo di un “pensiero critico” per favorire il dibattito sociale e sostenere politiche socioeconomiche e ambientali. L'Ud'A promuove la consapevolezza tra gli studenti, ridisegnando e riprogrammando i propri programmi di insegnamento alla luce dei concetti di sostenibilità e di perpetuazione del benessere per le generazioni future e quella attuale e include la prospettiva della sostenibilità attraverso forme di apprendimento e di sviluppo della ricerca scientifica in una logica di piena interconnessione tra saperi. L'obiettivo dell'Ud'A è quello di formare gli studenti riguardo l'importanza dell'impatto dei concetti collegati alla sostenibilità, in particolar modo considerando la necessaria modifica strutturale della cultura e delle pratiche educative. Il pensiero critico, inserito nella didattica, ha un ruolo attivo e potenzialmente trasformativo nella programmazione dei Corsi di Studio. In ordine alla ricerca, molta attenzione è rivolta alle tematiche della sostenibilità favorendo la diffusione dell'agire sostenibile “dentro” e “fuori” l'Università.

L'Ud'A come soggetto del cambiamento

L'Ud'A è anche soggetto del cambiamento attraverso il suo stesso agire, all'interno dell'organizzazione nonché attraverso l'operato dei principali stakeholder che partecipano alla sua attività, utilizzando pratiche e processi di sostenibilità. In particolare, l'Ud'A integra nel proprio piano strategico la filosofia della sostenibilità e la traduce in azioni concrete.

Il ruolo del Report di Sostenibilità per l'Ud'A

Il ruolo della reportistica di sostenibilità sviluppata dall'Ud'A va oltre la semplice compliance relativa alla trasparenza con la necessità di rendicontare il proprio operato riguardo all'applicazione delle pratiche di sostenibilità. Pertanto, l'Ud'A redige il report di sostenibilità relativo alle annualità 2020, 2021 e 2022 il cui ruolo è di:

- sintetizzare i riflessi sociali, economici ed ambientali dell'operato dell'Ud'A;
- monitorare il progressivo raggiungimento degli obiettivi e dei target elencati nell'Agenda 2030;
- informare gli stakeholder sulle performance in termini di sostenibilità, nonché incentivarli a partecipare al processo di raggiungimento e miglioramento delle performance;
- “rendere conto”, all'interno dell'organizzazione, sull'andamento della performance sulla sostenibilità delle attività dell'Ud'A.

METODOLOGIA

Come in precedenza evidenziato, l'Ud'A redige il rapporto di sostenibilità relativo alle annualità 2020, 2021 e 2022 con il fine di rendere noto l'impegno dell'Ateneo sulle tematiche della sostenibilità. Il Rapporto descrive le attività svolte dall'Ateneo per il raggiungimento e la promozione dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030. Esso è strutturato prendendo spunto dallo Standard sul Bilancio di Sostenibilità delle Università e dal Manuale di implementazione dello stesso (RUS-GBS, 2021 e 2022 e successive integrazioni). Il processo di raccolta dati e informazioni si è avvalso della preziosa collaborazione dei responsabili e del personale delle diverse aree di Ateneo. Sono stati utilizzati documenti e materiali forniti dall' Area di programmazione strategica e Terza missione, Area didattica e ricerca, Area risorse umane, Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione, dalla Scuola Superiore, dal Settore statistico di Ateneo e banche dati. Il documento è stato redatto dal gruppo di Ateneo della RUS, coordinato dalla Prof.ssa Michelina Venditti. Hanno partecipato al gruppo, per la raccolta dei materiali e per la realizzazione grafica, i Dottori Clara Salvatori, Alessandra De Luca e Alessandro Ricciutelli.



OBIETTIVI DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Gli obiettivi del Report di Sostenibilità sono:

- migliorare il rapporto interattivo-comunicativo tra l'Ud'A e l'insieme dei suoi stakeholder;
- diffondere i risultati di performance raggiunti sia all'interno dell'amministrazione dell'Ud'A, sia con altri organismi che concorrono al raggiungimento di tali performance;
- supportare il processo di decision-making interno all'Ud'A, reindirizzando e integrando tutte le decisioni e le strategie con i processi di sostenibilità a livello capillare;
- migliorare la definizione degli obiettivi che l'Ud'A si prefigge di raggiungere, in particolar modo attraverso lo sviluppo dell'innovazione.

L'ATENEO GABRIELE d'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA

Missione e orientamento valoriale

L'Ud'A, come esplicitato nell'art. 2 dello Statuto, ha la missione di promuovere «lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e libero da ogni condizionamento ideologico, politico ed economico ed organizza la formazione e l'istruzione superiore con il concorso responsabile dei docenti, degli studenti e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, garantendo ai singoli professori e ricercatori ed alle strutture scientifiche e didattiche la libertà di ricerca e di insegnamento, nonché la piena autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella scelta dei contenuti e dei metodi. L'Università promuove il trasferimento del sapere scientifico per favorire il progresso culturale, civile ed economico della società, anche nella prospettiva dell'interazione tra le culture e della generazione di spin off». Nel Piano Strategico dell'Ud'A , 2019-2023 , approvato con delibere del Senato Accademico del 11/06/2019 e del Consiglio di Amministrazione del 25/06/2019, vengono descritte le principali attività che favoriscono il perseguimento della missione di Ateneo:

1. proporre un'attività didattica vasta, differenziata e di qualità, in grado di promuovere la cultura, il sapere scientifico e l'acquisizione di nuove competenze;

2. un processo di internazionalizzazione attraverso l'accesso alle reti internazionali della ricerca e della formazione superiore;

3. un'attività di ricerca in grado di contribuire al progresso delle conoscenze in un ambiente volto all'innovazione;

4. un dialogo continuo con la società ed una regolare interazione con le realtà produttive del territorio regionale, al fine di produrre uno sviluppo economico-sociale grazie al trasferimento delle conoscenze.

Sempre nel suddetto piano strategico sono individuate, in una visione olistica e integrata, alcune aree di intervento trasversali, che interessano tutte le azioni strategiche, e si identificano nell'internazionalizzazione, nelle politiche di reclutamento, nella valorizzazione delle strutture e dei servizi, nell'area della responsabilità sociale e nella politica di comunicazione. In particolare, l'Ud'A, nel quinquennio 2019-2023 ha delineato le proprie linee di indirizzo sui seguenti ambiti strategici in:

- Didattica;
- Ricerca;
- Terza Missione;
- Internazionalizzazione;
- Reclutamento e Capitale Umano.

Gli ambiti e gli obiettivi strategici sono di seguito riportati.



DIDATTICA	RICERCA	TERZA MISSIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE	RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO
Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa	Implementazione delle azioni volte a stimolare la ricerca	Tutela della ricerca nell'Ateneo	Internazionalizzazione dell'Ateneo	Promozione e diffusione del principio dell'eccellenza nella ricerca
Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica	Efficientamento infrastrutture e ammodernamento attrezzature per la ricerca, realizzazione di nuove strutture strategiche	Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità	Internazionalizzazione della ricerca	Rafforzamento inclusivo di criteri di alta qualità scientifica nel processo di reclutamento
Valorizzazione del sistema post-lauream	Perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà della ricerca	Potenziamento delle iniziative di partecipazione dell'Ateneo	Internazionalizzazione della didattica	Garanzia della sostenibilità e della qualità dell'offerta formativa
Servizi agli studenti	Potenziamento del dottorato di ricerca	Consolidamento e sviluppo delle attività di Public Engagement	Infrastrutture per internazionalizzazione	Sostenibilità del numero complessivo di studenti iscritti
	Valorizzazione del merito dei docenti e dei ricercatori		Attività di promozione per l'attrazione e la mobilità in entrata e in uscita	Potenziamento delle Scuole di specializzazione e delle attività assistenziali
	Tutela e promozione della ricerca			Attrazione di ricercatori stranieri
				Valorizzazione del PTA
				Sistemi di responsabilizzazione e incentivazione del PTA
				Promozione del coordinamento delle strutture
				Potenziamento della trasparenza e della comunicazione, prevenzione della corruzione
				Iniziative per la rilevazione del grado di soddisfazione

Nel piano strategico di Ateneo sono state anche inserite linee di indirizzo sulla sostenibilità.

In particolare, l'Ud'A fa propri gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 declinandoli nei seguenti ambiti tematici di sostenibilità:

1. Didattica e ricerca
2. Terza missione
3. Welfare per studenti e personale
4. Comunità, ambiente e territorio

1) DIDATTICA E RICERCA: OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ

Con riferimento a didattica e ricerca, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso forme di apprendimento e di sviluppo della ricerca scientifica in una logica di piena interconnessione tra saperi.

AZIONI

- Censimento delle attività di didattica e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo sostenibile;
- Lezione zero per anno accademico a beneficio di tutti gli studenti dell'Ud'A;
- Acquisizione per gli studenti di competenze di sostenibilità con attribuzione di CFU extracurricolari;
- Attivazione e sviluppo di percorsi e moduli formativi sui temi della sostenibilità;
- Incremento dei progetti di ricerca sui temi della sostenibilità.

2) TERZA MISSIONE: OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ

Con riferimento alla Terza Missione, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative di diffusione dei risultati scientifici e promozione degli SDGs in collaborazione con il tessuto locale, nazionale e internazionale.

AZIONI

- Progettazione e utilizzo di strumenti web per la diffusione della conoscenza sui temi della sostenibilità;
- Incontri tematici e iniziative di diffusione della conoscenza sia all'interno che all'esterno dell'Università;
- Formazione e divulgazione sulle tematiche della sostenibilità rivolte agli studenti delle Scuole superiori delle province di Chieti e Pescara;
- Partecipazione a tavoli tecnici e progetti, a livello locale, nazionale e internazionale, sui temi della sostenibilità, con stakeholders della pubblica amministrazione, mondo imprenditoriale e associazioni di categoria;
- Partecipazione al World University Rankings Green Metric.

3) WELFARE PER STUDENTI E PERSONALE: OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ

Con riferimento al welfare per studenti e personale, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative finalizzate al miglioramento della salute e del benessere dei propri studenti e personale.

AZIONI

- Sostegno a studenti che si possano trovare in difficoltà finanziarie;
- Supporto agli studenti per emergenze mediche ed odontoiatriche;
- Supporto agli studenti disabili attraverso specifici servizi;
- Accordi con l'Azienda per il diritto allo studio per il servizio di ristorazione;
- Progettazione e realizzazione di interventi di eliminazione di barriere architettoniche;
- Sottoscrizione di polizze assicurative, in ambito sanitario, a favore del personale.



Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze



Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organi smi efficaci, responsabili e inclusi vi a tutti i livelli



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

4) **COMUNITÀ, AMBIENTE E TERRITORIO: OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ**
Con riferimento a comunità, ambiente e territorio, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative di ricerca, gestione e sperimentazione che, assumendo i temi-chiave dell'attuale crisi ambientale e sociale, favoriscano percorsi di apprendimento riflessivo per il risparmio energetico, la riduzione di rifiuti, la promozione della mobilità sostenibile, la tutela delle risorse primarie come il suolo, l'acqua, il verde e l'aria.

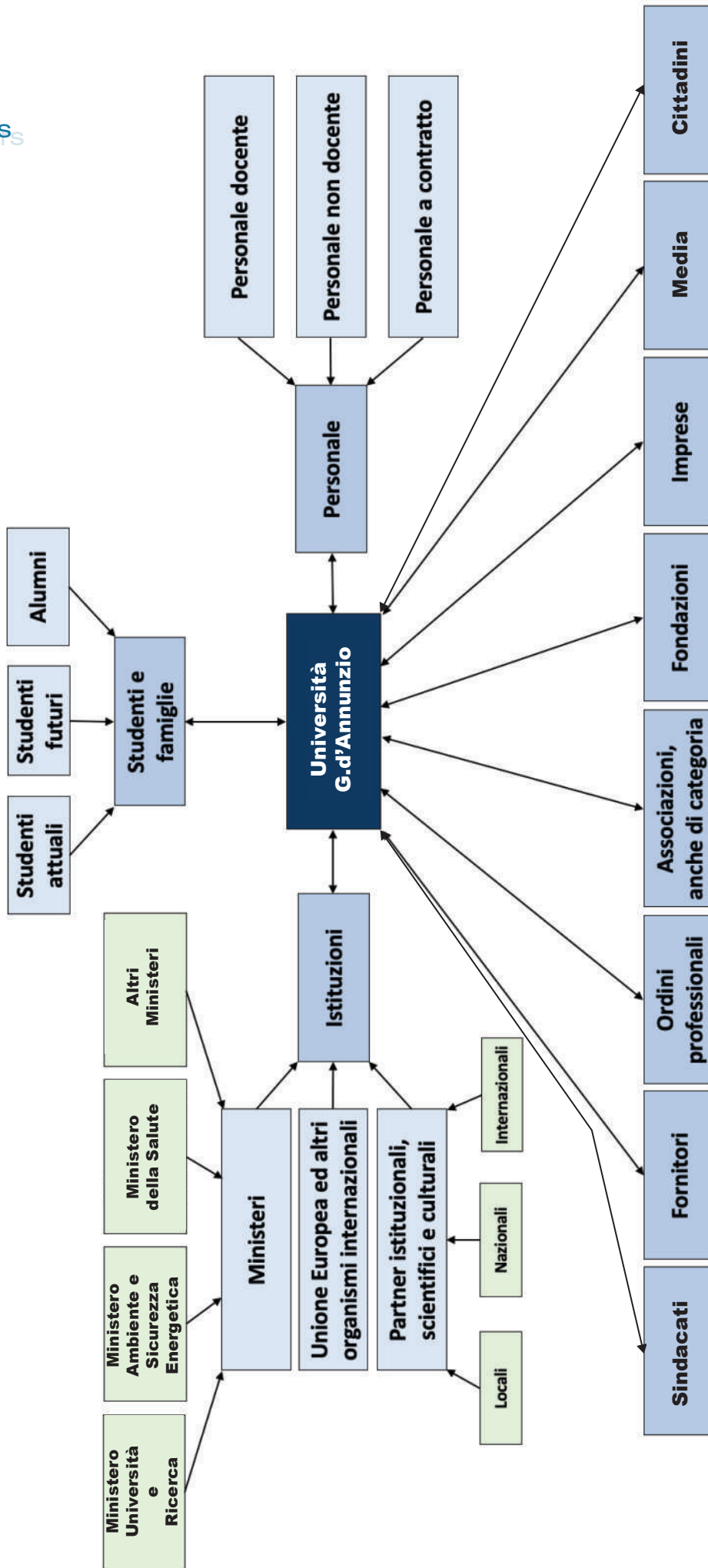
AZIONI

- Formazione di gruppi di lavoro all'interno della Ud'A-RUS;
- Analisi e razionalizzazione dei consumi energetici e dell'acqua;
- Miglioramento dell'efficienza energetica ed installazione di sorgenti rinnovabili di energia nei campus;
- Promozione della mobilità pubblica e a bassa emissione per l'accessibilità ai campus di Chieti e Pescara;
- Convenzioni con aziende di trasporti per abbonamenti a condizioni favorevoli per studenti e personale;
- Riduzione dell'uso di carta e plastica e istituzione della raccolta differenziata nei campus;
- Conservazione e miglioramento degli spazi verdi all'interno dei campus;
- Coinvolgimento nelle attività degli studenti, personale e dei principali stakeholders di riferimento.

(https://www.unich.it/sites/default/files/02_piano_strategico_2019-2023_unich_-_25_giugno_-_approvato_cda_rev.pdf, pag. 111)

Con riferimento agli aspetti valoriali e di trasparenza, L'Ud'A nel corso del tempo ha elaborato una serie di codici di comportamento che da un lato esplicitano alcuni valori e dall'altro promuovono comportamenti corretti ed etici.

Con riferimento alle relazioni con gli stakeholder si osserva che questi ultimi rappresentano l'insieme degli attori, portatori di interesse, che ruotano intorno all'organizzazione. Gli Stakeholder dell'Ud'A, come si evince dalla figura di seguito riportata, sono riconducibili a diverse categorie: studenti e famiglie, futuri studenti, alumni, personale docente, personale non-docente, Ministero Università Ricerca (MUR), Ministero della Salute, Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica e altri Ministeri ed Enti, Unione Europea e altri Organismi Internazionali, Partner Istituzionali, Scientifici e Culturali, Fornitori, Ordini professionali, Associazioni anche di categoria del mondo imprenditoriale e datoriale, imprese, aziende, Fondazioni, Consorzi, Media, Cittadini e Sindacati.



Ad ottobre 2019 è stato istituito con Decreto Rettorale il “Tavolo di consultazione permanente con le rappresentanze del sistema produttivo e dei settori professionali”, riunitosi in prima convocazione a fine ottobre nella prospettiva di raccogliere osservazioni e pareri in merito alle proposte del Piano Strategico e dell’Offerta Formativa. Successivamente, con D.R. n.17 del 9 gennaio 2020 è stato emanato il Regolamento di Ateneo di disciplina del Tavolo di consultazione permanente con le rappresentanze del sistema produttivo e dei settori professionali. Il Tavolo avanza proposte, fornisce pareri, evidenzia iniziative e attività di interesse comune, in qualità di portavoce dei bisogni formativi e di ricerca che pervengono dalle organizzazioni rappresentative al fine di migliorare, integrare e ottimizzare il sistema della formazione, della ricerca, dell’innovazione e dei servizi universitari nell’interesse esclusivo degli studenti e delle comunità sociali coinvolte.

Il Presidio di qualità di Ateneo ha prodotto le Linee guida per la consultazione delle parti sociali in cui sono definiti i criteri di individuazione e selezione dei componenti esterni del comitato di indirizzo, le modalità e le tempistiche relative alla consultazione delle parti sociali. Alle linee guida sono allegati i requisiti di qualità, i questionari e un modello di verbale per la consultazione delle parti sociali. Di seguito il link alle linee guida per la consultazione delle parti sociali:

https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allgatiparagrafo/03-08-2020/linee_guida_di_ateneo_per_la_consultazione_delle_parti_sociali-1-2.pdf.

Scenario, Contesto di Riferimento, SARS-COV-2

La storia dell'Ud'A

L'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio", istituita nel 1965 come Libera Università diviene statale nel 1982. Attualmente è formata da 14 dipartimenti e 3 scuole distribuiti tra il campus di Chieti, in cui vi è la sede legale dell'Ateneo con i relativi uffici del Rettorato e della Direzione Generale, e di Pescara.

1955

Le Amministrazioni comunali e provinciali e le Camere di Commercio di Chieti e Pescara comunicano al Ministero della Pubblica Istruzione l'intenzione di costituire un consorzio per istituire una Libera Università a Chieti. Nascono così tre Consorzi Universitari (Chieti, Pescara e Teramo), con i primi corsi privati, per sopperire alla carenza di atenei nella regione.

1960

Il Prefetto di Chieti approva con decreto l'istituzione del Consorzio Universitario Abruzzese: vi aderiscono anche la Camera di Commercio, la Cassa di Risparmio e circa 60 comuni.

1961

Il 5 ottobre si tiene la prima riunione ufficiale del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Lettere e Filosofia di Chieti per l'assegnazione dei primi incarichi di insegnamento; la cerimonia inaugurale dei Corsi Liberi Universitari è stata effettuata il 12 novembre. A Pescara segue, il 3 dicembre, la cerimonia inaugurale dei Corsi di Economia e Commercio con annesso il Corso di Lingue e Letterature Straniere.

1963

Il 28 gennaio il Comitato promotore avanza richiesta ufficiale al Ministro della Pubblica Istruzione per l'istituzione della Libera Università degli Abruzzi. Ad agosto si svolge a Chieti una riunione fra Parlamentari e Amministratori di Chieti, Pescara e Teramo per decidere di unificare i tre Consorzi Universitari in un unico Consorzio Interprovinciale.

1964

Viene infine riconosciuto come Ente Morale il Consorzio per la Libera Università Abruzzese tra i Comuni e le Province di Chieti, Pescara e Teramo.

1965

Con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione On. Luigi Gui, il 3 marzo viene istituita la Libera Università Abruzzese degli Studi "Gabriele d'Annunzio". Il riconoscimento giuridico dell'Ateneo è sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n.1007.

1966

La Cerimonia di inaugurazione del primo anno accademico 1965/66 si svolge a Pescara e alla presenza del ministro della P.I. On. Luigi Gui.

1969

Si costituiscono le Facoltà di Medicina e Chirurgia a Chieti e di Scienze Politiche a Teramo.

1970

Si costituisce la Facoltà di Architettura a Pescara; l'anno successivo, il Corso di Lingue e Letterature Straniere si separa da quello di Economia e Commercio.

1982

La Libera Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" diviene Università statale.

1988

Viene inaugurata a Pescara la sede universitaria di Viale Pindaro.

1989

Sono istituite le Facoltà di Farmacia a Chieti e di Veterinaria a Teramo seguite, nel 1992, dalla Facoltà di Scienze con il Corso di Laurea in Scienze Geologiche.

1993

Le Facoltà con sede a Teramo si separano dall'Ateneo G. d'Annunzio.

1998

Il 24 gennaio è inaugurato il Museo di Scienze Biomediche, poi rinominato Museo Universitario.

1999

Sono inaugurati il presidio ospedaliero clinizzato di Madonna delle Piane e il Centro di Scienze per l'Invecchiamento (CeSI), al quale nel 2004 è riconosciuto lo speciale status consultivo per il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite. Negli stessi anni, sono state istituite le Facoltà di Scienze Geologiche, Scienze Manageriali, Scienze Motorie, Scienze Sociali e Psicologia.

2000

Sono inaugurati il Continuing Education Centre (C.E.C.) a Torrevecchia Teatina e la sede della Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario (SSIS) presso il palazzo De Pasquale a Chieti.

2003

Nasce la Fondazione Ud'A.



2005

Viene istituito l'Ateneo Telematico "Leonardo da Vinci".

2006

Nasce la Facoltà di Scienze della Formazione.

L'Ud'A, a seguito dell'applicazione della riforma Gelmini (Legge 240/2010), ha riorganizzato la propria struttura ed oggi è uno dei grandi Atenei d'Italia con 2 Campus universitari situati nelle città di Chieti Scalo e Pescara. Il campus di Chieti Scalo è situato in località Madonna delle Piane e ospita il Rettorato, la Direzione Generale, gli Uffici centrali dell'Amministrazione, i Corsi di Studio di ambito Life Sciences, parte dei Corsi di Studio di ambito Social Sciences e alcuni dei Corsi di Studio di Physical Sciences and Engineering, le aree sportive di Ateneo, la mensa universitaria, la biblioteca e l'Auditorium.

Il campus di Pescara è situato in viale Pindaro, cosiddetta "via verde", poiché collega con un'infrastruttura ecologica zone della città già esistenti con aree e strutture emergenti e in via di sviluppo. L'edificio rispecchia i principi di un'architettura sostenibile, con un'attenzione all'innovazione tecnologica sia per quanto riguarda i materiali, sia per il rispetto per l'ambiente.

Nel triennio 2020-2022 il campus di Pescara è stato oggetto di importanti lavori di ammodernamento e riqualificazione con il fine di migliorarne sia la qualità architettonica, sia quella ambientale. Sono stati inoltre sostituiti i sistemi di climatizzazione a tutt'aria delle aule, installati sistemi VRF per gli uffici e sono state sostituite le lampade a fluorescenza con sistemi LED di ultima generazione. Con tali lavori si è effettuato anche l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel polo. L'importo stanziato per tali lavori ammonta, nel triennio 2020-2022, a €6.100.000.

Di seguito il link per approfondimenti sulla Storia dell'Ateneo:
[Storia dell'Ateneo | Università degli Studi "G. d'Annunzio"Chieti – Pescara \(unich.it\)](#)

Ulteriori informazioni sono reperibili in Storia dell'Ateneo – Bilancio del primo venticinquennio, Università "G. d'Annunzio", 1991.

Quadro normativo e istituzionale di riferimento

In applicazione dell'art. 33 della Costituzione e della normativa vigente sull'ordinamento universitario, l'Ud'A ha adottato anche una serie di regolamenti, codici interni e piani al fine di costituire il sistema di riferimento che regola la "vita" della collettività dell'Ateneo in modo che tutta la comunità possa averne contezza e partecipare alla gestione, nel rispetto delle prescrizioni impartite, in linea con la missione e gli obiettivi strategici dell'Ente. Oltre alla normativa specifica e ai regolamenti emanati (Normativa di Ateneo | Università degli Studi "G. d'Annunzio"Chieti – Pescara (unich.it)) si evidenziano:

Il Codice Etico, pubblicato il 19 maggio 2014, rappresenta il riferimento per regolare in termini etici le relazioni interne ed esterne dell'Università, proponendosi come dichiarazione di principi accettati e condivisi da docenti e ricercatori, personale amministrativo e tecnico, studenti e da tutti coloro che instaurino rapporti con l'Ateneo, condividendone i valori di trasparenza, l'imparzialità, rispetto e correttezza. Tali valori coinvolgono temi sensibili quali la libertà accademica, il conflitto d'interessi, la proprietà intellettuale, i possibili abusi, le pari opportunità e il nepotismo. Il Codice è il frutto del coinvolgimento e della partecipazione di tutta la comunità e testimonia una rinnovata disponibilità al cambiamento, per condividere modelli etici di comportamento ed arricchire esperienze e saperi.

Il Codice di Comportamento emanato con il D.R. del 27 gennaio 2016, definisce i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Ateneo, incluso il personale con qualifica dirigenziale, sono tenuti ad osservare. Il seguente codice va ad integrare e a specificare le direttive del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

Il Regolamento per la segnalazione di condotte illecite e per la tutela del segnalante è uno strumento attraverso il quale l'Ud'A intende favorire l'emersione di fenomeni corruttivi o di altri casi di malfunzionamento dell'Amministrazione, sulla base di quanto previsto dall'art.54 bis del D.L.vo n.165/2001 ed individua le procedure per la gestione delle segnalazioni su fatti corruttivi e/o condotte illecite commessi durante lo svolgimento delle funzioni istituzionali e le azioni a tutela dei segnalanti. La segnalazione è effettuata accedendo all'apposita piattaforma informatica presente nella sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Università. Tale piattaforma è il Whistleblowing, una soluzione applicativa che garantisce ai dipendenti che operano in una organizzazione di inviare segnalazioni di illeciti delle quali sono venuti a conoscenza durante lo svolgimento del proprio lavoro. In tal modo l'Ente riesce a garantire la massima tutela al dipendente che effettua le segnalazioni attraverso il sistema e a facilitare la gestione delle medesime nel rispetto della normativa di riferimento (Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015, "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, (c.d. whistleblower)").

Il Piano integrato della Performance, della Trasparenza e della prevenzione della corruzione è un documento fornisce indicazioni per la gestione e la valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell'autonomia garantita all'Università dall'art. 33 della Costituzione; delinea l'approccio valutativo che l'Agenzia intende adottare a partire dal 2016 e del ruolo rinnovato dei Nuclei nella loro funzione di Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), al fine di rendere sempre più effettivi gli strumenti di gestione del ciclo della per-

formance negli atenei italiani. Di seguito i link al Piano integrato della Performance, della Trasparenza e della prevenzione della corruzione:
Portale Trasparenza Università degli Studi G. d'Annunzio - Piano della Performance

Il Piano di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 e convertito in legge dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, è un documento programmatico triennale con aggiornamento annuale, che mira a esporre in modo semplice e chiaro il filo conduttore che lega tutti gli aspetti strategici dell'Ateneo, integrando i molteplici documenti di pianificazione e programmazione. Esso risponde quindi all'esigenza di maggiore flessibilità degli attuali sistemi di programmazione, evidenziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dalla pandemia e dai recenti mutamenti di contesto.

Di seguito il link al Piano di Attività e Organizzazione (PIAO): [https://unich.e-trasparenza.it/archiviofile/unich/archivio_file/Performance/PIAO_2022/PIAO%20-%20Piano%20Integrato%20di%20Amministrazione%20e%20Organizzazione%202022-2024%20-%20annualit%C3%A0%202022%20\(CdA%20del%2028.06.2022%20e%20SA%20del%2019.07.2022\).pdf](https://unich.e-trasparenza.it/archiviofile/unich/archivio_file/Performance/PIAO_2022/PIAO%20-%20Piano%20Integrato%20di%20Amministrazione%20e%20Organizzazione%202022-2024%20-%20annualit%C3%A0%202022%20(CdA%20del%2028.06.2022%20e%20SA%20del%2019.07.2022).pdf)

Di seguito i link per consultare i codici:

Normativa di Ateneo | Università degli Studi "G. d'Annunzio"Chieti – Pescara (unich.it)

Portale Trasparenza Università degli Studi G. d'Annunzio - Prevenzione della Corruzione

Anticorruzione | Università degli Studi "G. d'Annunzio"Chieti – Pescara (unich.it)



Contesto sociale e territoriale

L'Ud'A è situata all'interno della Regione Abruzzo, detta anche Regione Verde d'Europa, con un terzo della superficie coperta da tre parchi nazionali, uno regionale e 38 aree protette, riserve regionali e statali. È questa la regione del lupo, del camoscio d'Abruzzo, dell'orso marsicano, ed è anche un territorio con il numero più elevato di piante officinali presenti in Italia: un grande esempio di biodiversità. La regione Abruzzo ospita anche un tratto della pista ciclabile che costeggia il mare Adriatico, famosa soprattutto per il tratto della costa dei Trabocchi e candidata ad essere una tra le piste ciclabili più lunghe d'Europa. Oltre alla cornice naturale, il territorio abruzzese è ricco di storia, religiosità e cultura. Numerosi sono i castelli, i monumenti, gli scavi archeologici sparsi in ogni angolo della regione, che conta ben 20 paesi appartenenti al Club dei Borghi più belli d'Italia. L'Abruzzo conta una popolazione, al primo gennaio 2022, di 1.275.950 abitanti. La provincia più popolosa è quella di Chieti con circa 374.000 residenti, seguita da Pescara (circa 314.000), Teramo (circa 300.000) e L'Aquila (circa 289.000). Gli abruzzesi rappresentano il 2,17% della popolazione nazionale e il 9,44% di quella meridionale. La popolazione si presenta più anziana rispetto a quella nazionale e del Mezzogiorno: la percentuale di popolazione con 65 anni e oltre in Abruzzo è infatti maggiore di quella presente in Italia (+1,2%) e nel Mezzogiorno (+1,1%). La popolazione con meno di 15 anni è, invece, inferiore a quella nazionale e del Mezzogiorno e l'indice di vecchiaia (207,3%) è molto più alto del dato di riferimento nazionale (187,6%) e del Mezzogiorno (170,2%).

Il Prodotto Interno Lordo in Abruzzo rilevato dall'Istat (2021) è pari a circa 32,6 miliardi di euro, valore a prezzi correnti, rappresentante l'8,3% del totale nel Mezzogiorno e il circa 2% del PIL nazionale.

A livello economico produttivo, l'Abruzzo ha una forte vocazione manifatturiera: l'incidenza del settore manifatturiero sul valore aggiunto regionale è il doppio del Mezzogiorno e comunque superiore alla media nazionale (fonte: "L'economia abruzzese alla vigilia del PNRR"). Le imprese manifatturiere con almeno 10 addetti registrate nelle banche dati del Sistema Camerale al 31 dicembre 2021 sono 3.124 (aumentate del 3,5% rispetto al 2020), delle quali 2.722 attive (aumentate del 5,0% rispetto al 2020), e sono localizzate prevalentemente nella provincia di Teramo (37,8%) (fonte: "Rapporto sull'andamento del manifatturiero abruzzese 2021" di Confindustria Abruzzo).

Nella regione sono presenti, oltre all'Ud'A, anche altre due Università pubbliche (L'Aquila e Teramo), una Scuola Superiore Universitaria, Gran Sasso Science Institute (GSSI) ed è, inoltre, presente l'Università Telematica Leonardo da Vinci a Torrevecchia Teatina (CH). L'Abruzzo possiede una buona connessione tra ricerca e imprese ed è la prima regione del Mezzogiorno per specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia: infatti nel 2020 gli addetti ai servizi costituivano il 13,3% del totale (fonte: "L'economia abruzzese alla vigilia del PNRR" di Cipollone P.). L'Abruzzo è inoltre un terreno fertile per la creazione di startup innovative anche grazie alla presenza di un sistema regionale di ricerca e innovazione articolato e composto da diversi attori tra i quali l'Ud'A, alcuni distretti e cluster tecnologici, poli di innovazione come quelli dell'automotive, agroalimentare e chimico farmaceutico, istituti specialistici del CNR, laboratori di ricerca internazionali, parchi scientifici, centri di ricerca e incubatori (fonte: Abruzzo Prossimo).

Il tasso di occupazione regionale nella fascia di età 15-64 anni, (Istat 2022), è del 56,9%, superiore di circa 10 punti percentuali al dato del

Mezzogiorno (46,7%), e inferiore, di poco, al dato nazionale (60,3%). Il tasso di disoccupazione è del 9,6%, con circa 7 punti percentuali in meno rispetto al Mezzogiorno (16,7%) e in linea rispetto all'Italia (9,7%).

Rispetto alla ricchezza della popolazione, infine, sempre l'Istat rileva che nel 2021 il reddito pro capite in Abruzzo si attestava a 25.489 euro rispetto ai 19.739 euro del Mezzogiorno e che l'indice di povertà regionale era pari al 14,6%, in discesa rispetto agli anni precedenti e inferiore di circa 10 punti percentuali rispetto a quello dell'intero Mezzogiorno.

Effetti di eventuali vincoli impliciti ed espliciti che hanno gravato, modificato e influenzato la missione, le strategie e le politiche aziendali

L'Ud'A durante l'emergenza coronavirus ha garantito il proseguimento delle attività didattiche, attraverso un poderoso piano di potenziamento delle infrastrutture digitali adottato, dando così la possibilità agli studenti di seguire le lezioni, sostenere gli esami e le prove finali da casa, e ha facilitato la continuazione di tutte le altre attività di ricerca e gli adempimenti tecnico-amministrativi, sempre in condizioni di massima sicurezza. Inoltre, l'Ud'A si è subito attivata dando piena collaborazione alle autorità territoriali e a quelle sanitarie. In particolare:

Diagnostica COVID-19

Il Laboratorio di Ricerca Centro di Studi e Tecnologie Avanzate (CAST), dell'Ud'A, è stato accreditato come Laboratorio di riferimento per la diagnostica del COVID-19 in Abruzzo. Il Laboratorio, grazie alla metodica utilizzata, campiona i tamponi degli operatori sanitari e dei pazienti della ASL-2 di Lanciano-Vasto-Chieti, con il rilascio dei referti in tempi brevissimi. Sempre il Cast, nell'ambito del servizio al territorio, ha attivato una pagina web di emergenza coronavirus dove tutti i cittadini hanno avuto la possibilità di avere in tempo reale informazioni sui tamponi rinofaringei, sui dosaggi quantitativi degli anticorpi neutralizzanti anti RBD Spike protein SARS COV 2 su siero, sui Test per la ricerca di IgG anti SARS COV 2 da spot di sangue secco.

Protocollo di sicurezza anticontagio COVID-19

L'Ud'A si è dotata di un protocollo di sicurezza anti-contagio COVID19 che ha permesso la ripresa delle attività consentite nelle diverse fasi dell'emergenza pandemica, in assoluta sicurezza per i lavoratori e gli utenti della struttura.

Supporto a distanza per le donne trattate per tumore mammario, ai tempi del COVID-19

L'Ambulatorio di Medicina Integrata della ASL02 di Lanciano-Vasto-Chieti e del Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Ud'A è rimasto vicino alle sue pazienti, anche ai tempi del COVID-19. Fin dai primi momenti della quarantena, l'equipe di riferimento, ha provveduto all'invio di newsletter settimanali inerenti allo stile di vita, e di feedback telefonici, volti ad assicurare continuità assistenziale alle donne già in trattamento nutrizionale e psicologico, per cercare di tamponare le difficoltà operative generate dalla restrizione globale, necessaria ed utile per la salute pubblica.

Attivazione del servizio di counseling psicologico online gratuito per gli studenti e i dipendenti dell'Ateneo

È stato attivato un servizio di counseling psicologico online gratuito per studenti e dipendenti dell'Ud'A. Questo nuovo servizio è stato organizzato e curato dai Docenti e dai collaboratori dei Laboratori di Psicologia Clinica e Dinamica del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio dell'Ud'A.

Opuscolo training cognitivo anziani

Tra le varie iniziative di risposta al lockdown e alle sue conseguenze psicologiche, è stato realizzato un opuscolo contenente molti esercizi di cosiddetto 'training cognitivo'. L'opuscolo è stato redatto da esperti di invecchiamento cognitivo dell'Università di Padova, in collaborazione con l'Università di Pavia e con il Dipartimento di Scienze Psicologiche della Salute e del Territorio dell'Ud'A. È stato rivolto specificamente alla popolazione anziana e mirato all'esercizio delle principali attività cognitive seguendo le indicazioni delle ricerche del settore.

Risorse digitali online dell'Ateneo sul Covid-19

Sul Portale del Sistema Bibliotecario di Ateneo si sono rese disponibili delle pagine dedicate all'emergenza epidemiologica COVID-19 nelle quali si è raccolta tutta la documentazione progressivamente ricevuta da parte di istituzioni, società scientifiche e editori sul virus COVID-19. Inoltre, sempre in ragione dell'emergenza pandemica, molti editori di risorse digitali alle quali l'Ud'A è abbonata (riviste elettroniche, banche dati, pacchetti, ecc.) hanno sia ampliato la loro offerta di prodotti sia allargato le possibilità di accesso alle risorse elettroniche da remoto, tramite il servizio proxy.

Concessione di posti letto per terapia sub-intensiva alla ASL-2 Lanciano-Vasto Chieti

L'Ud'A, al fine di aumentare la dotazione della terapia intensiva dei presidi ospedalieri della ASL-2 Lanciano-Vasto-Chieti, ha concesso in uso gratuito alla medesima Azienda Sanitaria 17 letti ospedalieri per terapia sub-intensiva, completi di testiera e di sistema di monitoraggio.

Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali – triennio 2020/2022

1) Interventi realizzati con il “Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali” adottato dall'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi delineati nella nota MUR 798 del 04/05/2020 finanziato con il D.M. 81 del 13/05/2020.

AZIONE A: POTENZIAMENTO DOTAZIONI AULE DEI CAMPUS DI CHIETI E PESCARA PER LO STREAMING DELLE LEZIONI

Le aule didattiche dell'Ateneo (esclusi i laboratori) sono state adeguate allo svolgimento della didattica in modalità blended integrando le componenti già presenti nelle aule con:

- tavolette grafiche utilizzabili come "lavagne digitali";
- commutatori HDMI e USB;
- schede audio;
- PC dotati di webcam.

In 17 aule sono stati installati dei Display Interattivi da 65" utilizzabili

come “lavagne digitali”, anche questi connessi contemporaneamente al proiettore e al PC in aula per lo streaming dei contenuti su Teams.

AZIONE B) AULE BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)

Sono state realizzate 11 aule BYOD (Bring Your Own Device), in modo tale che gli studenti possano utilizzare il proprio portatile. Queste consentono lo svolgimento delle lezioni che necessitano di strumenti informatici.

AZIONE C) ALLESTIMENTO DI “LABORATORI VIRTUALI”

È stata allestita una infrastruttura cloud (3 server di calcolo e storage) specificatamente dedicata alla creazione di "laboratori virtuali", in grado di consentire agli studenti di collegarsi da remoto e poter utilizzare software specifici e banche dati. I laboratori virtuali sono stati utilizzati nei Corsi di Studio che prevedono attività formative che necessitano dell'uso di strumenti informatici da parte degli studenti, anche in modalità da remoto, dando la possibilità di avere un ambiente virtuale, nel quale gli studenti possono memorizzare e ritrovare i documenti realizzati.

AZIONE D) AUMENTO DELLA CONNETTIVITÀ DI RETE

L'infrastruttura di rete di Ateneo (cavi, router, switch, etc.) è stata adeguata per aumentare la connettività di rete da 1Gbps a 10Gbps, in considerazione del cambiamento (in aumento). Inoltre, in ogni aula è stato installato un access point in modo da assicurare la connettività WiFi in tutti gli edifici, sia per i docenti sia per gli studenti.

AZIONE E) ACCESSO ALLA DIDATTICA ONLINE PER GLI STUDENTI IN CORSO DI IMMATRICOLAZIONE

È stato sviluppato un software che permette agli studenti in corso di immatricolazione (già registrati, ma che non hanno ancora perfezionato l'iscrizione o ricevuto il numero di matricola) di poter accedere alla piattaforma della didattica online Microsoft Teams. Questo si è reso necessario perché il distacco temporale tra l'inizio delle lezioni e il termine per le immatricolazioni crea il problema dell'accesso ai servizi on-line per gli studenti che, non avendo la matricola e l'e-mail di ateneo, non avrebbero altrimenti le credenziali necessarie per l'accesso alle piattaforme della didattica online.

AZIONE F) INTEGRAZIONE SOFTWARE DI ATENEO

È stato sviluppato un software per integrare i software di ateneo (Ugov e Esse3) con le piattaforme utilizzate nella didattica online (Teams e Moodle) per migliorare la gestione della didattica. Il software funge da connettore tra le banche dati di Ateneo e le applicazioni utilizzate nella didattica online e permette la creazione automatica dei “teams” (aule virtuali) per ogni insegnamento e l'inserimento dei relativi docenti.

AZIONE G) CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI STUDENTI PER L'ACQUISTO DI PC E SIM DATI PER LE MATRICOLE DEI CORSI MAGISTRALI DELL'AA 2020/2021

Nel corso del 2020 l'Ateneo ha stanziato risorse pari a €85.336,22 in termini di contributi straordinari per acquisto di PC e SIM dati a favore delle matricole dei corsi magistrali.

2) Interventi finanziati con i fondi del DM 734 del 25/06/2021

AZIONE H) PROGETTO POSTAZIONI INFORMATICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

Al fine di migliorare le infrastrutture tecnologiche per la didattica, si è proceduto a rinnovare l'intero parco macchine dei laboratori informatici dei Campus di Chieti e Pescara. Inoltre sono stati acquistati 250 notebook per le esigenze delle aule BYOD (Bring Your Own Device). Ciò ha permesso di utilizzare la piattaforma Moodle di Learning Management System per svolgere parte degli esami di profitto nelle aule BYOD in modalità informatica, completamente dematerializzata.

Azione i) Ammodernamento tecnologico delle aule didattiche con display interattivi

L'Ateneo ha proseguito il processo di ammodernamento delle aule già avviato lo scorso anno mediante l'installazione dei display interattivi in parte delle aule ancora sprovviste, unitamente all'adeguamento degli impianti audio-video.

Sistema di governance e assetto organizzativo

Gli organi di governo e di gestione sono identificati nello Statuto dell'Ateneo (artt. 14-29), la descrizione di essi è di seguito riportata. Per gli organi di Ateneo si rinvia al seguente link: <https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo>

RETTORE

Il Rettore rappresenta l'Ateneo ad ogni effetto di legge e sovrintende a tutte le sue attività. Esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche. Ha la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, vigila sulla gestione generale di tutte le strutture e i servizi dell'Ateneo, impartendo le opportune direttive per il buon andamento delle attività (Art.17 dello statuto).

PRORETTORE VICARIO

Le funzioni di Rettore sono esercitate, in caso di sua assenza o impedimento, dal Prorettore vicario (Art. 18 dello statuto).

PRORETTORI E DELEGATI

I Prorettori e i delegati, nominati dal Rettore, lo coadiuvano per specifiche materie e funzioni. (Art. 18 dello statuto).

SENATO ACCADEMICO

Il Senato Accademico è l'organo collegiale di governo con funzioni di indirizzo e consultive. I componenti il Senato sono nominati con decreto del Rettore. Il Senato Accademico è convocato dal Rettore quando questi ne ravvisi l'opportunità e può essere richiesta per iscritto anche dalla maggioranza dei suoi componenti. La riunione è valida se è presente la maggioranza assoluta dei componenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale di governo dell'Università che ha funzioni di indirizzo strategico, programmazione e controllo delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Università. I suoi componenti, scelti ai sensi dell'art. 25, dello Statuto, sono nominati con decreto del Rettore.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attende, in conformità agli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione, alla complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Partecipa senza diritto di voto alle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Gli Organi di controllo, consultivi e di garanzia

Gli Organi di controllo, consultivi e di garanzia sono identificati nello statuto dell'Ateneo (artt. 30-38), la descrizione di essi è di seguito riportata. Per la composizione si rinvia al Bilancio Sociale di Ateneo, edizione 2020 (https://www.unich.it/sites/default/files/bilancio_web_corretto.pdf).

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 30 dello statuto, adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e l'efficacia della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

NUCLEO DI
VALUTAZIONE

L'Università è dotata di una struttura organizzativa di servizio a supporto del processo di certificazione della qualità della sede e dei corsi di studio, con un ruolo centrale nella promozione della cultura della Qualità e nell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

PRESIDIO DELLA
QUALITÀ

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo indipendente di controllo sulla gestione contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.

COLLEGIO DEI
REVISORI DEI
CONTI

Il Collegio di Disciplina ha il compito di svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e ricercatori. Esprime, altresì, parere vincolante sia in relazione alla rilevanza dei fatti sul piano disciplinare sia in relazione al tipo di sanzione da irrorare (Art. 33 dello statuto).

COLLEGIO DI
DISCIPLINA

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo, la Consulta degli Studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti dell'Ateneo. Il Consiglio è organo consultivo in materia di attività e servizi didattici, diritto allo studio e attività formative autogestite nel campo della cultura, dello sport e del tempo libero.

CONSULTA DEGLI
STUDENTI

Il CUG sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

COMITATO UNICO
DI GARANZIA

In aggiunta a quanto previsto nello statuto l'Ateneo si avvale della:

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, e dei Presidenti della Giunta delle Scuole svolge funzione consultiva degli Organi di Governo dell'Ateneo.

CONSULTA DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA DELLE SCUOLE

Governance delle strutture didattiche e di ricerca

A seguito dell'applicazione della legge 240/2010 di riforma universitaria, l'assetto attuale dell'Ateneo consta di strutture organizzative di coordinamento e di raccordo, denominate Scuole, attivate per le esigenze di razionalizzazione e supporto dell'offerta formativa tra i Dipartimenti che vi partecipano. I Dipartimenti rappresentano centri primari della ricerca scientifica, dell'attività didattica e della terza missione.

Le Scuole presenti nella struttura organizzativa dell'Ud'A, nell'anno accademico 2021/2022, sono:

1) La Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche comprendente i seguenti dipartimenti:

- Dipartimento di Economia
- Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

2) La Scuola di Medicina e Scienze della Salute comprendente i seguenti dipartimenti:

- Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento
- Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche
- Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio
- Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche
- Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina e Odontoiatria

3) La Scuola di Studi Umanistici comprendente i seguenti dipartimenti:

- Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali
- Dipartimento di Lingue, Letteratura e Culture Moderne

Di seguito si elencano i Corsi di Studio afferenti ai vari dipartimenti.

Dipartimento di Economia:

- Corso di Studio Triennale in Economia Aziendale – Classe L-18;
- Corso di Studio Triennale in Economia e Commercio – Classe L-33;
- Corso di Studio Triennale in Economia e Informatica per l'Impresa – Classe L-33;
- Corso di Studio Magistrale in Economia Aziendale – Classe LM-77;
- Corso di Studio Magistrale in Economia e Business Analytics – Classe LM-56.
- Corso di Studio Magistrale in Economia e Commercio – Classe LM-56;

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali:

- Corso di Studio Triennale in Servizi Giuridici per l'Impresa – Classe L-14;
- Corso di Studio Triennale in Sociologia e Criminologia – Classe L-40;
- Corso di Studio Magistrale in Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità – Classe LM-62/LM-88;
- Corso di Studio Magistrale in Scienze Giuridiche per l'Internazionalizzazione e l'Innovazione dell'Impresa – Classe LM/SC-GIUR.

Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento:

- Corso di Studio Triennale in Assistenza Sanitaria – Classe L/SNT4;
- Corso di Studio Triennale in Infermieristica – Classe L/SNT1;
- Corso di Studio Triennale in Ortottica e Assistenza Oftalmologica – Classe L/SNT2;
- Corso di Studio Triennale in Ostetricia – Classe L/SNT1;
- Corso di Studio Triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive – Classe L-22;
- Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – Classe LM/SNT1;
- Corso di Studio Triennale in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare – Classe L/SNT3;
- Corso di Studio Magistrale in Medicina e Chirurgia – Classe LM-41.

Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche:

- Corso di Studio Triennale in Terapia Occupazionale – Classe L/SNT2;
- Corso di Studio Triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Classe L/SNT3;
- Corso di Studio Magistrale in Psicologia – Classe LM-51.

Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio:

- Corso di Studio Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche – Classe L-24;
- Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute – Classe LM-51.

Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche:

- Corso di Studio Triennale in Dietistica – Classe L/SNT3;
- Corso di Studio Triennale in Igiene Dentale – Classe L/SNT3;
- Corso di Studio Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico – Classe L/SNT3
- Corso di Studio Triennale in Fisioterapia – Classe L/SNT2;
- Corso di Studio Triennale in Logopedia – Classe L/NST2;
- Corso di Studio Triennale in Ingegneria biomedica – Classe L-9;
- Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie, Preventive ed Adattate – Classe LM-67;
- Corso di Studio Magistrale in Scienze dell'alimentazione e della salute – Classe LM-61.

Dipartimento di Architettura:

- Corso di Studio Triennale in Design – Classe L-4;
- Corso di Studio Triennale in Scienze dell'Habitat Sostenibile – Classe L-21;
- Corso di Studio Magistrale in Eco Inclusive Design – Classe LM-12;
- Corso di Studio Magistrale in Architettura – Classe LM-4 C.U.

Dipartimento di Economia Aziendale:

- Corso di Studio Triennale in Economia e Management – Classe L-18;
- Corso di Studio Triennale in Servizio Sociale – Classe L-39;
- Corso di Studio Magistrale in Digital Marketing-Classe LM-77;
- Corso di Studio Magistrale in Economia e Management – Classe LM-77;
- Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare – Classe LM-87.

Dipartimento di Farmacia:

- Corso di Studio Triennale in Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale – Classe L-29;
- Corso di Studio Magistrale in Farmacia – Classe LM-13;
- Corso di Studio Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche – Classe LM-13.

Dipartimento di Ingegneria e Geologia:

- Corso di Studio Triennale in Ingegneria delle Costruzioni – Classe L-23;
- Corso di Studio Triennale in Scienze Geologiche – Classe L-34;
- Corso di Studio Triennale in Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio – Classe L-P01;
- Corso di Studio Triennale in Ingegneria Biomedica – Classe L-9;
- Corso di Studio Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni – Classe LM-24;
- Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche della Terra e dei Pianeti – Classe LM-74.

Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali:

- Corso di Studio Triennale in Lettere – Classe L-10;
- Corso di Studio Triennale in Beni Culturali – Classe L-1;
- Corso di Studio Magistrale in Filologia, Linguistica e Tradizioni Letterarie Classe LM-14, LM-15;
- Corso di Studio Magistrale in Beni Archeologici e Storico-Artistici – Classe LM-2, LM-89.

Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne:

- Corso di Studio Triennale in Lingue e Letterature Straniere – Classe L-11;
- Corso di Studio Triennale in Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale – Classe L-12;
- Corso di Studio Magistrale in Lingue, Letterature e Culture Moderne – Classe LM-37;
- Corso di Studio Magistrale in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale – Classe LM-38.

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative:

- Corso di Studio Triennale in Filosofia e Scienze dell'Educazione – Classe L-5, L-19;
- Corso di Studio Triennale in Economia, Imprese e Mercati Finanziari – Classe L-33;
- Corso di Studio Magistrale in Scienze Filosofiche – Classe LM-78;
- Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche – Classe LM-85;
- Corso di Studio Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo – Management e Sviluppo Socioeconomico – Classe LM-56;
- Corso di Studio Magistrale in Economics and Behavioral Sciences LM-56;

Dipartimento Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria:

- Corso di Studio Triennale in Tecniche di Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – Classe L/SNT4;
- Corso di Studio Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria – Classe LM-46.

Sono presenti, inoltre, diversi centri di ricerca (ITAB, CAST, CLA, UdA-TechLab, SHEC), un Centro Nazionale di Alta Tecnologia (CNAT), un Museo Universitario e la Scuola Superiore Gabriele d'Annunzio con competenze riguardanti la gestione dei dottorati di ricerca, dei brevetti e degli spin off.

Struttura organizzativa

La struttura gestionale tecnica, amministrativa e finanziario-patrimoniale di Ud'A è affidata principalmente all'Amministrazione centrale e agli uffici amministrativi delle strutture periferiche per la parte di loro competenza. La dotazione organica, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30/01/2023, consta di una struttura organizzativa articolata in 4 aree dirigenziali (Area di programmazione strategica e Terza missione, Area didattica e ricerca, Area risorse umane ed Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione), 14 divisioni (1. Affari legali, 2. Personale tecnico amministrativo e biblioteche, 3. Segreterie e servizi agli studenti, 4. Programmazione didattica e formazione, 5. Ricerca, 6. Organizzazione, gestione esecutiva e monitoraggio Piano Integrato - PIAO, 7. Bilancio, contabilità e controllo di gestione, 8. Gestione del patrimonio, 9. Informatica, 10. Biblioteche, 11. Interventi strategici di Ateneo, 12. Terza missione, 13. Personale docente, 14. Direzione per lo sviluppo e il potenziamento edilizio). A queste si aggiungono le divisioni dipartimenti di area politecnica e economica, area umanistica e sociale, area medica e area psicologica, neuroscientifica e farmaceutica. In staff alla direzione generale, nell'ambito del settore pianificazione triennale, programmazione, monitoraggio indicatori si colloca, nella divisione 11, il green office. Completa la struttura organizzativa la Divisione Progetti Speciali e PNRR. L'Ateneo è dotato di un Presidio della Qualità che coordina la produzione di una notevole mole di dati e report, allo scopo di favorire la gestione dell'attività di AQ della didattica e della ricerca da parte degli organi e delle strutture competenti.

Per una rappresentazione della dotazione organica si rinvia a:
Portale Trasparenza Università degli Studi G. d'Annunzio - Organizzazione

Ud'A in numeri

Anno inizio Corsi: 1961

Riconoscimento ministeriale: 1965

Sede legale: Chieti

S T R U T T U R E	3	Scuole
	14	Dipartimenti
	3	Centri
	1	Centro di eccellenza
	1	Museo
	3	Biblioteche

	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022
Iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico	4090	4087	4078
Iscritti ai corsi di laurea magistrale	4094	4093	3982
Iscritti ai corsi di laurea triennale	14365	14338	13943
Iscritti al dottorato	306	306	350
Iscritti alle scuole di specializzazione	491	499	669
Iscritti ai corsi di perfezionamento	114	114	61
Iscritti ai master di I e II livello	155	155	160
Totale laureati	4421	4576	ND
Percentuale studenti da altre regioni (Corsi I e II livello)	43,29%	44,20%	ND

	2020	2021	2022
R	2912	2693	2101
I	11	5	13
C	11	9	18
E	7	8	6
R	0	2	1
C	21	21	23
A	11	11	8

Prodotti della ricerca like VQR su U-GOV

Progetti Nazionali MUR

Altri progetti nazionali/regionali rilevanti

Progetti Europei

Progetti Extra UE

Brevetti registrati attivi

Spin off

	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022	D I D A T T I C A
Corsi di laurea magistrale ciclo unico	5	5	5	
Corsi di laurea magistrale	23	23	24	
Corsi di laurea triennale	33	33	35	
Corsi di dottorato	12	14	15	
Scuole di specializzazione	27	31	30	
Master di I e II livello e Corsi di Perfezionamento	21	21	21	

I N Z I M P E S I	2020	2021	2022	
	191	219	212	Professori ordinari
	291	276	314	Professori associati
	241	221	229	Ricercatori universitari
	641	662	197	Docenti a contratto

Tasse universitarie	€9.932.691,80	RE S O R S E	2 0 2 0
Fondo Funzionamento Ordinario	€101.215.862,00		
C/Terzi e altre entrate commerciali	€5.031.630,95		

Tasse universitarie	€14.810.344,00	R I S O R S E	2 0 2 1
Fondo Funzionamento Ordinario	€92.371.659,00		
C/Terzi e altre entrate commerciali	€9.979.885,00		

Tasse universitarie	€16.179.694,00	R I S O R S E	2 0 2 2
Fondo Funzionamento Ordinario	€92.943.280,00		
C/Terzi e altre entrate commerciali	€8.654.910,00		

PND EORNC SONTE NIALE	2020	2021	2022	
	120	121	114	Personale tecnico
	179	186	208	Personale amministrativo
	16	15	17	Biblioteche
	25	23	23	Esperti linguistici
	2	2	4	Dirigente

Ambiti d'intervento

L'Ud'A fa propri gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 declinandoli nei seguenti ambiti tematici di sostenibilità:

1. Didattica e ricerca

2. Terza missione

3. Welfare per studenti e personale

4. Comunità, ambiente e territorio

1) Didattica e ricerca: obiettivo di sostenibilità

Con riferimento a didattica e ricerca, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso forme di apprendimento e di sviluppo della ricerca scientifica in una logica di piena interconnessione tra saperi.

2) Terza missione: obiettivo di sostenibilità

Con riferimento alla Terza Missione, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative di diffusione dei risultati scientifici e promozione degli SDGs in collaborazione con il tessuto locale, nazionale e internazionale.

3) Welfare per studenti e personale: obiettivo di sostenibilità

Con riferimento al welfare per studenti e personale, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative finalizzate al miglioramento della salute e del benessere dei propri studenti e personale.

4) Comunità, ambiente e territorio: obiettivo di sostenibilità

Con riferimento a comunità, ambiente e territorio, l'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso iniziative di ricerca, gestione e sperimentazione che, assumendo i temi-chiave dell'attuale crisi ambientale e sociale, favoriscano percorsi di apprendimento riflessivo per il risparmio energetico, la riduzione di rifiuti, la promozione della mobilità sostenibile, la tutela delle risorse primarie come il suolo, l'acqua, il verde e l'aria.



RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ: AMBITI E MISURAZIONI

DIDATTICA E FORMAZIONE

La sostenibilità nella didattica e nella formazione

L'area della didattica gioca un ruolo fondamentale rispetto alla diffusione di una cultura della sostenibilità, oltre che per l'ampliamento ed approfondimento di conoscenze orientate all'innovazione ed al cambiamento cui mirano gli SDGs e, non ultimo, per la promozione di una formazione in grado di facilitare le scelte di studio e lavorative dei propri studenti. Il triennio 2020 - 2022 ha avuto, come in precedenza detto, una cornice particolare dovuta alla pandemia da COVID-19; anche le attività accademiche hanno inevitabilmente risentito del periodo di restrizioni nazionali. Una delle possibili conseguenze del lockdown può essere legata al concetto di impotenza appresa (Seligman, 1975) ed indica il fenomeno per cui un individuo limitato nella sua libertà di agire possa gradualmente esprimere un sentimento di impotenza generalizzata. Di contro possono intervenire elementi esterni in grado di stimolare resilienza nell'individuo. La formazione rappresenta un importante stimolo per il self-empowerment personale (Zimmerman, 2000) oltre che per fornire allo studente un supporto alla formazione della propria identità, necessariamente influenzata dal contesto culturale.

L'ateneo ha individuato sul tema i seguenti quattro macro obiettivi strategici, al fine di promuovere un miglioramento continuo della qualità e dello sviluppo della didattica, a loro volta articolati in diverse azioni, a ciascuna delle quali sono state associate una serie di indicatori e relativi target attesi, al fine di poterne misurare quantitativamente il grado di raggiungimento (https://www.unich.it/sites/default/files/02_piano_strategico_2019-2023_unich_-_25_giugno_-_approvato_cda_rev.pdf)

1. riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa;
2. promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica;
3. valorizzazione del sistema post-lauream;
4. servizi agli studenti;

Offerta formativa

L'offerta dei Corsi di Studio di primo e secondo livello si è arricchita nel triennio 2020- 2022 di nuove attività formative individuate soprattutto negli ambiti con più attrattività da parte del mercato del lavoro.

L'attuale configurazione dell'offerta formativa è conformata alle disposizioni del DM 270/2004 con un percorso didattico articolato in: 1° ciclo (Laurea), 2° ciclo (Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico) e 3° ciclo (Diploma di Specializzazione e Dottorato di Ricerca), con ulteriori percorsi trasversali ai suddetti cicli: Master universitario di 1° livello, Master universitario di 2° livello e Corsi di Perfezionamento.

La qualità dell'offerta formativa di Ateneo è monitorata, dal Sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo (SAQA), in conformità al sistema AVA (cicli 2.0-3.0), utilizzando gli indicatori di qualità forniti dall'ANVUR o presenti nelle banche dati di Ateneo – in particolare INGRID e GestApp – e da altre fonti previste sempre dal sistema AVA (opinioni di studenti, laureandi e laureati, relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti e studenti, relazioni dei Gruppi AQ dei Corsi di Studio, etc).

L'Università ha un'ampia offerta formativa multidisciplinare articolata, nell'anno accademico 2020/2021, in 61 Corsi di Studio cui si aggiungono Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master e Corsi di Perfezionamento.

I Corsi di Studio attivi riconducibili alle macroaree formative, Sanitaria,

Umanistica, Scientifica e Sociale, sono articolati in:

- 33 Corsi di Studio triennali (di cui 14 di Area Sanitaria, 5 di Area Umanistica, 5 di Area Scientifica, 9 di Area Sociale);
- 23 Corsi di Studio magistrali (di cui 1 di Area Sanitaria, 5 di Area Umanistica, 4 di Area Scientifica, 13 di Area Sociale);
- 5 Corsi di Studio a ciclo unico (di cui 4 di Area Sanitaria, 1 di Area Scientifica).

L'offerta formativa per l'anno accademico 2021/2022 (2020/21 per le scuole di specializzazione) dall'Università degli Studi G. d'Annunzio è articolata in :

- 64 Corsi di Studio;
- 25 Scuole di Specializzazione dell'area Medica, 3 di area Odontoiatrica e 2 di area non Medica;
- 15 Corsi di Dottorato;
- 21 Master e Corsi di Perfezionamento.

I Corsi di Studio attivi riconducibili alle macroaree formative, Sanitaria, Umanistica, Scientifica e Sociale, sono articolati in :

- 35 Corsi di Studio triennali (di cui 14 di Area Sanitaria, 5 di Area Umanistica, 7 di Area Scientifica, 9 di Area Sociale);
- 24 Corsi di Studio magistrali (di cui 2 di Area Sanitaria, 5 di Area Umanistica, 4 di Area Scientifica, 13 di Area Sociale);
- 5 Corsi di Studio a ciclo unico (di cui 4 di Area Sanitaria, 1 di Area Scientifica) di cui 7 internazionali, uno dei quali erogati in lingua inglese.

Dall'anno accademico 2021-2022 l'Ud'A ha reso obbligatoria la compilazione di un campo specifico all'interno dei singoli sillabi per rilevare l'inerenza dell'insegnamento alla prospettiva di sostenibilità).

In ordine alle singole discipline, l'Ud'A include nell'anno accademico 2019/2020 la prospettiva della sostenibilità in oltre 260 discipline, attraverso forme di apprendimento in una logica di piena interconnessione tra saperi. Nell'anno accademico 2020/2021 sono 710 le discipline che includono la prospettiva della sostenibilità, infine nell'anno accademico 2021/2022 esse raggiungono le 951 unità.

I dati di seguito riportati sono tratti dal documento Politiche e Programmazione dell'Offerta Formativa e Procedure di Monitoraggio e Garanzia della Sostenibilità dei Corsi di Studio approvato con Delibera n. 27 del Senato Accademico del 14 /02/2023.

I dati relativi alla variazione delle immatricolazioni, complessive nei Corsi di Studio Triennali, Magistrali e a Ciclo Unico sono rappresentati nella Tabella di seguito riportata e mostrano come mentre nel 2021/22 le immatricolazioni complessive siano diminuite del 4,6% rispetto all'annualità precedente, nel 2022/23 si sia avuto un significativo aumento del 1,8%, considerando che i primi dati nazionali di gennaio scorso indicano una diminuzione a livello nazionale di circa il 3%.

Immatricolazione nel triennio 2020-2022 per ciascuna tipologia di Corso di studio.

Tipologia	2020/21	2021/22	2021/22*	2022/23*	D 20-21	D 21-22
CdS				*		
CdL	4418	4241	4215	4249	-4,0%	0,8%
CdLM	1607	1473	1407	1388	-8,3%	-1,4%
CdLMCU	540	550	522	617	1,9%	18,2%
Totale	6565	6264	6144	6254	-4,6%	1,8%

* Alla data del 8 febbraio 2022

** Alla data del 8 febbraio 2023

In ordine ai Dottorati di ricerca, coordinati dalla Scuola Superiore di Dottorato G.d'Annunzio, si registrano nel 35° ciclo, anno accademico 2019-2020, l'attivazione di 12 corsi di studio, nel 36° ciclo, anno accademico 2020-2021, 14 corsi di studio, nel 37° ciclo, anno accademico 2021-2022, 15 corsi di studio, nel 38° ciclo, anno accademico 2022-2023, 17 corsi di studio. Per approfondimenti si rinvia al seguente link: <https://www.scuolasuperiore.unich.it/offerta-formativa>.

Si osserva, in particolare, che l'Ud'A, attraverso la Scuola Superiore di Dottorato ha ottenuto dal MUR l'accREDITAMENTO del Dottorato: Science and Technology for Sustainable Development nel 2020. L'obiettivo principale del suddetto dottorato è di formare profili professionali che integrino le competenze di sostenibilità con le competenze tecniche richieste da specifiche funzioni, attraverso una formazione transdisciplinare per l'acquisizione di nuove competenze per gli aspetti ambientali, economici e sociali di sviluppo sostenibile in linea con gli SDGs dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il corso si articola sulle seguenti tre linee (www.stsd.unich.it):

1) Climate, Energy and Urban System, focalizzato sull'educazione alla conoscenza di base dei cambiamenti climatici e dell'aumento dell'inquinamento e sulla ricerca dei loro impatti sugli ecosistemi e sul territorio. Inoltre, transizione energetica, decarbonizzazione dell'economia, città intelligenti e pianificazione urbana. Infine sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e ambientali.

2) Circular Economy, incentrata sulla formazione per accelerare la transizione all'economia circolare attraverso l'innovazione dei modelli produttivi di beni e servizi di imprese ed enti locali e la sensibilizzazione al consumo responsabile.

3) Health and Social Inclusion, focalizzata sulla formazione sull'impatto dei cambiamenti climatici, ambientali, urbani ed economici sulla salute umana, migrazioni, inclusione comunitaria.

Per il suddetto Dottorato, nell'anno accademico 2020/2021 (36° ciclo), 8 sono i posti a disposizione di cui:

- 5 con borse finanziate dall'Ud'A
- 3 industriali;

nell'anno accademico 2021/2022 (37° ciclo), 9 sono i posti a disposizione di cui:

- 3 con borse finanziate dall'Ud'A;
- 4 industriali e di altro genere;
- 2 con borse finanziate al 50% dall'Ud'A e al 50% da altri enti;

nell'anno accademico 2022/2023 (38° ciclo), 11 sono i posti a disposizione di cui:

- 2 con borse finanziate dall'Ud'A;
- 9 PNRR

l'Ud'A partecipa anche al dottorato nazionale in Sustainable Development and Climate Change (38° ciclo).

Azioni di tutorato e supporto allo studio

L'Ud'A con D.R 968 del 13/07/2021 ha approvato il Regolamento per la disciplina delle collaborazioni degli studenti per servizi amministrativi e per tutorato alla pari. Per collaborazione studentesca, ai sensi dell'art 1 di detto regolamento si intende " qualsiasi forma di attività di supporto temporaneo ed occasionale fornita dagli studenti dell'Ateneo per lo svolgimento di compiti pratico-applicativi relativi agli ambiti di competenza delle strutture di assegnazione (collaborazioni amministrative) oppure di attività di assistenza individuale e/o supporto nello studio (collaborazione di tutorato alla pari) a favore di studenti dell'Ateneo con invalidità, disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e/o Bisogni Educativi Speciali e Disturbi dello Spettro Autistico. L'attivazione delle collaborazioni avviene nei limiti dello stanziamento annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il corrispettivo dell'incarico è esente da imposte entro il limite di 3.500,00 € annui ed è erogato per prestazioni contenute entro un massimo di 200 ore per ciascun anno accademico. Il 10% dello stanziamento annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione per le collaborazioni di tutorato alla pari è riservato alla gestione, da parte del Settore Diritto allo Studio e Disabilità di possibili esigenze -impreviste - comportanti eccezionalmente la necessità di incremento del monte ore massimo di 200 ore dell'incarico di riferimento.

L'Ud'A con D.R. n. 478 del 05/04/2019 ha approvato il Regolamento per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che disciplina le suddette attività mediante assegni destinati a studenti capaci e meritevoli. Gli assegni sono finanziati attraverso risorse erogate dal MUR ed eventualmente integrati da fondi destinati dai dipartimenti. Le attività possono essere assegnate agli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale per max 400 ore/anno o agli studenti iscritti a Corsi di Dottorato di Ricerca il cui impegno temporale è determinato in base a quanto previsto dalla Regolamentazione sul Dottorato di Ricerca. L'importo dell'assegno, rapportato all'impegno orario richiesto agli studenti, non può superare il limite di 4.000 euro/anno.

Per attività di tutorato si intendono quelle dirette ad orientare, assistere gli studenti e assicurare un supporto adeguato al fine di rimuovere gli ostacoli ad una frequenza proficua e regolare dei Corsi di studio. Per attività didattico integrativa si intendono quelle di supporto allo svolgimento di attività applicative e di laboratorio nell'ambito dei Corsi di studio. Per attività propedeutiche si intendono quelle organizzate all'interno dei Corsi di studio, finalizzate a consentire il riallineamento delle competenze conoscitive degli studenti. Per attività di recupero si intendono quelle dirette a rimuovere gli ostacoli ad una frequenza proficua delle attività didattiche e formative programmate dai dipartimenti.

Il Settore Orientamento, Tutorato, Diritto allo Studio e Disabilità offre agli studenti, durante l'intero percorso formativo, un insieme di servizi finalizzati alla attuazione dei programmi d'Ateneo per il Diritto allo Studio, garantendo non solo la realizzazione di interventi in favore degli studenti capaci e meritevoli anche se in condizioni economiche disagiate, ma prevedendo anche iniziative a sostegno di situazioni impreviste e imprevedibili che possono impedire la prosecuzione degli studi.

Il Settore Orientamento, Tutorato, Diritto allo Studio e Disabilità offre una serie di servizi ed interventi articolati in:

Orientamento in ingresso, rivolto agli studenti degli ultimi anni della Scuola Secondaria Superiore e alle loro famiglie, con l'obiettivo di illustrare le linee generali di intervento dell'Amministrazione universitaria, fornire una panoramica delle tipologie di servizi e iniziative di orientamento offerti alla



generalità degli studenti, implementare il bagaglio di informazioni, per una scelta consapevole ai percorsi di studio (Open Day, Fiere e saloni dello studente, Incontri presso le scuole, App "Ud'A Orienta").

Orientamento in itinere Tutorato e Diritto allo Studio, che si occupa delle attività finalizzate al sostegno e supporto agli studenti mediante la gestione dei procedimenti relativi alla assegnazione di provvidenze e altri benefici;

- Servizio Disabilità e Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA), a favore degli studenti e delle studentesse con disabilità e/o con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) mediante servizi e iniziative atti a garantire pari opportunità nello studio e di trattamento, nonché a rimuovere condizioni e situazioni che possano rappresentare un ostacolo alla piena integrazione;

- Servizio SAPCO (Ascolto psicologico e Counseling), che offre uno spazio di ascolto a tutte le studentesse e gli studenti che avvertono difficoltà nelle relazioni interpersonali e/o problematiche di integrazione nella comunità universitari.

Per un ulteriore approfondimento sulle attività di orientamento ed i servizi erogati si rinvia alla successiva sezione Risorse Umane e Inclusione Sociale.

Di seguito il link relativo a orientamento, tutorato, diritto allo studio e disabilità: <https://orientamento.unich.it/>

Con riferimento alle attività in uscita e placement rivolto a studenti, laureandi, laureati e dottori di ricerca, queste sono organizzate secondo le linee di intervento previste dal Programma post lauream di Ateneo denominato START (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio). Il programma è attivo dal 2005 ed è finalizzato a facilitare la comunicazione tra bisogni delle imprese, processi di inserimento lavorativo e ricadute sul piano istituzionale. Esso è articolato in:

Servizi alle imprese e laureati

- linea d'intervento 1, consulenza di base e specialistica a studenti, imprese e laureati, workshop di orientamento al lavoro;
- linea d'intervento 2, intermediazione lavoro;
- linea d'intervento 3, orientamento all'avvio d'impresa e al microcredito

<i>macrocategorie</i>	<i>attività</i>	<i>indicatori</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO	1. Consulenze individuali alla Domanda di Lavoro (studenti e laureati)	percentuale di raggiungimento del target previsto da piano strategico di ateneo	122,00%	114,00%	170,00%
	2. Workshop* e progetti, organizzati internamente al Servizio o in collaborazione con partner esterni, in linea con l'evoluzione del Mercato	numero di iniziative avviate	38	42	28

<i>macrocategorie</i>	<i>attività</i>	<i>indicatori</i>	2020	2021	2022
	3. Consulenze individuali alla Offerta di Lavoro (aziende)	numero di aziende servite	76	108	46
	4. Avvio di impresa	numero di soggetti sostenuti	18	26	2
	5. Confezionamento e pubblicazione/erogazione di contenuti WEB	quantità dei contenuti prodotti	44	58	67
INCROCCIO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO	1. Consulenza alle Imprese utile all'inserimento delle risorse professionali formate dall'Ateneo	numero di aziende iscritte in DB	980	1011	1176
	2. Raccolta informatizzata CV studenti e laureati e richieste delle imprese	numero di posizioni gestite	234	366	131
	3. Pubblicazione annunci su bacheca WEB Tirocinio/Lavoro di Ateneo, rilevazione dei fabbisogni delle Imprese e gestione delle relative richieste di supporto	numero di aziende servite	63	90	174
	4. Attivazione di convenzioni per Tirocini, contratti di Lavoro e di Alto Apprendistato in ambito locale, nazionale ed estero	quantità progressiva convenzioni per inserimento lavorativo	340	378	392

<i>macrocategorie</i>	<i>attività</i>	<i>indicatori</i>	2020	2021	2022
COMUNICAZIONE, NETWORKING E TEAM BUILDING	1. Promozione del Servizio (nella sua completezza) verso tutti i vari target di utenza	numero di campagne di marketing applicate	82	63	33
	2. Promozione di singoli eventi/attività svolte del Servizio verso specifici target di utenza	numero di iniziative specialistiche	8	11	8
	3. Partecipazione alla Rete Territoriale della Domanda e della Offerta di Lavoro (networking e team building con altre Istituzioni e Imprese)	numero di incontri tenuti	31	23	6
	4. Partecipazione alla Rete di comunicazione interna alla Università funzionale al raggiungimento coerente degli obiettivi istituzionali dell'Ateneo sul fronte delle 3 missioni (networking e team building con altri Settori, con le Scuole ed i Dipartimenti, con le Associazioni studentesche)	numero di incontri tenuti	14	8	7

Internazionalizzazione della didattica

Le attività di internazionalizzazione che l'Ateneo dedica sia alla Didattica sia alla Ricerca sono organizzate dal Settore Internazionalizzazione ed Erasmus, che si avvale anche del Centro Linguistico di Ateneo (<https://cla.unich.it/>), del Centro d'Informazione comunitaria Europe Direct (<https://europedirect.unich.it/>), nonché degli International Contact Point presenti sia nel Campus di Chieti sia in quello di Pescara.

L'Ud'A è partner di 3 reti internazionali, UNIMED, EUA e GIS ed è anche uno dei 10 membri dell'INGENIUM Alliance of European Universities, costituita nel 2020. <https://www.unich.it/didattica/international/ingenium-alliance>.

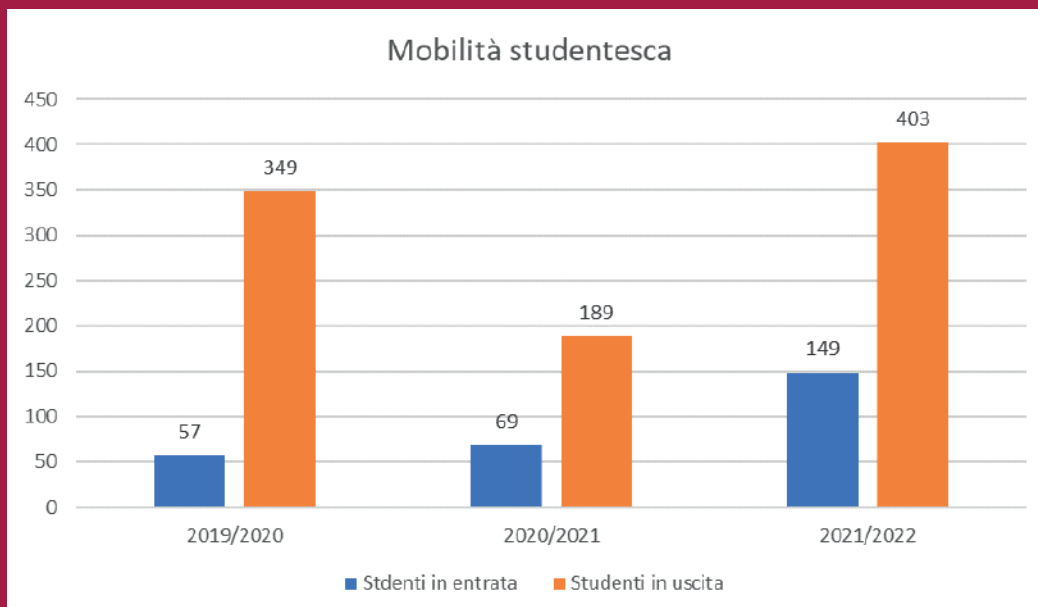
Per quanto riguarda il numero di Corsi di Laurea attivati con titolo congiunto/doppio/multiplo o con mobilità strutturata, l'Ateneo per l'a.a. 2020-21 registra la presenza dei seguenti corsi:

- LM-78 Scienze Filosofiche (mobilità strutturata)
- LM-77Economia e Management (double degree con L'Università di Cranfield UK)
- LM-56 in Economics and Behavioral Sciences (erogato in lingua inglese)

In relazione alla mobilità studentesca, A.A. 2019-2020, si registra un numero di studenti in entrata da Paesi sia Ue sia extra Ue pari a 57, e un numero di studenti in uscita verso Paesi sia Ue sia extra Ue pari a 349. Inoltre, l'Ateneo ha attivato n. 6 corsi di lingue straniere della durata di 30 ore ciascuno rivolti a tutti gli studenti dell'Ateneo e n. 4 corsi di lingua italiana per stranieri.

Nell'anno accademico 2020/2021, l'offerta formativa di lingua straniera rivolta a tutti gli studenti dell'Ateneo ha compreso n. 6 lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e serbo-croato); sono stati inoltre attivati n. 1 corso di italiano base-intermedio per studenti Erasmus incoming e n. 1 corso di italiano L2 per per gli studenti stranieri dell'Ateneo. Nello stesso anno accademico, la cui mobilità è stata condizionata dall'emergenza Covid, si registrano 69 studenti in entrata da Paesi Ue ed extra Ue e 189 studenti in uscita verso Paesi Ue ed extra Ue.

Nell'anno accademico 2021/2022 l'offerta formativa dei corsi di lingua straniera rivolta a tutti gli studenti dell'Ateneo è stata ampliata a n. 9 corsi attivati, con l'aggiunta delle lingue russa, araba e cinese. I corsi di lingua straniera per studenti Erasmus outgoing sono stati n. 5 (inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese). Sono stati attivati n. 1 corso di italiano base-intermedio per studenti Erasmus incoming e n. 1 corso di italiano per i dottorandi stranieri dell'Ateneo.



In relazione alla mobilità studentesca, per lo stesso anno accademico si registrano 149 studenti in entrata da Paesi Ue ed extra Ue e 403 studenti in uscita verso Paesi Ue ed extra Ue.

Per quanto riguarda la Ricerca, oltre a quelle gestite dal Settore Ricerca, le azioni hanno riguardato l'attrazione e/o reclutamento di docenti stranieri, la promozione della mobilità dei ricercatori, l'organizzazione di convegni, conferenze e summer school internazionali. L'Ud'A nel 2019-20 ha emanato un bando per Visiting Professors/Researchers, raggiungendo un numero di 30, richieste, nel 2020-21, un numero di 40 richieste e nel 2021-22 un numero di 27 richieste. In ordine alla organizzazione di convegni, conferenze e summer school internazionali, nonostante la chiusura per l'emergenza Covid-19 abbia, molti eventi programmati per il 2020 e per il 2021 sono stati spostati su piattaforma digitale.

Il Progetto "L'ascolto"

Lo scopo della formazione universitaria è quello di contribuire alla creazione e condivisione di "nuovi saperi" in grado di incidere sullo sviluppo culturale e sociale di un contesto, al fine di ridisegnare in modo sostenibile ed etico l'economia di un paese, formando nuove generazioni con conoscenze e aspirazioni più consapevoli. Gestire la complessità in "una rete di persone e culture" significa snellire e semplificare i processi e condividere esperienze, competenze, in una parola: sostenibilità.

In questa direzione, e al fine di rendere più efficace ed efficiente l'ascolto e la soddisfazione dei bisogni del proprio contesto nella direzione di uno sviluppo sostenibile, l'Ud'A ha promosso un progetto innovativo, nel 2019, rivolto al miglioramento continuo dei processi didattici: L'Ascolto. Esso si ispira ai principi e metodi della Qualità Totale e attua processi continui di progettazione, gestione, valutazione/autovalutazione e miglioramento della didattica (in modo sistemico, dinamico e contestuale) per lo sviluppo di quelle competenze che permettano agli studenti di riflettere sulle proprie azioni, analizzare criticamente il proprio contesto e valutare in modo autonomo e consapevole il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale del proprio agire. Allo stesso tempo anche il docente è sollecitato ad un continuo processo di autoformazione che attinge al sistema di conoscenze generato dall'Ascolto, capace di guidare il docente verso approcci didattici innovativi e più partecipativi per gli studenti. In questo senso si attua quel processo continuo di formazione-autoformazione di docenti e studenti, orientato da valori e principi della sostenibilità per lo sviluppo culturale di un contesto locale che guarda al globale.

Tale progetto, nel periodo 2020-2021 ha visto la realizzazione di un software incentrato sulla possibilità di mettere in relazione "L'Ascolto" con il sistema di raccolta dati di Ateneo in modo da porre le basi per un sistema informativo unico, non ridondante, quindi più efficiente. La sperimentazione della piattaforma si è avuta in due Corsi di Studio Magistrali pilota: Digital Marketing ed Economia e Management (curriculum Finanza Aziendale).

RICERCA SCIENTIFICA

L'Ud'A include la prospettiva della sostenibilità attraverso la ricerca scientifica, in una logica di piena interconnessione tra saperi. Nell'anno solare 2020 si registrano 564 pubblicazioni afferenti ai goals dell'Agenda 2030. Di seguito si riportano alcuni dei progetti di ricerca finanziati nel triennio 2020-22:

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Hyperoxic MRI of Perivascular Spaces	UE finanziamenti diretti - HE				3
Genoma mEdiciNa pERsonalizzatA	Ministero della Salute	250000		250000	3
Writing expertise as a dynamic sociolinguistic force: the emergence and development of Italian communities of discourse in Late Antiquity and the Middle Ages and their impact on languages and societies - Linea d'intervento: a) Pcipale	MIUR	143.800	27.000	735.000,00	11
Women Work for Women healthcare: gender approach for tailoring diagnostic and therapeutic tools in clinical and regenerative medicine - Linea d'intervento: a) Principale	MIUR	119.860	14.630	636.000,00	5, 3
WE CARE- Bando Ricucire i sogni	Impresa Sociale Con I Bambini srl - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile	45.576,75	4.557,68	444.697,54	1, 3, 4, 10
VINOSOPHIA	MISE (Ministero italiano Sviluppo economico)	318.000		600.000,00	3
Varieties of Industrial Relations in Aviation Lockdown	UE finanziamenti diretti - altre dg	141594,72	14159,47	500.100,31	9
Valorizzazione dei vini bianchi, per consentire all'Abruzzo di entrare nel mercato delle bollicine	Regione Abruzzo		30.000	7.830.917,42	9
Utilizzazione di sottoprodotti agro-industriali	MIUR	238174,74	89111,16	623.974,75	2, 9
Using mitochondrial CA2+ uptake as a therapeutic for ALS"	National Health Institute of Health of USA			162.000,00	3
Useful experimental models for dissecting the molecular links between cancer development/progression and the obesity epidemic	MIUR PRIN (progetti di rilevante interesse nazionale)	58823	13797	451.807,00	3
Unravelling the role of TRPM8 in colon carginogenesis: a new chance for diagnosis, chemoprevention and treatment - Linea d'intervento: c) Sud	MIUR	105146	24800	393.346,00	3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Understanding the mechanisms and benefit risk of aspirin chemoprevention of cancer through population research	Cancer Research UK	300.000		4.979.338,00	3
UNDER COMMUNITY	Agenzia per la coesione territoriale	75012	8932	365.209,78	1, 3, 4, 10
TRANSLATIONAL APPROACHES TO DISEASE MODIFYNG THERAPY OF TYPE DIABESTES: AN INNOVATIVE APPROACH TOWARD UNDERSTANDING AND ARRESTING TYPE DIABETES"	UE finanziamenti diretti - h2020	207.000		36.585.508,00	3
Translational approaches to disease modifying therapy of type 1 diabetes - ing the fruits of INNODIA	UE finanziamenti diretti			5.999.055,00	3
TIME SCALES OF SOLIDIFICATION IN MAGMAS: APPLICATIONS TO VOLCANIC ERUPTIONS, SILICATE MELTS, GLASSES, GLASSCERAMICS	MIUR	152991	31312	639.500,00	11
Linea d'intervento: a) Principale The Incretin Hormones and their analogUEs as physiological and pharmacological regulators of a complex multi-organ network - Linea d'intervento: c) Sud	MIUR	141931	49229	929.359,00	3
Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di tras agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Regione Abruzzo	6100		99.966,40	11
tEchnology for Multimodal inter -Brain dynamiCs invEstigation	UE finanziamenti diretti - h2020	193200		818.800,00	3
Sviluppo progetti di ricerca inerenti l'esplorazione del sottosuolo per la ricerca delle risorse e la definizione dei rischi naturali - BLUE GROWTH- Linea 2.1 - Attrazione dei ricercatori	MIUR	197.857,80		197.857,80	6,11
Sviluppo di tecnologie e sistemi avanzati per la sicurezza dell'auto mediante piattaforme ADAS	MIUR	506.000	253.000	9.110.200,40	9

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Sviluppo di programmi di ricerca scientifica inerenti la geologia planetaria - AEROSPAZIO- Linea 2.1	MIUR	197.857,80		197.857,80	9
Sviluppo di progetti di ricerca scientifica sul comportamento dei materiali c.a. e muratura alla scala micro/meso/macro - Sviluppo di progetti di ricerca scientifica sul comportamento dinamico/sismico di beni culturali -CULTURALHERITAGE- Linea 1 e 2.1	MIUR	378.616,84		378.616,84	11
SVILUPPO DI PIATTAFORME MECCATRONICHE, GENOMICHE E BIOINFORMATICHE PER L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE	MIUR			3.945.273,99	3
Sviluppo di biomateriali innovativi integrati con nanosistemi ibridi per la realizzazione di scaffolds funzionali e la loro valutazione in modelli sperimentali in vitro e in vivo da utilizzare nella rigenerazione dei tessuti e ... - SALUTE- Linea 1	MIUR	179.537,70		179.537,70	3
Sviluppo della tecnologia organ on a chip a fine di medicina personalizzata per patologie su base infiammatoria e degenerativa - SALUTE- Linea 1 - Mobilità dei ricercatori	MIUR	179.537,70		179.537,70	3
Studio, condotto tramite rilevazione di dati comportamentali e neurofisiologici, dell'emergenza e dello sviluppo delle funzioni esecutive in soggetti a sviluppo tipico e atipico, con particolare riferimento alle capacità di ... - SALUTE- Linea 2.1	MIUR	197.857,80		197.857,80	3
Studio sull'utilizzo in ambito nutraceutico di prodotti locali di origine vegetale per la prevenzione e il trattamento di dismetabolismi - AGRIFOOD- Linea 1 - Mobilità dei ricercatori	MIUR	179.537		179.537,70	3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Studio della 5- lipossigenasi in campioni di pazienti COVID-19: sviluppo di un nuovo biomarker con promettenti ricadute terapeutiche	MIUR	34.708,87	6.941,78	70.393,52	3
Store-Operated Calcium Entry (SOCE): role in skeletal muscle function and disease	Fondazione Telethon	247320		383.184,00	3
Soluzioni tecnologiche innovative per la valorizzazione dei prodotti di lavorazione trasformazione agro - alimentare. Focus su nutraceutica e alimenti funzionali - AGRIFOOD- Linea 2.1 - Attrazione dei ricercatori	MIUR	197857,8		197.857,80	2, 12
SEISMOGENIC COMPRESSION IN SOUTHERN ITALY REMOTE SENSING (LIDAR) AND MORPHOTECTONIC ANALYSIS TO TEST THE ACTIVE NATURE OF THE SOUTHERN APENNINE OUTER THRUST FRONT	UE finanziamenti diretti - h2020	262269		262.269,00	11
Secondary organicaerosols production in pre and post-industrial-like environments: the impact of biogenic and anthropogenic emissions on climate	UE finanziamenti diretti - h2020	168369,6		168.369,60	13
Scoperta e sviluppo di piccole molecole quali nuovi chemioterapici - Linea d'intervento: c) Sud	MIUR	60000	10000	583.000,00	3
SCHEMABASED TEMPORAL MEMORY IN PARIETAL CORTEX (SCHETEMP)	Fondazione Bial Portogallo	47000		47000	3
Safe place safe play. Costruire un ambiente sicuro per praticare sport - Linea d'intervento: D	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia	199983		199.983,00	3
Role of miR-181a and miR-181b in B cell malignancies and development of rational approaches for their use as therapeutic agents	Ministero della Salute	443200	35800	479.000,00	3
RIBES	Impresa Sociale Con I Bambini srl - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile			0,00	1, 3, 4, 10

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Research-Inspired Cognitive Empowerment: Modulating Episodic Memory through Egocentric Navigational Training"	Fondazione Bial Portogallo	43500	1000	43.500,00	3
Radiation fluxes and cloud features from surface -based observations in the Antarctic Peninsula and Weddell Sea Region	MIUR	34950		114.950,00	11
Promozione dell'esercizio fisico attraverso la rete delle palestre territoriali	Regione Abruzzo	125000		250.000,00	3
Progetto pilota - Riduzione e riuso della plastica in mare	Ud'A				6, 14
Processi di innovazione di dampers metallici innovativi stampanti 3D	MISE (Ministero italiano Sviluppo economico)	290625		1.279.124,00	9
Processi cellulari e molecolari coinvolti nella rigenerazione e guarigione della cavità orale - SALUTE- Linea 1- Mobilità dei ricercatori	MIUR	179537,7		179.537,70	3
Prevenzione e Orientamento contro la Dispersione attraverso la Creatività Attiva tra le Scuole e Territorio	Impresa Sociale Con I Bambini srl - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile			0,00	1, 3, 4, 10
PREVENZIONE DEI RISCHI PER L'INFANZIA E LA MATERNITA' ASSISTITA	Impresa Sociale Con I Bambini srl - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile	19000,8	1900,08	444.516,06	3
Prevenire con Insight, Motivazione, Emozione	Presidenza del Consiglio dei Ministri	83676		435.600,00	3
Potenziamento ed incentivazione dell'uso di strumenti di analisi nei settori Ambiente e Salute. Sviluppo di metodologie statistiche per l'analisi di dati spazio-temporali e di strumenti ... - Smart, Secure and Inclusive Communities - Linea 1	MIUR	185033,73		185.033,73	3, 11
Petrarca on-line: biography, works, library - Linea d'intervento: a) Principale	MIUR	98963	16852	735.000,00	3, 4
PesCARA siCURA	Presidenza del Consiglio dei Ministri	70000		350.000,00	3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Percorsi Innovativi per le Aziende del Made in Italy	MIUR	600.000	300.000	8.036.412,43	9
Parkinson Disease with Mild cognitive Impairment treated with Nicotinic agonist Drug	UE finanziamenti diretti	58.125		999.698,00	3
Oxide Nanoelectromechanical Systems for Ultrasensitive and Robust Sensing of Biomagnetic Fields	UE finanziamenti diretti - h2020	493375		3.176.802,50	3
Overtime tectonic, dynamic and rheologic control on destructive multiple seismic events - Special Italian Faults & Earthquakes: from real 4D cases to models - Linea d'intervento: a) Principale	MIUR	102484	27500	656.790,00	11
OPTimising thERapy to prevent Avoidable hospital admissions in the Multimorbid elderly	UE finanziamenti diretti - h2020	310511		3.735.609,00	3
Nuove tecnologie per lo stoccaggio di gas e il flow assurance- ENERGIA- Linea 1 - Mobilità dei ricercatori	MIUR	179.537,00		179.537,70	7
Novel developments in studies of Ca2+ entry mechanisms: relevance to skeletal muscle function and diseases	MIUR PRIN (progetti di rilevante interesse nazionale)	29778	4000	159.000,00	3
Novel Biomaterial -based Device for the Treatment of Progressive MS- - An Integrated Pan- European Approach	UE finanziamenti diretti - h2020	274684,32		4.120.264,80	3
New geomodels to explore deeper for High- Technology critical raw materials in Alkaline rocks and Carbonatites	UE finanziamenti diretti - h2020	289312		5.395.296,00	3
Neuropsicologia dell'adattamento ambientale - SMART, SECURE AND INCLUSIVE COMMUNITIES	MIUR	377395,5		377.395,50	11
Linea 1 - Mobilità dei ricercatori e Linea 2.1 - Attrazione dei ricercatori					
Nanoparticle-mediated cytokine targeting to overcome immunosuppression and improve immunotherapy in prostate cancer	AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro)	600.000		600.000,00	3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Multiple natural hazards assessment in the Sulmona region based on air-resolution mappin of geomorphic and structural features	MIUR -MEAE (Ministé de l'Europe et des Affaires étrangerès) - Ministère de l'Enseignement superieur, de la Recherche et de l'Innovation	5760		5.760,00	11
More than gold	UE finanziamenti diretti	56020		250.070,00	
Molecular, translational and clinical aspects of age related metabolic diseases	MIUR PRIN (progetti di rilevante interesse nazionale)	60708	16600	428.000,00	
Molecular Mechanism and Functional Role of SOCE in Skeletal Muscle	GRANT U.S.A.			0,00	
Mobile Assistance for Groups Individuals within the Community – STROKE REHABILITATION	UE finanziamenti diretti - h2020	137538	58495	5.189.714,00	
MIXED REALITY FOR BRAIN FUNCTIONAL AND STRUCTURAL NAVIGATION DURING NEUROSURGERY	UE finanziamenti diretti	100.000		100.000,00	
MINDFULNESS MEDITATION STATE AND TRAIT THROUGH THE EYES OF BRAIN	Fondazione Bial Portogallo	49.000		49.000,00	
COMPUTATIONAL MODELLING Miglioramento della produzione e della trasformazione dei frumenti tipici autoctoni	MIUR	75000	37500	506.125,00	
MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI ASSISTENZA E CURA NEL CENTRO NAZIONALE DI CHIRURGIA PEDIATRICA DI GEZIRA- SUDAN	Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo				
Low-freqUency multi -mode (SAR and penetrating) radar onboard light-weight UAV for Earth and Planetary exploration	UE finanziamenti diretti - h2020	151800		1021200,000 €	
Life Cycle Assessment (LCA) in the wine sector: towards an Italian Database – State-of-the-art and methodological issUES-	MIUR	137173	28263	417.463,00	
Linea d'intervento: c) Sud Letteratura americana tradotta in Italia - Cultural Heritage -					
Linea 1 - Mobilità dei ricercatori Letteratura tedesca tradotta in Italia - Cultural Heritage - Linea - Attrazione dei ricercatori	MIUR	379227,5		379.227,51	3, 11, 4

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Le Anidrasi Carboniche batteriche come bersagli farmacologici	MIUR	450000	90000	2.170.000,00	3
La gestione dei rischi nelle organizzazioni 4.0 per una innovazione competitiva - FABBRICA- Linea 2.1 - Attrazione dei ricercatori	MIUR	197857,8		197.857,80	9
LA CITTADELLA DELL'INFANZIA	Impresa Sociale Con I Bambini srl - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile	8632	57268	780.000,00	3
LA CASA DI NILLA	Impresa Sociale Con I Bambini srl - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile	20655,44	1976	1.000.311,00	1, 3, 4, 10
iPS-derived Microglia and Neuroinflammation in Dementia	UE finanziamenti diretti - h2020	269002,56		269.002,56	3
Investigating the molecular mechanism leading to genome instability in tumors: analysis of role of the replication stress response and its potential for y diagnosis and target therapy of cancer	Ministero della Salute	281500	212000	916.499,00	3
Intestinal inflammation and development of colorectal cancer: the role of innate immunity and perspectives for immunotherapeutic interventions - Linea d'intervento: c) Sud	MIUR	140147	21147	710.242,00	3
INTEGRATIVE MECHANISM FOR ADDRESSING SPATIAL JUSTICE AND TERRITORIAL INEQUALITIES IN EUROPE	UE finanziamenti diretti - h2020	316986,25		4.768.397,50	1,8,10
Integrating Functional Assessment measures for Neonatal Safeguard	UE finanziamenti diretti - h2020	784499,04		3.950.394,84	3
In-situ instrument for Mars and Earth dating applications	UE finanziamenti diretti - h2020	127050		1.173.000,00	9
Innovazioni per il rilancio della competitività della filiera olivicola olearia abruzzese	Regione Abruzzo	46260		179.760,00	2,11
Innovazione per Tecnologie Indossabili e Network Evoluti di Relazioni Esperte	MISE (Ministero italiano Sviluppo economico)	1200000		8.100.000,00	9

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Indicatori di sostenibilità per la misurazione e l'incentivazione di sistemi turistici circolari - CULTURAL HERITAGE Linea 1 - Mobilità dei ricercatori	MIUR	181369,71		181.369,71	11, 12
Immunomodulatory properties of the Amniotic Stromal cell SEcretome: from Multi -omics profiling to nanotechnoLogy - aided delivery for controlled release in osteoarthritis - Linea d'intervento: a) Principale	MIUR	113600	17600	783.000,00	3
IL SISTEMA CHE CERTIFICA LE COMPETENZE CON VALORE E LEGALITA'	Regione Abruzzo	247737,4		1.759.975,00	4, 8
Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950 -1973) - Linea d'intervento: c) Sud	MIUR	148773	34858	613.011,00	11, 12
Il lavoro dell'attore italiano tra modelli nazionali e contesti internazionali: biografie, processi organizzativi ed esperienze artistiche (XVIII -XX secolo) - Linea d'intervento: a) Principale	MIUR	167214	64147	724.000,00	11
Il Chatbot come tecnologia abilitante a supporto della collaborazione produttiva tra le PMI - FABBRICA INTELLIGENTE Linea 2.1 - Attrazione dei ricercatori	MIUR	197857,8		197.857,80	9
Identificazione di nuovi composti per il trattamento farmacologico di patologie ad elevato bisogno di cura a carico degli organi della vista e dell'udito - PROCEDURA	MISE (Ministero italiano Sviluppo economico)	3347500		21.546.000,00	3
NEGOZIALE- Scienze della Vita Healthcare Emergency Support System for the Distributed response and Monitoring of Epidemics in the Society	ESAProgrammes during the Covid-19 crisis				3
GEstioNe del rischio SISmico per la valorizzazione turistica dei centri storici del Mezzogiorno - Area Cultural Heritage	MIUR	840000	400000	8.873.860,00	11
FROM INNER TO DYADIC CONNECTION: THE EFFECT OF MINDFULNESS INTERVENTION	Fondazione Bial Portogallo	44000		44.000,00	3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
L'INSULINORESISTENZA, L'ACCUMULO DI GRASSO ECTOPICO E ...Linea d'intervento: a) Principale					
Effects of training on skeletal muscle in elderly in order to promote healthy lifestyle and prevent sarcopenic process	Fondazione Umberto Veronesi	30000		30.000,00	3
Effects of multimodal training on cognition, biomarkers, rs-fMRI and brain structural integrity in MCI patients	Ministero della Salute	366368	90000	732.736,00	3
Education programme for students of medical and health sciences faculties in the field of conservative treatment of pelvic floor muscles dysfunction"	UE finanziamenti diretti	90838		299.250,00	3
Dispositivo di sanificazione per ambienti, virucida e battericida, autonomo e programmabile	MIUR	12698,98	2539,8	70365,41	3
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA 2018-2022	MIUR		6528600	14.528.000,00	4
DIGITAl ENcyclopedia of European Sociability	UE finanziamenti diretti - h2020	27600		299.000,00	3, 11
DEVELOPMENT AND PRECLINICAL EVALUATION OF A NOVEL ANTIBODY-DRUG-CONJUGATE (ADC) TARGETING HER3	AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro)	28700		287.000,00	3
DEVELOPMENT AND EVALUATION OF GUIDE MODELS MASS ATHLETICS FOR SPORT IN STUDENTS	UE finanziamenti diretti - Erasmus+	47500	9500	374.978,00	3
Developing new antibody-drug conjugates (ADC)s for neuroblastoma and glioblastoma	AIRC- Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro)	539000		539.000,00	3
Dementia with Lewi Bodies: toward a standardization of the diagnostic tools among the Italian Dementia Center	Ministero della Salute	140000	35943,29	631.926,29	3
Decoding the pathologic impact of miR-15a/miR-16-1 transcription by RNA polymerase III in Chronic Lymphocytic Leukemia	AIRC FIRCC (Fondazione/Associazione Italiana Ricerca sul Cancro)	50000		50.000,00	3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Cytomegalovirus infection impacts on neural crest programs to drive paraganglioma development	AIRC FIRG (Fondazione/Associazione Italiana Ricerca sul Cancro)	701000		701.000,00	3
Corpus dell'antico occitano	MIUR PRIN (progetti di rilevante interesse nazionale)	47200	5500	268.000,00	11
CONNECTING THE NETWORKS OF THE HUMAN BRAIN	UE finanziamenti diretti - h2020	298625		9.981.794,00	3
Commercio, consumo e città: pratiche, pianificazione e governance per l'inclusione, la resilienza e la sostenibilità urbane	MIUR PRIN (progetti di rilevante interesse nazionale)	74000	29000	570.500,00	11
Climate Change and Migration in Euro-Med region: Socio-Economic Development and Intercultural Perspective	UE finanziamenti diretti - HE	4471		29.440,00	13
CIRCULATING MICROVESICLES AS NEW BIOMARKERS OF CYSTIC FIBROSIS DISEASE	Cystic Fibrosis Foundation	100000		0,00	3
Cerebellum, a neglected AD target	Alzheimer's Association USA	25000		0,00	3
Cell-Penetrating SIL1 Protein Replacement Therapy for Marinesco-Sjogren Syndrome	Fondazione Telethon	107500		107.500,00	3
Characterization of Circulating Microvesicles in the peripheral blood of Celiac's Disease Patients as a potential prognostic tool of related complications	Fondazione Celiachia	142000	67000	142.000,00	3
BOOSTING INGENIUM FOR EXCELLENCE	UE finanziamenti diretti - HE	274900		1.998.757,50	4
BLIES Survey	Dipartimento della Mosella - Francia, Saarpfalz Jreis-Germania, Ministero degli Esteri MAECI	34000		0,00	11
BIOMEDICAL ENGINEERING AND MEDICAL PHYSICS	UE finanziamenti diretti - h2020	40272	20928	3.139.200,00	3
BILANCIAMENTO STRESS RECUPERO NELLO SPORT: MONITORAGGIO MULTIDIMENSIONALE ED INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA PRESTAZIONE ED IL BENESSERE PSICOFISICO SALUTE- Linea 1 - Mobilità dei ricercatori	MIUR	179537,7		179.537,70	3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Benchmarking sulle strategie–sinergie FOBUNIV, Open Innovation e settore Agrifood regionale rispetto al panorama nazionale. Best-practices sulle strategie-sinergie FOB-UNIV, Open Innovation - Agrifood - Linea 1 - Mobilità dei ricercatori	MIUR	183201,72		183.201,72	9, 12
Bag3 a novel regulator of cancer/microenvironment interaction and a potential target for cancer therapy	AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro)	568000		568.000,00	3
Assessment of the pathobiological role, diagnostic and predictive value of the novel cytokine il -30 in prostate cancer	Ministero della Salute	349085	94218	570.402,00	3
Assessing safety and efficacy of Vortioxetine versus SSRIs in elderly patients with depression: a pragmatic, multicenter, open -label, parallel-group, superiority, randomized trial	AIFA	30000		0,00	3
Artificial Intelligence for contract law Against Covid-19	MIUR	22851,98	4570,4	22.851,98	3
Analysis, knowledge, dissemination, justice implementation and special testing of nove synthetic opioids -	UE finanziamenti diretti	39389,01	9847,25	610.835,00	3
An integrated approach to tackle the interplay among adaptation, stressful conditions and antimicrobial resistance of challenging pathogens- Linea d'intervento: c) Sud	MIUR	105003	25000	713.509,00	3, 15
ACTIONS OF RESOLVINS ON CYSTIC FIBROSIS LUNG INFLAMMATION AND INFECTION	Cystic Fibrosis Foundation	100000		0,00	3
"ACTA Aziende Competitive sul Territorio Abruzzese"	Fondimpresa	18000			9

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
New Protectionist Policies: Political Determinants and Economic Consequences Linea d'intervento: a) Principale	MIUR	109357	14525	738.500,00	8
A NEW GLOBAL VOLCANIC DRIVEN CARBON CYCLE PERTURBATION AT THE NORIAN/RHAETIAN BOUNDARY, LATE TRIASSIC Linea d'intervento: b) Giovani	MIUR	165042		301.039,00	11
Long Covid qualipercorsi possibili?	Regione Abruzzo- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali			33.234,00	3
Modelli Organizzativi e Innovazione Digitale: Il Nuovo Ufficio per il Processo per l'Efficienza del Sistema Giustizia	Ministero della Giustizia	633161,36		8.500.000,00	9
Developmental, Reproductive and Metabolic effects of Endocrine Disruptors: the DReaM-ED study	MIUR	202860	32950	235.810,00	3
About the origin. Identity, authenticity and contradictions of food	MIUR	183473	57698	183.473,00	2,3,11
Old Occitan Corpus (CAO 2)	MIUR	179760	12000	179.760,00	11
Venetian Integrated Studies. Philology, Textuality, Lexicography (XIVth-XVIIIth centuries)	MIUR	173675	30262	173.675,00	11
Ud'A Scienza	MUR	90220		90.220,00	11
Restoring the self-environment relationship: mechanisms and applications of green space to reduce stress in information settings [RestStress]	MIUR	368985	42555	368.985,00	3
The Atlas of Italian?Giallo?. Media history and popular culture (1954 -2020)	MIUR	77500		77.500,00	11
Cognitive dysfunction in dismetabolic obesity and diabetes: role of inter -organ crosstalk and cellular ageing	MIUR	165647	42723	165.647,00	3
Digitalization of tax administration between the fight against tax evasion and the protection of taxpayers	MIUR	75000	21561	75.000,00	8, 9, 10
Stereotypes and prejudices: the social representation of gender -based violence and contrast strategies ten years after the Istanbul Convention	MIUR	115743	34839	115.743,00	9

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE	Agenzia per la coesione territoriale	53340	10668	494.368,00	3
National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology	MIUR	1431330,47		328.814.550,46 €	3
Ecosistema VITALITY– Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale	MIUR	13364077,2		120.992.481,04	8, 9, 11
NecessARIA: necessità di strategie efficienti di ricambio dell'aria per la salute degli occupanti negli edifici scolastici	Ministero della Salute	273064			3
Ecosistema dell'Adriatico per la sostenibilità, salute, clima e l'innovazione tecnologica	Agenzia per la coesione territoriale	18,5		41.000.000,00	9, 3, 13
Writing on the Margins. Graffiti in Ita (7th - 16th century)	UE finanziamenti diretti - h2020	2232213,82		2499731,25000 €	3, 11
Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica - CORSO DI FORMAZIONE	Regione Abruzzo	14560		95.115,20	9
Tecniche di disegno e progettazione industriale - profilo di Tecnico di disegno ed eco-progettazione industriale - CORSO DI FORMAZIONE	Regione Abruzzo	17990		99.966,40	9
Studio della fisiopatologia dell'apparato riproduttivo in condizioni di gravità alterata tramite modelli tridimensionali	ASI	35000	3506600	412.977,00	3
“Studio del differenziamento osteo-cartilagineo di cellule staminali da cordone ombelicale e da midollo osseo.	MDM s.p.a.			5.500,00	3
Ruolo dello ialuronato crosslinkato”					
International Network for Translating Research on PnD into Therapeutic Approches	EU Framework Programme Horizon	25000			3
“FIBROIN SCAFFOLD FUNCTIONALIZED WITH PERINATAL CELLS FOR THE TREATMENT OF CHRONIC WOUNDS ANDDIABETIC FOOT ULCERS”	Gobierno de España, Ministerio de la Ciencia	12000		356.345,00	3
Manipolazione dei tessuti in accordo alle Good Manufacturing Practice:	MIUR	150000		150.000,00	3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
progettazione di un isolatore polifunzionale					
Progetto Durrës	Ministero degli Esteri MAECI	32000			11
Eco-friendly antimicrobial Strategies to fight Chronic-wound Infections Associated with Multidrug -resistant pathogens for the development of Innovative medical systems		100000		100000	3, 11, 15
Precision medicine in type 2 diabetes: insight and validation of genetic-dependent cardiovascular response to fenofibrate. A genetic -driven randomized clinical trial.	Ministero della Salute	90000		450000	3
Simulazione e predizione con modelli di simulazione numerica del comportamento meccanico del sistema osso mascella/protesi impianto supportate					3
LALA BRAIN- LAng+A2:H18uage LeArning as neural, cognitive reserve and BRAIN maintenance	Ministero dell'Università e della Ricerca	150000			3
Organizational model for characterization and treatment of orphan bilateral blindness due to different forms of ocular surface stem cell deficiency: the bioengineered oral mucosa from bench to bedside	Ministero della Salute	400000			3
Preclinical efficacy assessment of AAV-mediated gene therapy and investigation of neurodegenerative mechanisms for drug discovery in Marinesco-Sjögren syndrome	Ministero della Salute	288000			3
Changing the future of intestinal failure in intestinal chronic inflammation: towards innovative predictive factors and therapeutic targets	Ministero della Salute	185000			3
Innovazione sull'Economia circolare e sulla Salute	Presidenza Consiglio dei Ministri	320000			3,8,11

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Scienze e Tecniche per la ricostruzione fisica, economica e sociale STRIC	Presidenza Consiglio dei Ministri	180000			9,11
Innovazione nel settore Agroalimentare	Presidenza Consiglio dei Ministri	180000			2
Sensitive bio-behavioral connections: the role of Sensory Processing Sensitivity and Mindfulness in parenting MOOD - MOdello di prOgettazione della rete dei sistemi di sicurezza alimentare, qualità nutrizionale e nutrigenomica della Dieta Mediterranea per la difesa della salute in Italia: applicazione del processo Nutrient Analysis of Critical Control Point"	Fondazione BIAL	70150			3
SCRENIM- The dream of freedom. Writing in confinement in Early Modern Italy (15th -19th centuries)	Ministero della Salute	150000			3
TRAILED LAB- Un Laboratorio Mobile a Servizio dei Comuni del Cratere	MUR	484643			3
IODP Exp. 395 e 395C Reykjanes mantle convection and climate	Presidenza del Consiglio dei Ministri	2514361			4,11
INTER Ccommunity	CNR	27000			13
UdA promotes Knowledge Transfer and innovation	Presidenza del Consiglio dei Ministri				11
Programma di valorizzazione UdAProVAL	MIMIT/MiSE	108000			9
From inflammatory bowel disease to colon cancer: involvement of innate lymphocytes in early pathogenic mechanisms	MIMIT/MiSE				4,9
Interplay of Specialized Proresolving Lipid Mediators and CFTR Modulator Therapies on CF Inflammation	Ministero della Salute	273530			3
	CYSTIC FIBROSIS FOUNDATION	101957,21			3

<i>Progetto</i>	<i>Ente finanziatore</i>	<i>Budget Ud'A</i>	<i>Cofinanziamento Ud'A</i>	<i>Budget_Tot_Progetto</i>	<i>Obiettivi Agenda 2030</i>
Decoding the pathologic impact of miR-16-1 transcription by RNA polymerase III in Chronic Lymphocytic Leukemia	Guido Berlucchi Foundation	67500			3
Inflammation Profiling in the onset and progression of Parkinson's disease	Ministero della Salute	100000			3
HUB LIFE SCIENCE TERAPIE AVANZATE	Ministero della Salute	2.500.000			3
WIDGET E APP- Interazioni tra integratori alimentari e farmaci nel doping: individuazione e sorveglianza	Ministero della Salute	119468			3
ResImmun - Resolvins as Novel Therapeutics to Enhance Anti-Tumor Immunity	AIRC	499787,98			3
FROM PSYCHIATRIC DISORDER TO SPIRITUAL GIFT: PHENOMENOLOGY AND CEREBRAL CORRELATES OF HEARING VOICES	Fondazione BIAL	57000			3
BAG3: a new biomarker of interstitial lung disease and possible therapeutic target for tissue fibrosis	Ministero della Salute	202505			3
Persistent, aberrant myelopoiesis as etiological factor for chronic illness and metastatic disease	Ministero della Salute	433598			3

TERZA MISSIONE Trasferimento Tecnologico

La “terza missione” è il modo con il quale l’Università contribuisce, insieme agli attori del territorio, alla crescita inclusiva e sostenibile della comunità dal punto di vista sociale, culturale ed economico. L’implementazione ed il coordinamento delle attività di Terza Missione sono attribuite al Delegato per le Attività d’Ateneo di Terza Missione, supportato dal Settore Coordinamento Didattica, Ricerca e Terza Missione e dal Comitato Terza Missione. Durante l’ultimo triennio sono state messe in campo importanti iniziative tra le quali attività di formazione sull’importanza della terza missione e le buone prassi anche attraverso la pubblicazione mensile della NewsLetter di Terza Missione d’Ateneo; creazione di un comitato di terza missione al quale partecipano i delegati dei dipartimenti, dei centri e i referenti di Ateneo; censimento delle attività centrali e dipartimentali di terza missione, in una prima fase, attraverso un questionario e successivamente con un form online compilabile da ciascun docente dalla propria pagina personale. Nel form on line è stato inserito un campo di azione di attività collegate all’agenda ONU 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Dal monitoraggio effettuato a cura del Settore per il Coordinamento delle attività relative a Didattica, Ricerca e Terza Missione, è emerso che in Ateneo si sono effettuate, con riferimento al censimento 2022, complessive 897 iniziative. Le attività collegate all’Agenda ONU 2030 sono pari a 505, come rappresentate nella figura di seguito riportata.

Il trasferimento tecnologico che è parte della terza missione è il processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, Università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a un’ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare. L’Ud’A pone tra i propri fini istituzionali la valorizzazione e il trasferimento della ricerca al sistema produttivo attraverso la brevettazione dei risultati della ricerca, il cui scopo è di tutelare giuridicamente il risultato di una ricerca innovativa e la costituzione di organismi aventi come scopo la valorizzazione e l’utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca in contesti innovativi e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, in particolare la creazione di “spin off” accademici. La struttura all’interno dell’Ateneo preposta alla promozione del Trasferimento Tecnologico è la Scuola Superiore Gabriele d’Annunzio di Chieti-Pescara che, per il tramite della Commissione di Valorizzazione della Ricerca e del Trasferimento Tecnologico (CVRTT),



favorisce proprio la valorizzazione della Ricerca e del trasferimento tecnologico, dei risultati dell'attività di ricerca e supporta lo sviluppo di nuovi brevetti e nuove società spin off e start up. L'area Trasferimento Tecnologico è stata potenziata, dal 2020, con due posizioni di assegni di ricerca, per Innovation Promoter e Knowledge Transfer Manager.

Nell'ottica di diffusione della cultura del trasferimento della conoscenza l'Ateneo ha aderito in qualità di socio alla rete Netval, una rete per il trasferimento tecnologico quale ponte tra la ricerca pubblica e le imprese.

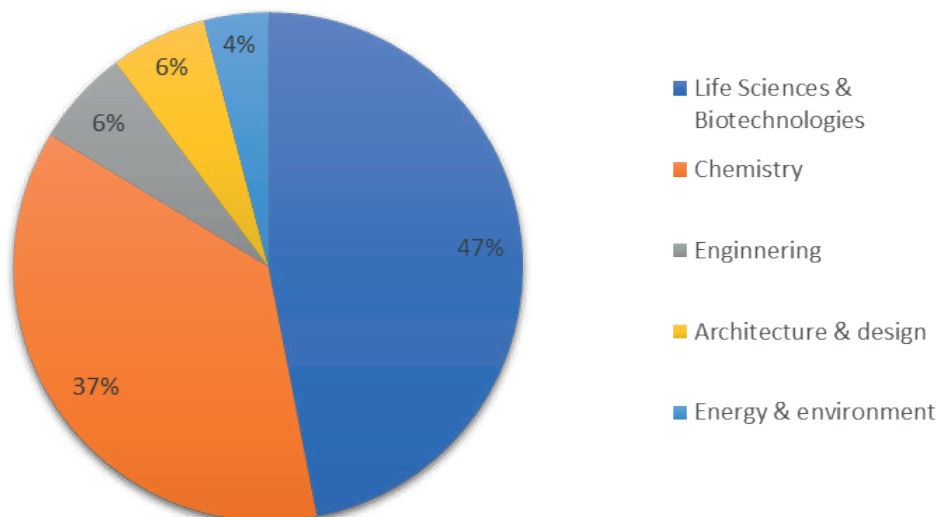
Proprietà Intellettuale di Ateneo

Negli ultimi dieci anni l'Ud'A di Chieti-Pescara ha brevettato diverse invenzioni, valorizzando i risultati delle attività di ricerca dei suoi Dipartimenti. La proprietà intellettuale di Ateneo è suddivisa nei seguenti domini tecnologici: chimico e farmaceutico, scienze della vita e biotecnologie, architettura e design, ingegneria, informatica elettronica e sistemi di comunicazione. Per maggiori informazioni consultare il seguente link: <https://www.scuola-superiore.unich.it/brevetti>

Il Portafoglio Brevettuale dell'Ateneo d'annunziano risulta essere composto da ben 50 brevetti (di cui 23 attivi).

I principali settori tecnologici riferiti alla Proprietà Intellettuale di Ateneo risultano essere Life Science & Biotechnology (46%) e il settore farmaceutico (42%). A seguire abbiamo il settore ingegneristico (8%) e Architecture and Design (2%) e in forma minore Energy & Environment (2%).

Settori tecnologici della Proprietà Intellettuale di Ateneo



Spin off di Ateneo e sostenibilità

Al 2022 gli spin-off di Ateneo risultano essere 8, di cui nello specifico 5 sono start up innovative. Tra quelli che sviluppano attività inerenti alle tematiche della sostenibilità ed il rispetto ambientale vi sono:

ALGO BIOTECHNOLOGIES S.R. L

Sostenere l'innovazione che consente alle persone di vivere meglio giorno dopo giorno, aumentando il tasso di successo della R&S farmaceutica grazie alla nostra profonda esperienza e alla nostra tecnologia di trasformazione.

<https://algotbiotechnologies.eu/>

INFROMHYDRO

Ha come obiettivo lo sviluppo, realizzazione e customizzazione di strumenti informatici innovativi per il data modeling e il supporto alle decisioni nel settore della gestione dei sistemi idraulici in ingegneria civile con il trasferimento di know-how tecnico-scientifico di alto livello nell'ambito del data science e del supporto alla gestione di sistemi idraulici.

<http://www.informhydro.com/>

EXPLO S.R. L

Explo propone progetti di R&S innovativi che fanno leva sulla capacità del proprio team di ricerca di esplorare basi di dati quantitativi e qualitativi di grandi dimensioni. I ricercatori dello spin-off generano valore attraverso l'impiego di algoritmi di categorization & classification proprietari con i quali effettuare ricerche intelligenti, riconoscere pattern e costruire grafi di relazione utili a estrarre le informazioni rilevanti, nonché a proporre tool di classificazione, modelli causali e stime predittive.

www.explo.ai

M.A.R M.A.R. srl

M.A.R. srl è nato per promuovere uno sviluppo sano e il benessere psicologico per tutto l'arco della vita del bambino e della famiglia, ed è specializzato nella diagnosi e nel trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Ritardi del Linguaggio e disturbi della sfera emotiva e comportamentale.

<https://www.centrostudiudalab.it/>

FLOW FOR LIFE srl

Flow for Life Lab S.r.l è uno Spin Off costituito e autorizzato nel 2022 dal Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara. La sua mission riguarda lo sviluppo di un marchio "antibiotic safe", indice di sicurezza alimentare ed ambientale. L'innovazione risiede nell'utilizzo di un test di screening innovativo e rapido che consente di evidenziare la presenza di antibiotici nelle matrici alimentari potenzialmente contaminate.

<http://www.flowforlifelab.it/>

UDA-ANALYTICS S.R.L

Nasce all'interno di un dipartimento d'eccellenza, il Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche (DNISC) di Chieti. UDA-Analytics sviluppa software dedicati all'analisi e visualizzazione di dati, human centered design e imaging.

<https://www.uda-analytics.com>

SOS-HABITAT srl

SOS-HABITAT è una start-up innovativa dell'università G. d'Annunzio costituita nel 2021 che opera nel settore dell'Ambiente e Territorio.

La Società si propone di sperimentare metodologie innovative di diagnosi dei parametri ambientali inerenti agli effetti del cambiamento climatico sulle città, capaci di individuare gli ambiti urbani e territoriali maggiormente soggetti ai fattori di rischio in base alla loro esposizione e vulnerabilità.

La metodologia innovativa della società si basa su un protocollo procedurale che prevede l'elaborazione di dati ambientali "aperti" con specifici algoritmi (Data Processing), la restituzione grafica dei risultati (Data Visualization) e l'individuazione di azioni e strategie di mitigazione e adattamento (Action Plan).

<https://sos-habitat.it/sos-habitat/>

STRATA GEORESEARCH srl

Strata Georesearch fornisce servizi nel campo della geologia e geofisica, rivolti a professionisti ed imprese, private o pubbliche e servizi di alta qualità nella geologia dei sistemi carbonatici e clastici per le industrie attive nella ricerca delle georisorse e nei temi legati alla transizione energetica.

<https://www.stratageoresearch.com/>

Per il 2023 è prevista la costituzione di altri spin off autorizzati, in fase di valutazione interna, attivi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e nella promozione della sostenibilità, che sono i seguenti:

OMG SYSTEM S.R. L

L'idea imprenditoriale alla base dello spin off OMG System si pone l'obiettivo di commercializzare su larga scala un dispositivo medico innovativo, volto alla semplificazione delle procedure odontoiatriche e non solo, al fine di eliminare errori sistematici operatore dipendente e migliorare la qualità delle cure rivolte ai pazienti.

SHAKING S.R. L

Shaking S.r.l propone indagini sulla pericolosità geologica e sismologica da terremoti.

Conto terzi ed altre entrate commerciali

I ricavi e i proventi derivanti da contratti di ricerca, progettazione, consulenza e prestazioni conto terzi ed altre entrate commerciali ammontano per il 2020 a circa €5.031.630 per il 2021 a € 9.979.885 e per il 2022 a € 8.654.910.

Public engagement

Nel 2022 l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara è tra i soci fondatori dell'Associazione "Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement - APEnet". La Rete, attiva dal 2018, si è trasformata in Associazione per consolidare e rendere visibile il ruolo che Atenei ed Enti di Ricerca rivestono nel dare forma a proposte e progetti, che fanno riferimento a un concetto di Public Engagement come insieme di valori e azioni istituzionali dirette a generare crescita sociale, culturale ed economica.

RISORSE UMANE E INCLUSIONE SOCIALE

Welfare aziendale

Con DR n. 624 del 17 aprile 2019, successivamente modificato dalle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 19 e del 24 novembre 2020, l'Ateneo ha adottato il Regolamento per gli Interventi a Favore del Personale (https://www.unich.it/sites/default/files/welfare_regolamento_0.pdf). Il regolamento si applica al personale tecnico-amministrativo, ai collaboratori e agli esperti linguistici dell'Ateneo aventi un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato. Esso prevede misure di sostegno in forma di sussidi e benefici. I "sussidi" sono occasionalmente fruibili in costanza di rilevanti condizioni di bisogno personali o familiari, e vengono erogati, a copertura integrale o parziale della spesa occorrente a soddisfare il bisogno in ragione della fascia di reddito del beneficiario, fino a un massimo di euro 3.000 e comunque nei limiti delle spese documentate sostenute per far fronte allo stato di bisogno, sulla base di una graduatoria composta tenendo conto dell'indicatore ISEE riferito al momento della presentazione dell'istanza. I "benefici" si riferiscono invece alla copertura di alcune spese documentate sostenute dal dipendente fino alla soglia massima di euro 2.500 lordi pro capite.

Di seguito i provvedimenti emanati emanati in relazione al Welfare di Ateneo per gli anni 2019-2020-2021:

- D.D. 387/2020 Prot. 75116 del 24.11.2020 - Bando per gli "Interventi a favore del personale - Welfare di Ateneo" - Anno 2019
- D.D. 398/2021 Prot. 66047 del 03.09.2021 - Bando per gli "Interventi a favore del personale - Welfare di Ateneo" - Anno 2020
- D.D. 465/2021 Prot. 76106 del 06.10.2021 - Bando per gli "Interventi a favore del personale - Welfare di Ateneo" - Anno 2020 - Riapertura termine presentazione domande.
- D.D. 254/2022 Prot. 40521 del 07.06.2022 - Bando per gli "Interventi a favore del personale - Welfare di Ateneo" - Anno 2021.

Per l'anno 2022 si registrano i seguenti decreti direttoriali:

- D.D. 455/2022 Prot. 78588 del 03.11.2022 - Bando per "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" ex D.L. n.115 del 09.08.2022 - Erogazione/Rimborso somme per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas tramite il sistema WELFARE di Ateneo
- D.D. 563/2022 Prot. 94334 del 22.12.2022 - Bando per "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" ex D.L. n.115 del 09.08.2022 come modificato dal D.L. 176 del 18.11.2022
BONUS SPESE ENERGETICHE - DECRETO AIUTI QUATER - WELFARE 2022
- D.D. 9/2023 Prot. 4215 del 19.01.2023 - Bando per "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali" ex D.L. n.115 del 09.08.2022 come modificato dal D.L. 176 del 18.11.2022
BONUS SPESE ENERGETICHE - DECRETO AIUTI QUATER - WELFARE 2022

Di seguito gli importi stanziati riferiti agli anni 2020, 2021 e 2022:

2020: € 500.000

2021: € 300.000

2022: € 350.000

Conciliazione vita-lavoro, indagine di benessere organizzativo e tasso di ritenzione delle risorse umane (seniority)

Con DR n. 459 del 2020, anche e soprattutto in risposta alle esigenze emerse a seguito della crisi pandemica, l'Ateneo ha emanato il Regolamento sul lavoro agile (https://www.unich.it/sites/default/files/regolamento_smart_working_emanato_con_dr_459-2020.pdf). Il Regolamento disciplina in particolare gli accordi tra l'Ud'A e i propri dipendenti che, in possesso dei requisiti di cui al suo art. 4, propongano istanza per lo svolgimento di attività di "lavoro agile" o "smart working", in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, dell'art. 18 e ss. della Legge 22 maggio 2017, n. 81 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2017 sulle nuove misure per l'organizzazione del lavoro finalizzata a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici. Esso intende quindi essere funzionale alla promozione del benessere aziendale e alla valorizzazione del sistema della responsabilizzazione dei lavoratori in un'ottica premiale del merito e della qualità prestazionale. In attuazione delle Linee guida del P.O.L.A. (Piano Organizzativo Lavoro Agile) l'Ud'A ha conseguentemente emanato, in accordo con le RSU di Ateneo e le Organizzazioni sindacali rappresentative delle categorie di lavoratori del Comparto Istruzione e Ricerca, il Protocollo d'intesa per l'organizzazione del lavoro agile, per il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e per i collaboratori esperti linguistici (https://www.unich.it/sites/default/files/protocollo_lavoro_agile.pdf). Il Protocollo è in particolare funzionale a sviluppare una cultura dell'organizzazione del lavoro per macro-obiettivi, orientata alla valorizzazione delle risorse individuali, al miglioramento del benessere organizzativo e della conciliazione dei tempi di vita-lavoro e che promuova, contestualmente, una mobilità più sostenibile in conseguenza della riduzione degli spostamenti casa-lavoro. Esso individua le attività lavorative idonee a essere svolte da remoto e ne precisa le modalità di esecuzione, anche a garanzia della prevenzione dell'isolamento del personale in smart working e della conservazione, da parte di questo, del trattamento giuridico ed economico previgente all'accoglimento dell'istanza di lavoro agile. Il Protocollo individua altresì i criteri preferenziali per la presentazione e l'accoglimento delle istanze, in relazione sia alle esigenze organizzative del datore di lavoro sia alle esigenze individuali del lavoratore. Precisa, inoltre, la natura e i termini della volontarietà e della reversibilità del Piano individuale di lavoro agile, nonché il ruolo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni. Contiene infine disposizioni sulla tutela sindacale, della salute, della sicurezza e del diritto alla formazione del lavoratore in smart working, nonché disposizioni specifiche sul lavoro agile dei collaboratori esperti linguistici. Quanto al benessere organizzativo, l'Ateneo aderisce da anni al Progetto Good Practice nato nel 1999 e coordinato dal Politecnico di Milano. Il progetto ha l'obiettivo di comparare le prestazioni dei servizi di supporto delle università su due assi: efficienza ed efficacia.

Nello specifico, sono previste le seguenti tipologie di rilevazione: 1) Costi ed efficienza dei principali servizi; 2) Customer Satisfaction di studenti, personale docente, assegnisti di ricerca, dottorandi e personale tecnico-amministrativo.

Con riferimento ai risultati dell'ultima indagine disponibile (<https://nucleo.unich.it/node/6915>) si rileva che la Customer Satisfaction (CS) -efficacia percepita da docenti, dottorandi, assegnisti di ricerca riporta valori sopra la media nei servizi di supporto alla didattica.

Numero di studenti/studentesse per corso di Studio e provenienza geografica e culturale della popolazione studentesca

Il dato aggregato relativo al numero complessivo degli studenti iscritti ai Corsi di Studio nell'A.A. 2021/2022 registra un totale pari a 22126 , A.A. 2020/2021 N=23076, A.A. 2019/2020 N=23211. I dati relativi al numero di studenti/studentesse per Corso di Studio nonché alla provenienza geografica e culturale (in relazione essenzialmente ai parametri della formazione superiore e della provenienza geografica) della popolazione studentesca sono estratti annualmente (utilizzando l'anno accademico come riferimento temporale) e pubblicati sul sito web del PQA di Ateneo, al seguente indirizzo: Dati Statistici | Presidio della Qualità di Ateneo (unich.it). Qui sono presenti sia i dati relativi all'A.A. 2019/20, sia il loro aggiornamento all'A.A. 2020/21 e all'A.A. 2021/22. Per ciascun anno accademico sono disponibili, con risultati versati in documenti distinti, le seguenti rilevazioni: a) immatricolati (distinti in 'semplici' e 'puri', intendendosi per 'puri' quelli che intraprendono per la prima volta il percorso di studi senza trasferimenti da altri Corsi di Studio) e iscritti (ulteriormente distinti in studenti in corso, fuori corso e regolari); b) provenienza geografica degli immatricolati; c) tipo di diploma degli immatricolati; d) voto di diploma degli immatricolati. Per la consultazione delle schede analitiche ove tali informazioni sono disponibili si rimanda al link suindicato.

Politiche di inclusione (sensibilizzazione della comunità accademica, organi e servizi strumentali, politiche linguistiche per l'inclusione, formazione della comunità accademica sull'inclusione, formazione e ricerca sull'inclusione in collaborazione con il territorio)

L'Ud'A è stata il primo ateneo italiano ad adottare la Carta delle Donne del Mondo. In questa prospettiva, nel 2017, è stata ratificata l'adozione della Carta delle Donne da parte del Comitato Unico di Garanzia e per le Pari Opportunità (CUG) dell'Ud'A. La Carta è un documento programmatico, prodotto nel corso della Conferenza Mondiale delle Donne, tenutasi a Milano Expo nel 2015, nell'ambito degli Stati Generali delle Donne. Sancisce l'impegno alla promozione della parità e delle pari opportunità in un'ottica di genere, alla lotta alla violenza e allo sfruttamento, alla diffusione di cultura e politica delle risorse di tipo inclusivo.

L'azione relativa alla adozione della Carta delle Donne si inserisce in quella più ampia, avviata nel 2016, con cui l'Ateneo, tramite delibera del CUG (verbale del 9-11-2016) ha promosso la redazione del Bilancio di genere, che illustra, analizza e valuta le politiche di Ateneo in una prospettiva di genere. Il bilancio inserito nel Piano di Azioni Positive di Ateneo (PAP) per il triennio 2018-2020 è consultabile al seguente link sul sito istituzionale Ud'A: https://www.unich.it/sites/default/files/bilancio_web_corretto.pdf.

Il PAP più recente, riferito al triennio 2021-2023, finalizzato alla crescita della cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità, è consultabile al seguente link: https://www.unich.it/sites/default/files/piano_triennale_azioni_positive_2021-2023-cug.pdf. Sin dalla sua costituzione il CUG ha altresì progettato e attivato uno spazio web per la promozione e la comunicazione, presso la comunità accademica e all'esterno, dei propri ambiti di intervento e della propria azione.

(<https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/organi-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/cug-comitato-unico-di-garanzia>) Il sito è popolato di contenuti sia sull'attività del CUG sia sui temi riconducibili alle sue competenze: benessere della comunità accademica e tematiche di genere. Il CUG ha inoltre avviato un'attività di networking all'interno e all'esterno dell'Ateneo al fine di rendere più efficiente e coerente l'azione

di tutela e promozione delle pari opportunità e del benessere della comunità accademica nell'esercizio delle proprie attività. In particolare, all'interno dell'Ateneo il CUG ha rafforzato la propria interazione con il personale docente e non docente, al fine di accrescere il suo coinvolgimento nelle iniziative rivolte alle questioni di genere in Ateneo, nonché di promuovere lo svolgimento di progetti di ricerca su tali temi. All'esterno dell'Ateneo il CUG ha attivato una rete di rapporti e scambi con stakeholders di diversa natura, per partecipare attivamente alle iniziative sulle questioni di riferimento: CUG di altri atenei, Conferenza Nazionale dei CUG CRUI, CPO Regionale, CPO Comunali e Provinciali, Associazioni, singoli attori (studio-si, docenti ecc.) esperti sui temi della parità. Il CUG ha inoltre avviato un percorso di riflessione sul tema delle 'Carriere Alias'.

L'azione per le Carriere Alias è stata proposta come "intervento e progetto idoneo a rimuovere e/o prevenire situazioni di discriminazioni e violenze (moralì e psicologiche)", nonché come strumento funzionale a favorire il benessere di tutta la comunità accademica.

Il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias destinata a persone transgender, prevede la possibilità di utilizzare un'identità differente ("Carriera Alias"), collegata all'identità anagrafica e valida solo all'interno dell'Università, per permettere alle persone che vivono una condizione di transizione di genere – siano esse componente studentesca, o personale docente e amministrativo – di frequentare e vivere l'Ateneo in modo inclusivo e nel rispetto della identità di genere prescelta.

Il Gender Equality Plan 2022-2024 (GEP) è stato, invece, approvato dagli Organi Accademici nelle rispettive sedute del 27.09.2022 (CdA) e dell'11.10.2022 (S.A.) (<https://www.unich.it/ricerca/opportunita-di-finanziamento/gender-equality-plan-gep>), Il Gender Equality Plan si propone come un documento che definisce la strategia dell'Ateneo per l'uguaglianza di genere e va inteso come l'inclusione di una prospettiva di genere nel Piano Strategico di Ateneo, in conformità con le indicazioni di Gender mainstream. Esso è articolato in cinque macro aree di intervento: 1. Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione; 2. Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali; 3. Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera; 4. Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti; 5. Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali), ed ha definito più obiettivi, declinati in azioni e sottoazioni, con l'indicazione del presidio politico e gestionale, dei destinatari e degli indicatori e target atti a misurarne l'impatto. Il GEP Ud'A rappresenta quindi una complessiva assunzione di responsabilità verso i processi di valorizzazione delle differenze, con particolare riferimento alle differenze di genere, processi che entreranno a far parte del piano complessivo di utilizzo delle risorse, e della produzione di risultati in linea con gli obiettivi del piano di sviluppo dell'Ateneo. Infine l'Ateneo sostiene la formulazione del GEP anche come misura di attuazione dell'Agenda 2030, proposta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, al fine di contribuire alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile a livello globale.

Nel 2022 l'Ateneo ha nominato il delegato alle pari opportunità.

Strumentali agli obiettivi di inclusione sociale sono anche le politiche linguistiche, che l'Ud'A svolge prevalentemente attraverso Centro Linguistico di Ateneo, organo di supporto all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere, nonché della lingua italiana per gli studenti stranieri. Le attività organizzate e i servizi erogati dal CLA, a supporto di tutta la comunità accademica, si articolano in:

- a) Corsi di lingue gratuiti per studenti Ud'A;
- b) Corsi strumentali al conseguimento delle certificazioni linguistiche per

la comunità accademica (in regime convenzionale a tariffe agevolate) oltre che per l'utenza esterna (in regime convenzionale a tariffe agevolate per una parte di essa);

c) Didattica erogata nell'ambito dei Corsi di Studio. Maggiori informazioni sono disponibili sul portale di Ateneo al link: <https://cla.unich.it/>.

Supporto al diritto allo studio e a una vita universitaria di qualità, anche in presenza di forme di vulnerabilità (presenza di servizi per persone con vulnerabilità, delle relative carte di servizi, dei dati sul livello di soddisfazione dell'utenza - agevolazioni contributive - numero di tutor formati per fornire supporto a studenti con disabilità e DSA - formazione dei dipendenti sulla sostenibilità - iniziative studentesche sulla sostenibilità - borse per percorsi di studio sulla sostenibilità - incentivi alla mobilità sostenibile)

L'Università, in attuazione degli art. 3 e 34 della Costituzione e della normativa vigente in materia di diritto agli studi universitari, promuove e realizza, anche con il concorso della Regione e degli altri enti territoriali, lo svolgimento dei propri servizi in modo da rendere effettivo e proficuo l'esercizio del diritto allo studio. L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, istituita con legge regionale n. 91 del 6 dicembre 1994, organizza e predispone i servizi che rendono effettivo il diritto allo studio, nel rispetto della legislazione statale e del Piano triennale di indirizzo regionale e in sintonia con le azioni dell'Ud'A. L'Ateneo risponde pertanto alle specifiche esigenze della propria utenza, realizzando azioni volte a garantire pari opportunità di studio e di inserimento nella vita universitaria e lavorativa di ciascuno studente, e orientate a massimizzare la partecipazione della popolazione studentesca alle attività accademiche, nonché a promuovere e ottimizzare, oltre alla regolare conclusione dei percorsi formativi intrapresi, anche il benessere e la qualità della vita studentesca. In particolare l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari si fa carico di una quota del corrispettivo versato dagli studenti fuori sede titolari di borsa di studio per il regolare contratto di locazione dell'alloggio. Ulteriori contributi per sostenere gli oneri relativi all'alloggio sono garantiti agli studenti fuori sede idonei ma non titolari di borsa. È inoltre attivo un servizio Mensa - nelle Sedi di Chieti, Pescara e Vasto - gratuito o a tariffe calmierate in ragione della fascia di reddito, della titolarità di borsa di studio o idoneità alla stessa, nonché dell'anno di iscrizione o del rapporto di convenzionamento. I dettagli sulle sedi e le tariffe sono disponibili sul portale di Ateneo al link: <https://www.unich.it/campus/servizi/altri-servizi>.

Lo Student Help Station è un punto di accoglienza per l'accesso alle informazioni sull'Ateneo e sul territorio e offre agli studenti supporto e sostegno nella ricerca di servizi per rispondere la variabilità delle loro esigenze correlate al mantenimento o al recupero di condizioni di benessere psichico e fisico. Presso la Student Help Station lo studente può reperire informazioni veicolate attraverso avvisi, indicazioni su come ricevere assistenza medica, consulenza nutrizionale e metabolica, ricevere prestazioni odontoiatriche gratuite in condizioni di emergenza-urgenza, informazioni sull'accesso al servizio di bike sharing (<https://helpstation.unich.it/index.php/bike-sharing>), finalizzato a favorire spostamenti urbani e sostenibili degli studenti, su percorsi all'interno dei Comuni di Chieti e Pescara, tramite veicoli non inquinanti, disincentivando l'impiego del mezzo privato. Il dettaglio dei servizi organizzati dall'Ateneo per sostenere il benessere fisico e psichico degli studenti è esposto qui a seguire.

Un primo gruppo di tali servizi è rivolto al sostegno di studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei (518 iscritti riconducibili a tali categorie per l'AA 2019/2020; 821 iscritti per l'AA 2020/2021 e 600 iscritti per l'AA 2021/2022). I servizi sono articolati in tre macro categorie di prestazioni:

1. di contesto;
2. di prima accoglienza e agevolazioni economiche;
3. di assistenza.

I Servizi offerti sono erogati compatibilmente con le risorse disponibili, derivanti da fondi di Ateneo e da fondi trasferiti dal ministero dell'Università.

Servizio Orientamento e Accoglienza Studenti Disabili (SOASD)

Il Servizio di Orientamento e Accoglienza degli Studenti Disabili (SOASD) si rivolge, oltre che allo studente disabile, anche alla sua famiglia, e rappresenta l'avvio del percorso di sostegno organizzato e offerto dall'Ateneo per il passaggio dalla Scuola Superiore all'Università, nonché per una analisi iniziale dei bisogni dello studente idonei a rilevare per il processo di formazione. Il servizio riflette pertanto una doppia vocazione, di contesto e di prima accoglienza. Oltre alle attività di accompagnamento e di assistenza presso le aule, le segreterie, le biblioteche e le mense, sono previsti una assistenza personalizzata nell'ambito della erogazione della didattica e nel corso delle prove di esame, e un supporto alle attività di studio, di ricerca e culturali, cui si uniscono le azioni di Orientamento in Entrata, in Uscita e in Itinere.

Il Servizio è strutturato come segue:

- orientamento e accoglienza di studenti con disabilità e delle relative famiglie, anche a distanza (email o telematica);
- valutazione psicologico-clinica del caso, per l'individuazione dei bisogni formativi specifici;
- individuazione di ausili tecnologici, informatici o risorse umane funzionali alla gestione o al superamento della condizione di fragilità;
- attività di raccordo tra docente e studente funzionali all'inclusione.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al seguente link: <https://orientamento.unich.it/servizi-gli-studenti/disabilita-e-dsa>

Servizio Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

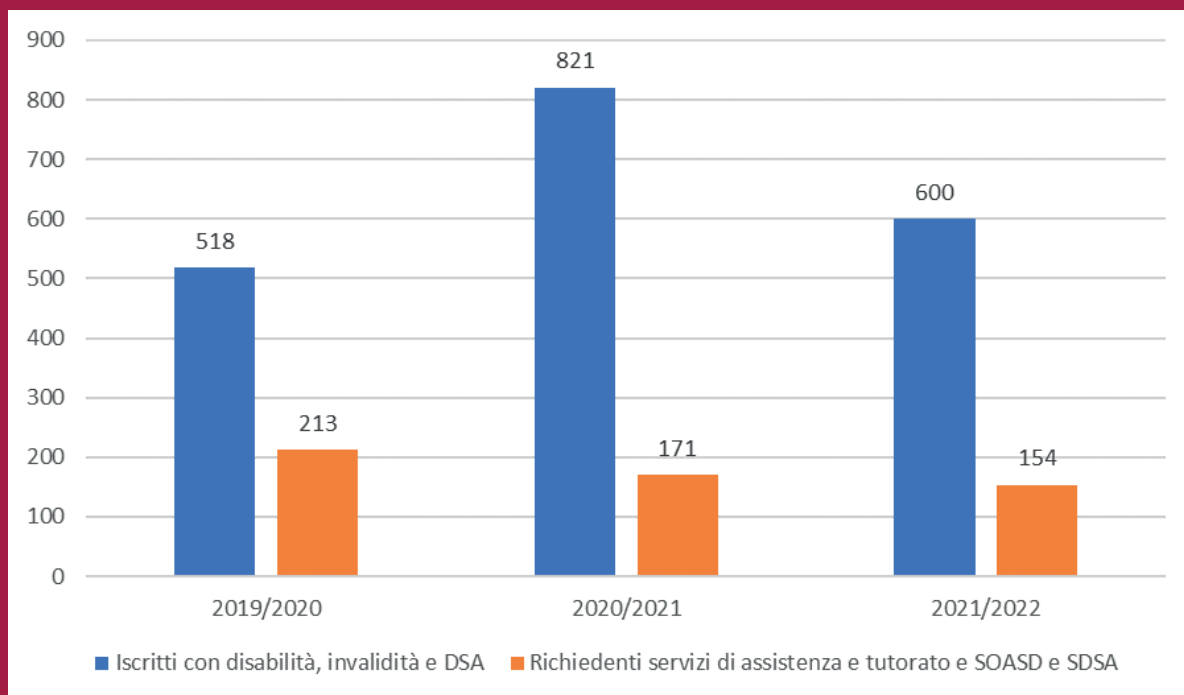
Il Servizio di contesto rivolto a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), è attivo dal 2010 e si articola in consulenze e interventi gratuiti da parte di personale specializzato, al fine di sostenere il percorso formativo e di inclusione nella comunità accademica dello studente con disturbi specifici dell'apprendimento, migliorandone la qualità della vita.

Il Servizio DSA, contemperando le esigenze di riservatezza e di inclusione, offre differenti attività strumentali all'individuazione e al superamento delle difficoltà di natura didattica, psicologica e sociale dello studente, anche nella prospettiva della garanzia delle pari opportunità di studio. Le prestazioni erogabili consistono in particolare nelle seguenti:

- prima accoglienza: colloquio di accoglienza, informazione e valutazione psicologica;
- consulenza specifica per l'elaborazione di strategie di risposta: la consulenza è fornita (anche a distanza, via internet o con altro mezzo elettronico e/o telematico ove necessario) per la scelta del Corso di Studi sulla base delle potenzialità e dei bisogni specifici e per l'elaborazione di strategie funzionali all'apprendimento (anche in collaborazione con gli eventuali tutor didattici);
- miglioramento del metodo di studio e organizzazione di laboratori metacognitivi (gruppi studio, student training individuali e di gruppo);
- attività di raccordo tra il personale docente e lo studente in via funzionale all'inclusione.

Quanto all'organizzazione del personale addetto a fornire tali prestazioni, l'Ateneo offre supporto agli studenti con disabilità e DSA servendosi dei servizi forniti da società esterne dotate delle professionalità richieste.

Per l'AA 2019/2020 il numero di richiedenti servizi di contesto SDSA e SOASD è di 213, per l'AA 2020/2021 le richieste per servizi di assistenza e tutorato e SDSA e SOASD scendono a 171 fino a toccare le 154 unità nell'AA 2021/2022. Di seguito l'andamento delle iscrizioni di studenti con disabilità, invalidità e DSA e delle rispettive richieste per servizi di assistenza e tutorato e SOASD e SDSA.



Di seguito il link alla carta dei servizi per il sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici permanenti o temporanei sui servizi di accoglienza, orientamento, counseling e supporto nel percorso di studi e al tempo stesso sui criteri di accesso, sulle modalità di assegnazione e fruizione e sui limiti entro cui l'Ateneo può soddisfare le aspettative che gli studenti destinatari nutrono in ordine agli stessi. La Carta fornisce informazioni sulla terminologia utilizzata, sulla normativa in materia di diritto allo studio e sui servizi attivati dall'Ateneo che si avvale di competenze specifiche nelle aree della psicologia e della pedagogia, nell'ottica della promozione e cura delle pari opportunità e della massima inclusione e nel rispetto delle individualità e della valorizzazione delle differenze e quindi delle esigenze e difficoltà manifestate dagli studenti: [carta_dei_servizi_0.pdf \(unich.it\)](#).

Servizio di Ascolto Psicologico e Counseling (SAPCO)

Ai servizi di contesto è inoltre riconducibile il Servizio di Ascolto Psicologico e Counseling SAPCO (<https://www.unich.it/campus/servizi/servizio-uda-di-counseling-psicologico>), il quale rappresenta una delle iniziative sviluppate per favorire il benessere e il miglioramento della qualità della vita della popolazione studentesca, ed è erogato anche in modalità on line.

Per l'AA 2019/2020 il numero complessivo delle prestazioni rese per i servizi di contesto SAPCO è stato pari a 57; nell'AA 2020/2021 sono state pari a 63 unità. Nell'AA 2021/2022 la gestione del servizio è a carico del Laboratorio di Psicologia Clinica - Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio (DISPUTER), attivo presso il CAST.

Il Servizio di Counseling Psicologico ha lo scopo di offrire supporto per le condizioni di disagio accademico e personale e di promuovere processi di adattamento e di benessere psicologico. Il Servizio coinvolge circa 10 psicologhe e psicologi, è offerto su base esclusivamente volontaria. È pertanto attivato su base esclusivamente volontaria. È gratuito per tutte le studentesse e tutti gli studenti nonché per tutte le dipendenti e tutti i dipendenti dei due poli universitari di Chieti e Pescara. Il Servizio è fruibile da lunedì al venerdì, per 5 ore al giorno, ed offre da 3 a 5 colloqui, secondo la necessità dei singoli casi.

Sono stati presi in carico 328 utenti, con un tempo medio di attesa dall'invio della richiesta al primo colloquio di circa 4 mesi e hanno interrotto prematuramente e senza avviso il percorso di counseling (drop-out) solo 17 utenti, pari al 5.2% delle prese in carico.

Al questionario di valutazione, compilato dall'utenza a fine percorso tramite QRcode, i giudizi hanno rivelato che: la qualità del servizio è stata valutata buona/eccellente dal 97.1%; è soddisfatto/a rispetto a quanto si aspettava il 95.1%; le esigenze per cui è stata richiesta la prestazione sono state soddisfatte nella maggior parte o in toto per l'81.4%; il servizio è stato ritenuto consigliabile a un amico/a dal 98%; ha dichiarato di aver ricevuto aiuto in modo sostanziale/adeguato il 94.3%; si rivolgerebbe nuovamente al servizio in caso di necessità il 97%. Il counseling psicologico, per sua organizzazione e struttura, è un intervento limitato nel tempo e negli obiettivi, ha finalità specifiche che lo differenziano dagli interventi psicoterapeutici e prevede tecniche di indagine e di intervento proprie. Ha pertanto una duplice funzione: di supporto breve focale e di solo screening psicopatologico.

L'Ateneo ha inoltre predisposto gli strumenti organizzativi, informativi e procedurali necessari affinché il supporto a una vita universitaria di qualità per tutti gli studenti – a prescindere dall'esistenza di condizioni di vulnerabilità permanente in cui essi possano versare, oltre che a prescindere dalla nazionalità – venga garantito anche favorendo l'accesso al sistema nazionale e internazionale di Assistenza medica gratuita, tramite l'uso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM). A questo si aggiunge il Servizio gratuito di Consulenza nutrizionale e metabolica, a cura della divisione di Diabetologia e Malattie del Metabolismo del Policlinico di Diabetologia, che offre prestazioni in relazione sia a situazioni di emergenza/urgenza sia alla gestione di patologie già diagnosticate, o a supporto dell'attività diagnostica nei casi di sospetto di patologie.

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente link del sito istituzionale: <https://helpstation.unich.it/index.php/assistenza-medica> .

Il supporto a una vita universitaria di qualità è inoltre favorito – trasversalmente per tutta la comunità accademica e a prescindere dall'esistenza di condizioni di vulnerabilità – dallo sfruttamento e dal potenziamento di alcune caratteristiche strutturali del Campus di Chieti relativamente in

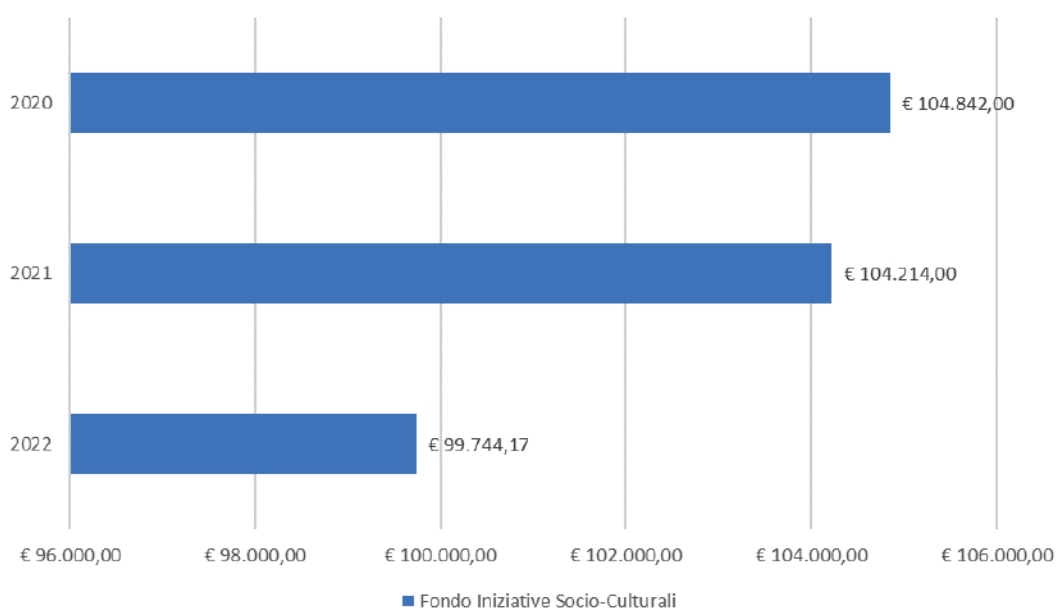
particolare al Percorso Vita e Natura. L'attività motoria, cui il Percorso Vita e Natura è funzionale, favorisce il raggiungimento e il mantenimento di condizioni di benessere psico-fisico, ma rappresenta anche strumento di condivisione e dialogo che agevola lo sviluppo relazionale dell'individuo. Essa costituisce pertanto anche un efficace strumento di sensibilizzazione alla sostenibilità e alla adozione di stili di vita responsabili. Anche attraverso la particolare promozione delle attività motorie e sportive, l'Ateneo intende quindi migliorare costantemente i servizi e le opportunità di sviluppo a disposizione dei propri studenti. In questa prospettiva l'Ud'A ha anche stipulato specifiche Convenzioni per lo Sport e il Tempo Libero, con palestre e centri sportivi, per favorire la pratica sportiva negli studenti.

L'Ateneo dispone inoltre di un palazzetto dello sport (PalaCUS) aperto al pubblico, dotato di campo polivalente da calcio indoor/basket e pallavolo, due campi da tennis esterni, un campo di calcio a 5 esterno, una torre da arrampicata. Nel 2020 è stato approvato il Regolamento carriere studenti Atleti Ud'A, disponibile al seguente link: https://www.unich.it/sites/default/files/allegati/04-07-2016/regolamento_utilizzo_palauda_-_definitivo.pdf.

Il dettaglio delle informazioni sulle attività e sulle convenzioni per lo sport e il tempo libero è disponibile al seguente link: <https://www.unich.it/node/6062>.

Il supporto al diritto allo studio e a una vita universitaria di qualità è inoltre assicurato dagli strumenti qui a seguire elencati.

Fondo Iniziative Socio-Culturali



Fondo per iniziative Socio-Culturali

Nel 2020 l'Ud'A ha destinato € 104.842,000 al Fondo per le iniziative socio-culturali degli studenti. Nel 2021 per le stesse finalità sono stati destinati € 104.214,00 e, nel 2022 € 99.744,17 (https://www.unich.it/attivita_culturali).

Fondo di Solidarietà Studenti

L'Ud'A destina annualmente un Fondo di Solidarietà agli Studenti che versino in particolari condizioni di difficoltà, per l'attribuzione di una provvidenza dell'importo massimo di euro 2.000. Il Regolamento istitutivo del Fondo è stato emanato con D.R. n. 4457 del 21.11.2018 e successivamente modificato con D.R. n. 897 del 22.7.2020. Il Fondo, istituito con dotazione iniziale di euro 30.000 incrementabile annualmente con risorse pubbliche e/o private, è finalizzato a interventi di sostegno a favore di studenti che si trovino, per motivi straordinari e imprevedibili, in situazioni di grave disagio economico, personale o familiare, anche solo temporaneo, tali da comportare un'improvvisa e sostanziale modifica della situazione finanziaria e da compromettere la regolare prosecuzione degli studi. Le ipotesi di legittimazione dell'intervento previste dall'aggiornamento del regolamento si riferiscono: alla disoccupazione sopravvenuta per licenziamento, alla cassa integrazione, alla cessazione o sospensione dell'attività aziendale/professionale dello studente lavoratore o di altro componente del nucleo familiare percettore di reddito a sostegno della famiglia; alla inabilità al lavoro, anche temporanea, dello studente lavoratore per incidente o malattia grave o intervento chirurgico; al decesso o alla grave malattia che rendano inabile al lavoro, anche temporaneamente, un componente del nucleo familiare percettore di reddito a sostegno della famiglia. Le ipotesi riferibili a inabilità temporanea al lavoro dovuta ad incidente, grave malattia o intervento chirurgico possono legittimare la richiesta del beneficio esclusivamente qualora richiedano il sostenimento di oneri per prestazioni sanitarie - in ambito regionale, nazionale e internazionale - non coperte o non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale o da assicurazione privata, ovvero connotate da carattere di urgenza o esclusività tali da rendere necessario il ricorso a particolari prestazioni assistenziali e a spese ad esse connesse e consequenziali. Il beneficio straordinario può essere concesso una sola volta in tutta la carriera accademica, anche ove durante la stessa abbia a ricorrere in più occasioni la medesima o diversa condizione astrattamente legittimante. Nel corso dell'A.A. 2019/20 sono state accolte n. 4 domande di sostegno per un totale di € 4.334,00 a fronte dei contributi stanziati per un importo pari a € 36.362,00. Nel corso dell'A.A. 2020/2021 sono state accolte n. 11 domande di sostegno a carico del Fondo per un totale di € 14.222,34 a fronte di contributi stanziati per un importo pari a € 62.028,00. Infine, nell'A.A. 2021/2022 sono state accolte n. 11 domande per un totale di € 16.501,00 a fronte dello stanziamento totale di € 77.555,66.

Maggiori dettagli sono disponibili sul portale di Ateneo al seguente link: <https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/bandi-gli-studenti/contributi-straordinari/fondo-di-solidarieta-studenti>

Di seguito tabella riassuntiva Fondo Solidarietà Studenti.

Anno accademico	Stanziamento totale	Risorse impiegate	Domande accolte
2019/2020	€ 36.362,00	€ 4.334,00	4
2020/2021	€ 62.028,00	€ 14.222,34	11
2021/2022	€ 77.555,66	€ 16.501,00	11

Previsione di forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi resi dall'Università

Le forme di collaborazione degli studenti alle attività di servizio svolte dall'Università sono previste e disciplinate nel Regolamento emanato con D.R. n. 477 del 9.4.2019. La collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi resi dall'Ateneo, presso apparati centrali e decentrati (in particolare presso strutture contabili, tecniche, di elaborazione dati, nelle biblioteche, nelle Scuole, nei Dipartimenti e nei Centri di Ateneo), può essere svolta e remunerata nel limite massimo di 200 ore annuali. L'attivazione delle collaborazioni avviene nei limiti delle risorse rese disponibili dal Bilancio di Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente l'ammontare di tali risorse, nonché il costo orario e il numero complessivo dei rapporti di collaborazione. La collaborazione è remunerata da corrispettivo che non può eccedere la soglia di euro 3.500 annui esente da imposte.

Assegni per la promozione di attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero

L'Ateneo, nell'ambito delle iniziative di sostegno agli studenti universitari, incentiva le attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, destinando assegni a studenti capaci e meritevoli (DL 105/2003 - DM MUR 989/2019). Gli assegni sono finanziati con risorse provenienti dal MUR ed eventualmente integrati da ulteriori risorse rese disponibili dai singoli dipartimenti. Le attività di tutorato sono quelle finalizzate a orientare e assistere gli studenti, anche per rimuovere gli ostacoli a una frequenza proficua e regolare dei Corsi. Le attività didattico-integrative sono quelle di supporto allo svolgimento della formazione applicativa e di laboratorio nell'ambito dei Corsi di Studio. Le attività propedeutiche sono invece quelle organizzate nei Corsi di studio per il riallineamento delle conoscenze degli studenti. Le azioni di recupero sono infine quelle volte specificamente a rimuovere gli ostacoli a una frequenza proficua delle attività didattiche e di formazione programmate e organizzate dai Dipartimenti. L'importo dell'assegno erogato agli studenti capaci e meritevoli per lo svolgimento di tali azioni è rapportato all'impegno richiesto e non può eccedere i 4.000 euro annui. Per l'annualità 2020 le risorse impiegate sono state pari a €162.720,38. Per l'annualità 2021 le risorse impiegate per le attività di tutorato di cui sopra ammontano a €177.654,42.

Possibilità di iscrizione a tempo parziale ai Corsi di Studio, agevolazioni contributive previste dalla legge 232/2016 e agevolazioni contributive integrative previste dall'Ateneo

L'Ateneo consente agli studenti che – per ragioni di lavoro, familiari, di salute o altri validi motivi – si trovino in condizioni tali da non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, e prevedano pertanto di non riuscire a sostenere le prove di verifica dell'apprendimento previste dai relativi regolamenti didattici, di chiedere l'iscrizione a tempo parziale per conseguire il titolo finale di studio in un periodo di durata massima pari al doppio di quella normale senza incorrere nella condizione di fuori corso. Ai sensi della Legge 232/2016 gli studenti partecipano alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi attraverso il pagamento del contributo onnicomprensivo universitario. Con riferimento a tale legge è prevista l'esenzione integrale per redditi ISEE inferiori a euro 13.000, riduzioni contributive per redditi ISEE compresi tra 13.000 e 30.000 euro e infine la possibilità delle Università di determinare autonomamente l'ammontare della contribuzione per le fasce di reddito ISEE superiori a 30.000 euro. Sin dal regime antecede-

dente al regolamento tasse e contributi universitari riguardante l'AA 2020/21 l'Ud'A ha ampliato la no tax area fino alla soglia di reddito di euro 15.000; b) esonerato dalla contribuzione riferita al primo anno gli studenti iscritti a un Corso di Studi a ciclo unico a tempo pieno con una valutazione di 100/100 all'esame di maturità, a prescindere dalla fascia di reddito; c) esonerato dalla contribuzione riferita al primo anno per gli studenti iscritti a un Corso di Studi magistrale a tempo pieno con una valutazione di 110/110 in sede di conseguimento del titolo di primo livello, a prescindere dalla fascia di reddito.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria da SARS-CO-19, il D.M. n. 234 del 26 giugno 2020 ha esteso l'esonero totale e parziale dal contributo omnicomprensivo annuale, estendendo la no tax area fino alla soglia reddituale di euro 20.000. L'Ud'A ha provveduto a integrare ulteriormente i benefici contemplati dal sistema nazionale, infatti dall'Anno Accademico 2020/2021, con la relativa regolamentazione è attivo un nuovo sistema contributivo che rende la tassazione per gli studenti ancor più semplice, progressiva ed equa.

Sono infatti previste diverse forme di agevolazione sugli importi della contribuzione studentesca che graduano gli importi del contributo massimo previsto:

- applicazione di aliquote progressive calcolate sul valore dell'ISEE-U dichiarato dallo studente, fino a 60.000,00 euro;
- NO TAX AREA per gli studenti meritevoli che appartengano a un nucleo familiare con ISEE-U (indicatore della situazione economica equivalente per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario) inferiore o uguale a 24.000,00 euro;
- riduzione degli importi per gli studenti meritevoli che appartengano a un nucleo familiare con ISEE da 24000,01 euro a 40.000,00 euro;
- esoneri totali e parziali della contribuzione ed altre riduzioni per esoneri per reddito, merito elevato, condizioni di disabilità o per altri specifici requisiti.

Per l'AA 2021/2022 restano invariati gli esoneri di cui sopra, a cui se ne aggiunge uno ulteriore relativo agli studenti detenuti: gli studenti detenuti in Istituti penitenziari abruzzesi sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (Tassa ADSU) ai sensi dell'articolo 3, comma 2 ter della L.R. 25 giugno 1996, n. 42 modificata con L.R. 18 maggio 2021, n. 10.

Copertura assicurativa

L'Ud'A garantisce la copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi, riconoscendo agli studenti la qualifica di soggetti terzi danneggiabili, e pertanto ristorabili con oneri a carico dell'assicurazione, allorché il sinistro si verifichi durante lo svolgimento di qualsiasi tipo di attività sia nei locali dell'Ateneo sia nelle sedi convenzionate.

Status di Studente Universitario Abruzzese

Con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in data 28 febbraio 2015, i Rettori e i Direttori Generali delle Università abruzzesi hanno introdotto e disciplinato lo status di Studente Universitario Abruzzese, dal quale consegue che gli iscritti ad una delle Università abruzzesi possono fruire di servizi condivisi anche al di fuori del proprio Ateneo di appartenenza. In particolare è consentito:

- utilizzare i servizi bibliotecari di ciascuno dei tre Atenei sia per la consultazione sia per il prestito delle risorse librarie;
 - fruire dei servizi forniti da ciascuno dei tre Centri Linguistici di Ateneo;
 - utilizzare i laboratori informatici e la rete Wi-Fi di ciascuno dei tre Atenei.
- L'iniziativa si inserisce in un processo di collaborazione e coordinamento tra gli atenei abruzzesi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse e l'accrescimento della competitività nel panorama nazionale ed internazionale, pur nel rispetto delle singole identità territoriali.

Supporto al diritto allo studio e internazionalizzazione

Il supporto del diritto allo studio e a una vita universitaria di qualità è garantito anche dalle azioni di internazionalizzazione, avviate dall'Ateneo negli ultimi anni per favorire l'apertura e il mantenimento di un ambiente multiculturale d'incontro tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, incentivando così lo scambio di esperienze accademiche e di vita diverse, anche quale incubatore di idee. I servizi strumentali alla internazionalizzazione sono garantiti da due specifici uffici centrali di Ateneo, dedicati – rispettivamente – alle (a) attività di mobilità strutturata Erasmus nonché (b) alle attività di collaborazione e cooperazione internazionale. Svolgono attività strumentali alla internazionalizzazione anche il Centro d'informazione comunitaria Europe Direct (<https://europedirect.unich.it/>), nonché il Centro Linguistico di Ateneo (<https://cla.unich.it/>). Europe Direct svolge un ruolo di intermediazione tra i Cittadini dell'Unione e l'Unione Europea, e offre informazioni relative alle Istituzioni Europee a livello locale e regionale. Il Centro Linguistico di Ateneo è una struttura autonoma di supporto all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere, nonché della lingua italiana per gli studenti stranieri. L'Università ha inoltre rafforzato la collaborazione e la cooperazione con partner internazionali, oltre ai tradizionali accordi nell'ambito dei progetti Erasmus+, nell'ambito sia della ricerca sia della didattica, allo scopo di stimolare ulteriormente la mobilità di studenti e docenti. Per una panoramica sugli accordi e i networks esistenti si veda la seguente pagina web: <https://www.unich.it/didattica/international/accordi-e-network>. L'Università collabora inoltre con l'Erasmus Student Network Chieti-Pescara: trattasi in particolare di associazione no profit per l'assistenza degli studenti internazionali in applicazione del metodo "Student Helping Students". Nel 2018 è stato adottato il Regolamento di Ateneo sui programmi di mobilità di professori visitatori (visiting professor) e ricercatori visitatori (visiting researcher e fellow), consultabile al seguente link: https://www.unich.it/sites/default/files/03_reg.to_visiting_0.pdf. Sono state inoltre proposte chiamate di RTD-B vincitori di progetti FIRB o ERC o di studiosi stabilmente impiegati in Università estere.

**Licenze e Software
MATLAB**

L'Ud'A è in possesso di una licenza Total Academic Headcount (TAH), che garantisce accesso a MATLAB, Simulink e diversi ulteriori prodotti aggiuntivi.

Tutti gli studenti (oltre al personale docente e ai ricercatori in genere) possono utilizzarli sui loro personal computer o laptop.

Maggiori dettagli sono disponibili su: <https://www.unich.it/matlab> .

Office 365 gratuito

L'Ateneo rende gratuitamente disponibile all'intera comunità accademica il pacchetto Office 365.

Con questo software, automaticamente aggiornabile, si avranno sempre a disposizione le versioni più aggiornate di Access, Excel, InfoPath, Lync, OneDrive For Business Sync Client, OneNote, Outlook, PowerPoint, Publisher, Word e altre applicazioni fino ad un massimo di 5 device (Pc, Mac o tablet) anche personali.

Le informazioni e i dettagli sono consultabili al seguente link: <https://www.unich.it/node/7895>

AMBIENTE





RISORSE AMBIENTALI

Nella sezione dedicata alle risorse ambientali, gli ambiti da mettere a sistema sono molti e largamente contestualizzabili con riferimento all'ambiente in cui l'ateneo opera. In tali ambiti si sviluppano delle misurazioni fortemente connesse fra di loro e strettamente legate alle politiche di salvaguardia e tutela dello spazio che ospita le attività di chi lavora e studia nell'ateneo. Le misurazioni derivanti da rilevazioni puntuali di alcuni aspetti (per esempio, consumi di acqua e luce) devono essere affiancate dall'analisi di aspetti qualitativi della sostenibilità ambientale che tengono conto delle iniziative attuate per la riduzione degli impatti dell'ateneo (per esempio, iniziative per una mobilità sostenibile) sul territorio in cui opera e l'allineamento alle politiche locali e nazionali, anche in base alla normativa vigente. Quest'ultimo aspetto diviene estremamente importante se si considera l'appartenenza delle università al comparto della pubblica amministrazione e alle contingenti esigenze di riqualificazione energetica imposte dalla normativa.

Caratteristiche ambientali dell'Ateneo
SPAZI VERDI E BIODIVERSITÀ
Stato di fatto

Il campus di Chieti Scalo si sviluppa seguendo il modello dei campus universitari americani ed è immerso in un grande parco che offre servizi di tipo ricreativo e sportivo per studenti e per cittadini. In particolare, accoglie al suo interno il "Percorso Vita" e il "Giardino dei Semplici". Il "Percorso Vita" ha un tracciato di millequattrocento metri di lunghezza e circa tre di larghezza e disegna un percorso paesaggistico tra boschetti di querce. Sorge con lo scopo di incrementare gli spazi dedicati alla vivibilità per soddisfare le esigenze di quanti desiderano svolgere esercizi fisici a vari livelli, sia di tipo ricreativo sia agonistico o per chi desidera passeggiare all'aria aperta, al riparo dall'inquinamento del traffico e acustico. Il tracciato, che non presenta particolari difficoltà, è dotato di stazioni con specifiche attrezzature ginniche in legno ed apposita segnaletica con le modalità di esecuzione degli esercizi.

Il "Giardino dei semplici" sorge con lo scopo di ricreare uno spazio analogo all'Hortus simplicium dei monasteri medioevali, ossia una collezione di piante officinali, un tuffo nella tradizione secolare, una immersione nella semplicità sacrale della natura e un luogo della cultura. Ostentio simplicium, così venivano chiamate le lezioni di materia medica svolte nell'orto botanico o sul campo, per la conoscenza delle piante. Dopo secoli di storia e di studi questa funzione rimane. Quando ancora il Campus di Chieti è in via di completamento, si illumina l'idea della realizzazione dell'Orto botanico all'interno del campus che è appoggiata a tutti i livelli dall'Ateneo e che porterà all'inaugurazione, il 29 giugno 2001, del nuovo orto botanico con il nome di Giardino dei Semplici.

Sin dal primo impianto è evidente e predominante la marcata connotazione didattica. Il giardino è una aula all'aperto dove poter osservare e studiare gli argomenti relativi alle discipline biologiche e in particolare alla Biologia vegetale, alla Botanica farmaceutica e alla Farmacognosia. Il Giardino dei Semplici di Chieti si sviluppa su una superficie di circa mille metri quadri, all'interno del quale si articola un percorso che si svolge tra più aiuole. La collocazione e l'impianto strutturale rendono gli spazi in continuità con il Percorso Vita, uno spazio adiacente organizzato per attività fisica, con il quale condivide la finalità del conseguimento e del mantenimento dello stato di benessere.

Entrambe le strutture fanno parte di un complesso più grande, il Giardino dell'Ateneo, che comprende tutte le aree verdi adiacenti agli stabili dell'Università. Lo spazio verde, oltre che caratterizzare il Campus universitario, assolve al ruolo di arredo verde nel contesto urbano del centro abitato di Chieti Scalo e, nello stesso tempo, svolge una funzione ludico-ricreativa, rimanendo a disposizione dell'intera comunità. Le aiuole del Giardino dei Semplici raccolgono una collezione di oltre 400 specie officinali, legate cioè alla medicina tradizionale e ancora oggi impiegate in ambito farmaceutico, parafarmaceutico, cosmetico e industriale. Si tratta di piante erbacee e arboree. Il criterio con cui sono distribuite nelle diverse aiuole è quello delle proprietà farmacologiche e quindi dell'uso che ne deriva. Si tratta di specie tanto autoctone quanto esotiche con esempi anche di endemismi della flora abruzzese e specie a rischio di estinzione, che qui vengono raccolte e conservate secondo il principio della tutela della biodiversità vegetale. La differenziazione delle aiuole segue il criterio «di utilizzo», a rimarcare il fatto che si tratta di un Giardino dei Semplici, cioè di sole piante officinali. Le piante sono raggruppate secondo l'uso praticato nella medicina popolare o nella moderna fitoterapia. Con una metafora si può definire anatomico il criterio di suddivisione adottato, considerando che si rifà agli apparati di cui il corpo umano è costituito. Ci

sono, infatti, l'aiuola dove sono conservate le piante attive sull'apparato digerente (tratto gastro-intestinale), l'aiuola del sistema immunitario, quella delle piante attive sul cuore e la circolazione, l'aiuola per l'apparato genito-urinario, per l'apparato cutaneo, per il sistema nervoso, per l'apparato respiratorio. Un ampio spazio, organizzato in grandi vasi, è dedicato alle specie aromatiche e da profumo. Completano la dotazione del Giardino, vista nel suo complesso, esemplari delle specie tintorie, signaturali e delle piante endemiche e rare della flora abruzzese.

La visita al Giardino simula, in un percorso ideale, l'interazione dinamica e progressiva che avviene tra piante e organismo umano, dato che vi si incontrano quelle di cui e con cui l'uomo si ciba, si cura, migliora il suo stato di benessere, si rende più attraente e più giovane, esalta il sapore degli alimenti e così via. D'altra parte, impara anche a conoscere quelle che deve evitare perché velenose. Nell'aiuola del canale digerente si incontrano alcune piante alimentari legate alla tradizione contadina o a condizioni di restrizioni particolari, come pestilenze o carestie insieme a piante utilizzate per i dismetabolismi, per stimolare l'appetito e la digestione.

Nella parte terminale si concentrano le piante che agiscono sull'ultimo tratto del canale digerente come vermifughi e antiparassitari, le piante astringenti e antidiarroiche e insieme le catartiche, le purganti e le lassative. L'aiuola al centro del giardino simboleggia il fulcro vitale dell'intero individuo, tradizionalmente identificato con il cuore. Vi sono inserite, perciò, piante ad azione cordiale e, per estensione, circolatoria. Qui, in posizione privilegiata, è coltivato un grande esemplare di olivo, che domina e vigila sull'intero giardino e rappresenta il patriarca della collezione.

Sul lato nord il giardino confina con il centro abitato e qui è posta l'aiuola che metaforicamente richiama i tessuti di protezione, quelli, cioè, che delimitano e proteggono l'organismo e ne garantiscono l'integrità. Vi sono conservate, perciò, le piante attive sulla cute e sulla funzionalità dei tessuti cutanei.

In posizione leggermente decentrata si trova una fontana, che oltre alla valenza estetica celebra la ricchezza e la qualità delle acque che sgorgano dalla montagna madre, rappresentata dal masso centrale in pietra della Majella. Vicino c'è anche una piccola aiuola circolare dove è valorizzata la funzione estetica attraverso un roseto, con varietà di rose antiche ed altre piante che trovano applicazione per la cura e la conservazione della bellezza, cioè le piante di utilizzo cosmetico.

L'aiuola centrale sembra garantire la continuità tra le diverse aiuole ed in questa funzione rappresenta il sistema nervoso, dove sono a dimora piante ad azione tonica e stimolante e piante ad azione sedativa.

Una rilevante area del giardino è caratterizzata dalla presenza di vasi in cui le piante sono coltivate "a portata di mano", e di naso! Qui sono collezionate le piante aromatiche, ovvero specie che in virtù della capacità di sintetizzare olio essenziale possono essere riconosciute più facilmente dall'odore che rilasciano quando sfregate piuttosto che dai caratteri poiché collega con un'infrastruttura ecologica zone della città già esistenti con aree e strutture emergenti e in via di sviluppo.



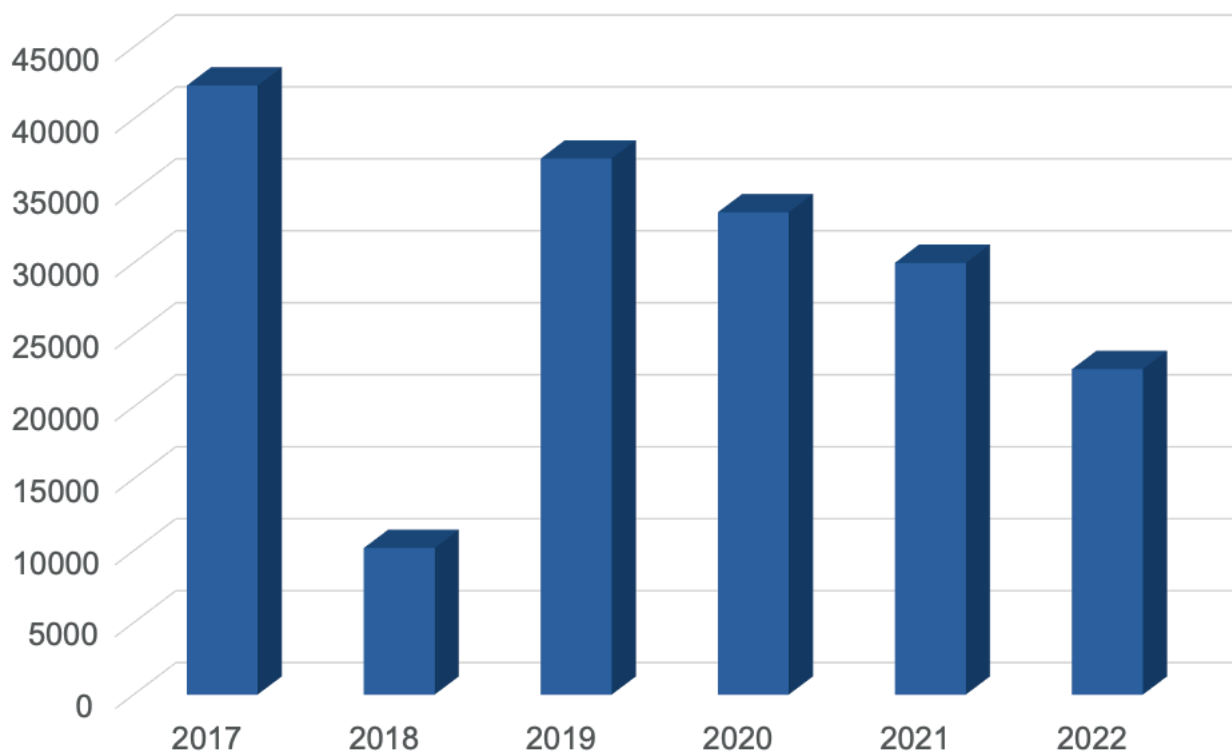
Acqua

Stato di fatto

L'utilizzo razionale dell'acqua è uno degli elementi fondamentali nella politica di sostenibilità di un Ateneo e l'Università d'Annunzio, in relazione a questo tema ed alla ampia frazione di verde presente nelle sue aree del campus di Chieti, ha stretto un accordo con l'ente fornitore del servizio idrico così da poter utilizzare per l'irrigazione delle aree verdi acqua di bonifica fluviale non potabile.

I consumi di acqua, fatta eccezione per il 2018 in cui vi è stato un problema nel sistema di misura del gestore idrico, evidenziano un comportamento virtuoso dell'Ateneo nella riduzione progressiva di questo bene primario: il trend di decrescita è passato da un -12% nel biennio 2019-2017 ad un -10% nelle annualità 2020-2019 e 2021-2020 ed infine ad un significativo -24% fra il 2022 ed il 2021. Questa politica di riduzione e di uso delle acque di bonifica, affiancata alle scelte progettuali di riuso dell'acqua piovana, come quelle previste per la realizzazione della nuova Segreteria Studenti nell'area del Campus di Chieti, hanno permesso all'Università d'Annunzio di collocarsi, nella sezione "Water" del Greenmetric 2022, al 10° posto nazionale partendo dalla 28° posizione nel 2018 con una riduzione complessiva dei consumi del 46% a partire dal 2017 sino al 2022.

Consumi Acqua [mc]



Energia

Stato di Fatto

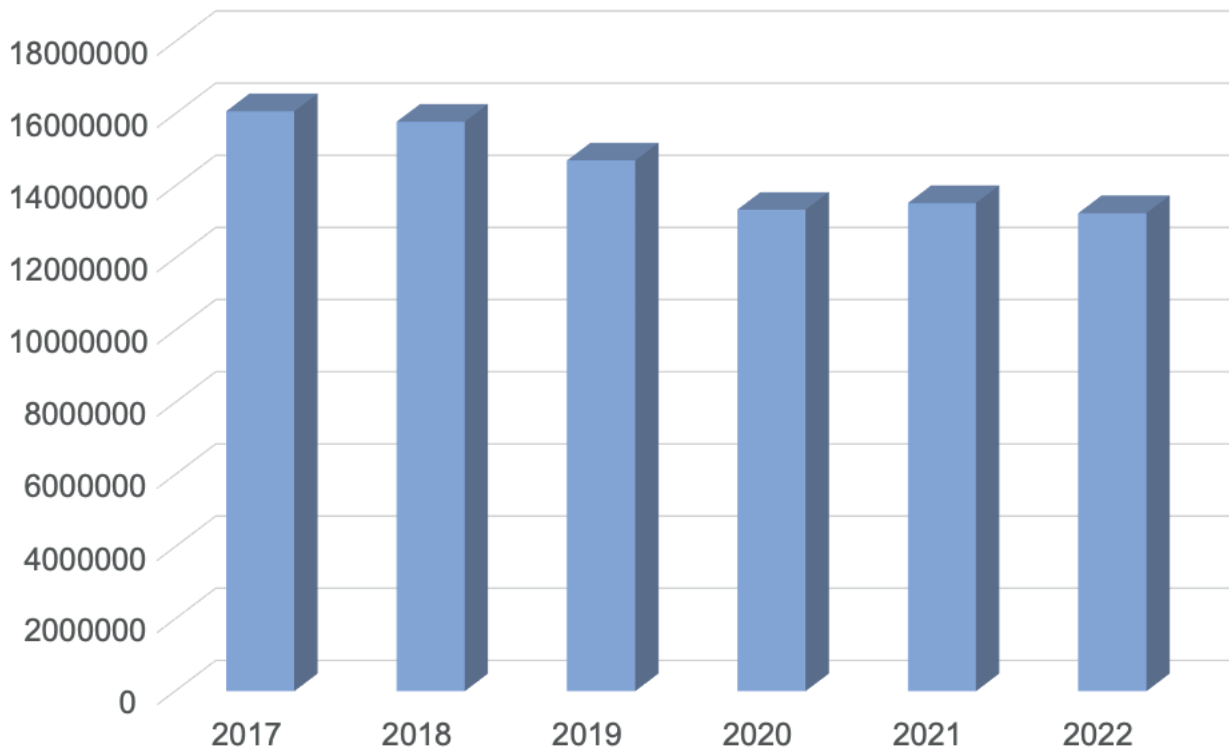
Dal punto di vista gestionale, l'Ateneo, soggetto obbligato avendo consumi energetici superiori a 1.000 tep ai sensi della Legge 10/1991, si è dotato di un tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, una figura introdotta in Italia dalla legge 10/91; a partire dal 04/12/2019 ha infatti inserito al suo interno, attraverso apposito bando di gara, un Energy Manager di Ateneo.

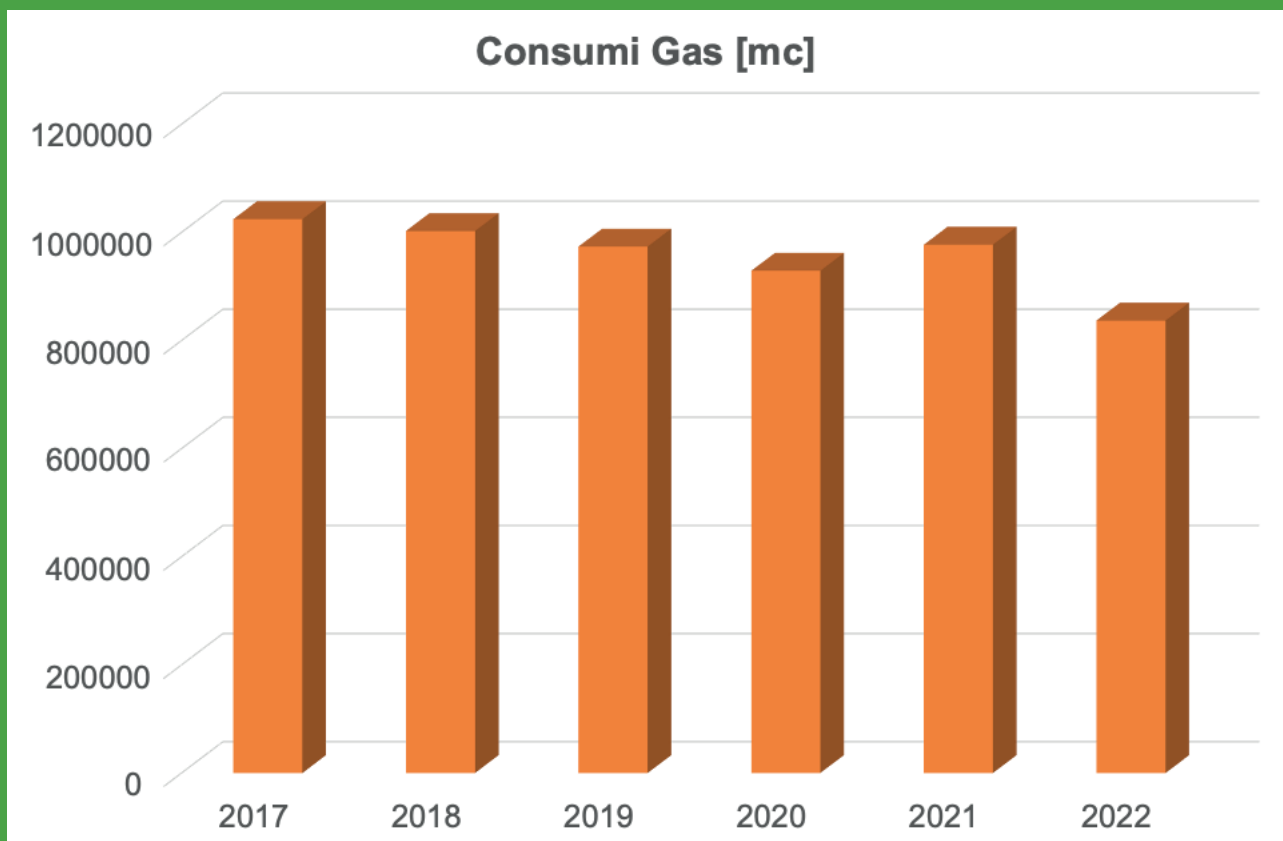
Gli interventi più consistenti di efficientamento energetico sono stati condotti sugli impianti di illuminazione e termici del campus di Pescara a Viale Pindaro. Nello specifico, il relamping a LED condotto tra il 2019 e il 2020 ha riguardato:

- illuminazione interna relativa all'Edificio Segreterie Studenti con sistemi LED dotati di crepuscolare e dimmerabili;
- illuminazione primo e secondo piano Blocco C con sistemi LED e sensori di presenza esclusivamente nei servizi igienici;
- installazione di sensori impianto di illuminazione corridoi primo e secondo piano Blocchi A e B con sistemi LED.

Per quanto concerne l'attuazione di specifici interventi relativi agli impianti termici, nel Campus di Viale Pindaro a Pescara sono stati recentemente sostituiti (2019-2021) gli impianti di climatizzazione estiva/invernale modificando anche la tipologia impiantistica. Gli impianti sono composti da UTA e Chiller combinati per ogni blocco e per 4 zone della galleria e delle aule. Sono stati sostituiti i precedenti impianti ad espansione diretta con regolazione a singola zona degli uffici al primo e secondo piano con soluzioni a volume di refrigerante variabile (VRF) aventi regolazione multi-zona. La galleria centrale di comunicazione dei tre blocchi e le aule didattiche sono state equipaggiate con impianti a tutta aria alimentati da pompe di calore aria-acqua. Contestualmente, sono stati anche sostituiti i sistemi di regolazione.

Consumi Elettrici [kWh]





Contestualmente l'Ateneo ha supportato politiche di info-formazione verso i propri dipendenti e gli studenti dei vari corsi di studio per sensibilizzarli verso l'uso consapevole dell'energia e verso le buone pratiche responsabili individuali.

Queste azioni congiunte hanno già evidenziato i primi effetti positivi con una progressiva riduzione sia dei consumi elettrici, sia dei consumi di gas. In particolare, tenendo come riferimento il periodo 2017-2022, mostrato nei grafici precedenti, è possibile apprezzare una riduzione del 17.6% dei consumi elettrici ed una diminuzione del 16.5% nei consumi di gas per riscaldamento.

Le azioni di miglioramento delle infrastrutture e le politiche di sensibilizzazione degli utenti hanno consentito all'Ateneo di passare nella graduatoria nazionale Greenmetric, sezione "Energy and Climate Change", da un 26° posto nel 2019 ad un 18° posto nel 2022.

Edifici Sostenibili

Stato di Fatto

Nell'ottica di un graduale passaggio verso edifici a consumo netto zero e con basso impatto ambientale, oltre al relamping con luci LED già precedentemente evidenziato, è utile sottolineare l'inizio dei lavori delle nuove segreterie studenti del polo di Chieti, in cui la progettazione ha seguito i più alti standard attuali di innovazione degli edifici nZEB ed ha integrato pienamente anche le soluzioni tecniche riconducibili ai Criteri Ambientali Minimi. Il nuovo edificio, che rappresenterà un esempio sia per le politiche di Ateneo che per il territorio limitrofo, conterrà soluzioni di risparmio energetico attive e passive, sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, sistemi di captazione e riuso dell'acqua piovana, integrazione di culture idroponiche all'interno dell'edificio, combinazione della luce LED con la luce naturale, eliminazione delle barriere architettoniche ed altre soluzioni ancora, il tutto secondo logiche progettuali che seguono i migliori standard attuali.

Per quanto riguarda invece la sede di Pescara, oltre ai lavori già effettuati negli edifici nel triennio 2020-2022, è utile sottolineare il prossimo avvio dei lavori di riqualificazione esterna del Campus, con la forte introduzione di aree verdi, di spazi di socialità e di infrastrutture per la mobilità green.

RIFIUTI

Stato di Fatto

Per quanto riguarda le strategie e le azioni volte a prevenire la produzione di rifiuti, a incrementare la raccolta differenziata e a gestire nel modo più sostenibile possibile il ciclo dei rifiuti all'interno delle strutture e degli edifici dell'Università di Chieti-Pescara, il gruppo UdaGreen ha installato mini isole ecologiche dislocate nelle aree interne.

In particolare, per il raggiungimento di tale obiettivo si è proceduto per ciascun edificio del campus Universitario di Chieti-Pescara a uno studio ricognitivo, su planimetria, del fattivo fabbisogno e della relativa ubicazione dei contenitori della raccolta differenziata.

Per l'area centrale dell'atrio della sede universitaria di Pescara si è proceduto alla progettazione dei sistemi di raccolta e dell'opportuna segnaletica.

Inoltre, si è proceduto all'acquisto di n. 1.400 contenitori da 70 lt. con struttura in cartone riciclato, e cover in plastica riciclata (suddivisi per tipologie: carta, plastica, vetro, secco residuo) da ubicare nei corridoi e negli spazi comuni degli edifici dell'Ateneo, e n. 350 contenitori da lt. 23 con struttura in cartone riciclato, e cover in plastica riciclata, da posizionare nelle aule didattiche e nelle sale lettura, tutti con bordi colorati (in base alla tipologia) e personalizzati con il logo "Ud'AGreen".

Per quanto riguarda le 157 aule dislocate all'interno del Campus Universitario di Chieti - Pescara e relative strutture esterne, sono stati predisposti specifici contenitori per la raccolta differenziata di carta e umido.

In merito ai rifiuti speciali derivati dalle attività laboratoristiche e di ricerca, l'ateneo, in ottemperanza al D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i, si è dotato di un sistema di raccolta e di conferimento ad Aziende certificate, abilitate e iscritte all'Albo dei Gestori. Nello specifico ogni laboratorio e/o centro di ricerca è stato dotato di appositi contenitori idonei, secondo la suddetta norma, ad accogliere temporaneamente i rifiuti speciali prodotti, in attesa del conferimento.

Mobilità Sostenibile

Stato di Fatto

L'Ud'A ha istituito presso i suoi campus un servizio di bike sharing finalizzato a favorire spostamenti urbani e sostenibili degli studenti, su percorsi all'interno dei Comuni di Chieti e Pescara, nell'ottica di privilegiare l'utilizzo di veicoli non inquinanti e scoraggiando l'uso del mezzo privato.

Il Bike sharing è uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni in generale che intendono incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici in modalità integrata con l'utilizzo di biciclette condivise per i viaggi di prossimità dove il mezzo pubblico non può arrivare.

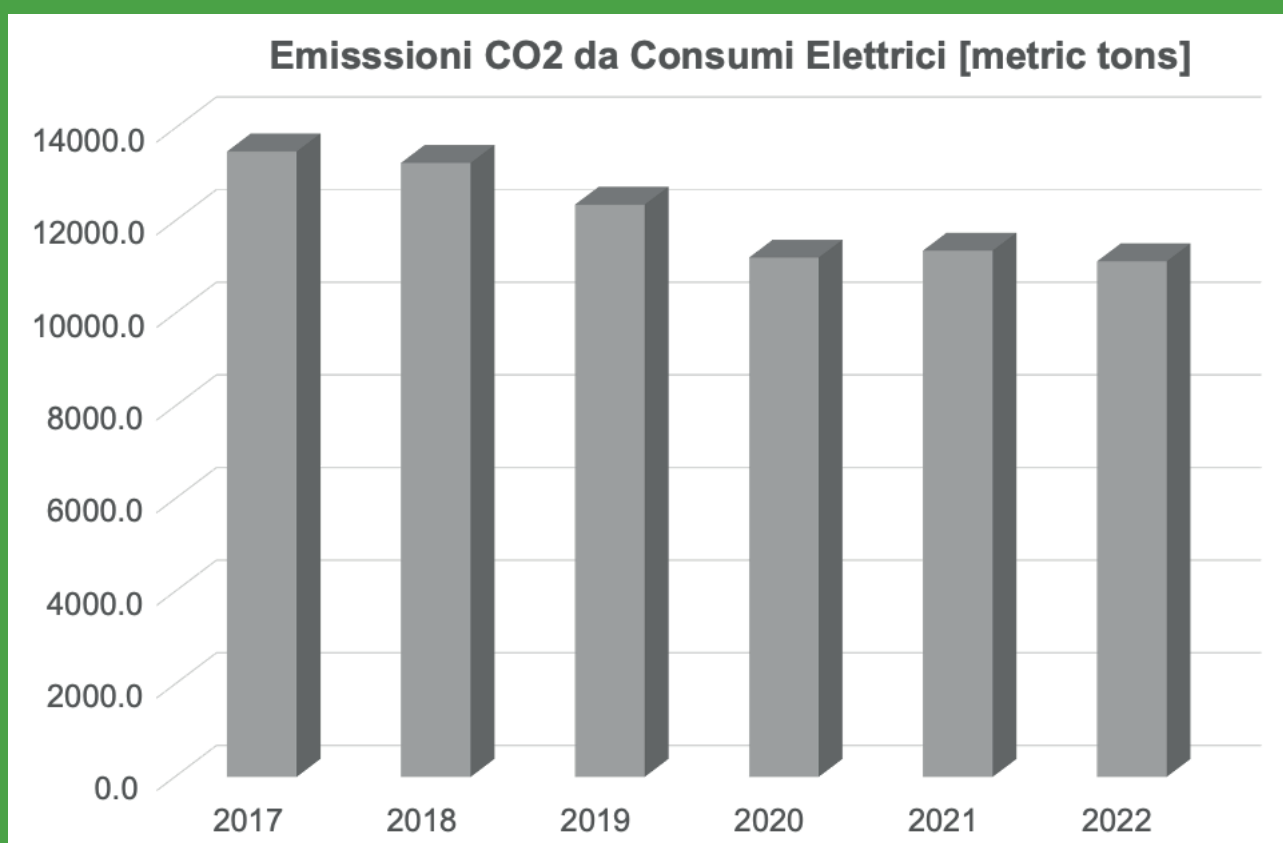
Emissioni e Cambiamento Climatico

Stato di Fatto

L'Ateneo ha istituito da alcuni anni il laboratorio "Ud'A Atmo", un laboratorio di fisica e chimica dell'atmosfera e di climatologia, che conduce osservazioni sia a terra che su piattaforme aviotrasportate integrate da analisi modellistiche, per comprendere le variazioni della composizione chimica e delle proprietà fisiche dell'atmosfera.

Presso il Laboratorio si effettuano misure di flussi per valutare gli scambi tra terra e aria di composti chimici. Una attività di frontiera svolta dal gruppo di Fisica e Chimica dell'Atmosfera e Climatologia dell'Ud'A è inerente allo studio dell'impatto di composti atmosferici risultanti da azioni antropiche sull'ambiente e sulla salute degli esseri viventi (<http://www.atmo.unich.it/it/>).

Il grafico evidenzia il positivo andamento di riduzione delle emissioni di CO2 equivalenti sulla base dei consumi elettrici delle strutture dell'Ateneo.



GREEN METRIC

Che cos'è il Green Metric

L'UI GreenMetric World University Ranking (<https://greenmetric.ui.ac.id/>) è un'iniziativa dell'Università Indonesia, lanciata nel 2010. I criteri e gli indicatori di riferimento per la misurazione e l'inserimento nel ranking sono:



SETTINGS AND INFRASTRUCTURE (SI) (15%)

Basic information of the university policy towards green environment. Include space for greenery and in safeguarding environment, as well as developing sustainable energy.

Key Indicators



- The ratio of open space area towards total area
- Total area on campus covered in forest vegetation
- The total open space area divided by total campus population



- Total area on campus covered in planted vegetation
- Conservation: plant, animal and wildlife, genetic resources for food and agriculture secured in either medium or long-term conservation facilities



- Total area on campus for water absorption besides the forest and planted vegetation



- Percentage of operation and maintenance activities of building during Covid-19 pandemic
- Campus facilities for disabled, special needs and or maternity care
- Security and safety facilities
- Health infrastructure facilities for students, academics and administrative staff's wellbeing



- Percentage of university budget for sustainability efforts



WATER (WR) (10%)

Universities are expected to decrease water usage, increase conservation program, and protect the habitat. This may include water conservation program and piped water usage.

Key Indicators



- Water conservation program implementation



- Water recycling program implementation



- Water efficient appliances usage



- Consumption of treated water



- Percentage of additional handwashing and sanitation facilities during Covid-19 pandemic



WASTE (WS) (18%)

Waste treatment and recycling programs are major factors in creating a sustainable environment. Universities must take note on its waste production as well as recycling efforts.

Key Indicators



- Recycling program for university's waste



- Organic waste treatment



- Program to reduce the use of paper and plastic in campus



- Inorganic waste treatment



- Toxic waste handled
- Sewerage disposal



EDUCATION AND RESEARCH (ED) (18%)

University effort in creating and supporting the new generation concern with sustainability issues.

Key Indicators



- Number of student organizations related to sustainability
- Number of sustainability community services project organized and/or involving students



- The ratio of sustainability research funding towards total research funding
- Number of sustainability-related startups



- Number of university program(s) to cope with Covid-19 pandemic
- Number of events related to sustainability
- Number of cultural activities on campus



- Number of scholarly publications on sustainability
- University-run sustainability website



- Sustainability report
- Number of scholarly publications on sustainability
- The ratio of sustainability courses towards total courses/subjects



TRANSPORTATION (TR) (18%)

Universities policies in limiting the number of motor vehicles in campus, the use of campus bus and bicycle to encourage a healthier environment and reduce universities carbon footprint.

Key Indicators



- Zero Emission Vehicles (ZEV) policy on campus
- The total number of Zero Emission Vehicles (ZEV) divided by total campus population



- The total number of vehicles (cars and motorcycles) divided by total campus' population



- Shuttle service
- Number of initiatives to decrease private vehicles on campus



- Ratio of ground parking area to total campus' area
- Program to limit or decrease the parking area on campus for the last 3 years



- Pedestrian path on campus



ENERGY AND CLIMATE CHANGE (EC) (21%)

The university's attention to the use of energy and climate change issues. Universities are expected to increase the effort in energy efficiency on their buildings, nature and resources.

Key Indicators



- Energy efficient appliances usage
- Total electricity usage divided by total campus population (kWh per person)



- Smart Building implementation
- Elements of green building implementation as reflected in all construction and renovation policies.



- Number of renewable energy sources in campus
- The ratio of renewable energy production divided by total energy usage per year



- Greenhouse gas emission reductions program
- Total carbon footprint divided by total campus' population (metric tons per person)

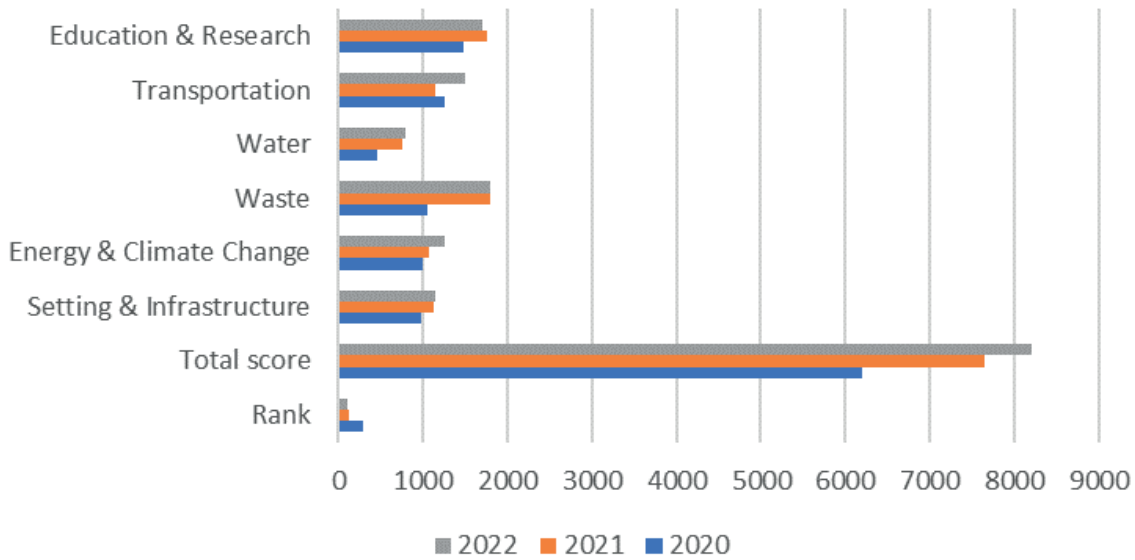


- Number of innovative program(s) during covid-19 pandemic
- Impactful university program(s) on climate change

L'Ud'A partecipa al Green Metric dal 2019. Dal 2020 al 2022 il suo posizionamento è passato dal 288° (2020), al 126° (2021) fino al 99° (2022) posto. Di seguito il dettaglio del ranking.

Anno	Rank	Total score	Setting & Infrastructure	Energy & Climate Change	Waste	Water	Transportation	Education & Research
2020	288	6200	975	1000	1050	450	1250	1475
2021	126	7650	1125	1075	1800	750	1150	1750
2022	99	8210	1150	1260	1800	800	1500	1700

Green Metric



DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO DI ATENEEO

I risultati economici

Nel triennio 2019-2021 l'Ud'A ha registrato risultati economici positivi pari a € 2,7 milioni nel 2019, € 9,3 milioni nel 2020 e €2,8 milioni nel 2021. Le scelte intraprese dagli organi di governo dell'Ateneo hanno anche assicurato, in senso più ampio, una situazione economica, finanziaria e patrimoniale solida pur in un periodo difficile come quello caratterizzato dalla pandemia da Covid-19.

Il valore economico attratto

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza e la ripercussione economica prodotta dalle diverse attività dell'Ud'A sugli attori che a diverso titolo hanno contribuito alla sua realizzazione.

La quota di valore economico attratto nel triennio è crescente come si evince dal prospetto di determinazione del valore aggiunto.

Prospetto di determinazione del VALORE AGGIUNTO	2021	2020	2019
A) Valore attratto	160.520.275,04	149.389.936,15	137.235.282,35
Proventi propri (per la didattica, da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, da ricerche con finanziamenti competitivi)	22.900.530,74	22.411.663,89	16.483.255,86
Contributi (MUR e PPAA, UE e Organismi internazionali, da altri soggetti privati da altri soggetti pubblici)	124.885.035,03	118.933.557,82	114.610.934,51
Proventi per attività assistenziale e S.S.N.	0	0	0
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0	0	0
Altri proventi e ricavi	12.734.709,27	8.044.714,44	6.141.091,98
Variazione rimanenze	0	0	0
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0

B) Costi non strutturali	38.616.997,31	35.710.225,66	35.679.537,81
Costi della gestione corrente (per consumi, per servizi, per godimento di beni di terzi, altri costi)	36.363.474,19	33.823.965,35	32.401.919,16
Accantonamenti per rischi e oneri	734.313,80	222.010,29	672.296,25
Oneri diversi di gestione	1.519.209,32	1.664.250,02	2.605.322,40
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	121.903.277,73	113.679.710,49	101.555.744,54
C) Componenti accessorie e straordinarie	-221.843,67	-246.505,20	3.687.673,32
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	121.681.434,06	113.433.205,29	105.243.417,86
— ammortamenti	6.307.715,21	5.869.497,75	5.845.752,38
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	115.373.718,85	107.563.707,54	99.397.665,48

Il valore economico distribuito

Il valore aggiunto è distribuito a tutti gli stakeholders che hanno contribuito a crearla. Tra questi abbiamo il personale docente e non docente, gli studenti e le studentesse, la Pubblica Amministrazione e l'Università stessa. Il prospetto mostra una distribuzione attenta a tutti gli stakeholders.

Prospetto di riparto del Valore Aggiunto	2021	2020	2019
Valore aggiunto globale lordo	121.681.434,06	113.433.205,29	105.243.417,86
Risorse Umane (personale dipendente e non dipendente)	84.938.004,43	75.403.913,65	73.137.906,15
Studentesse e Studenti (costi per sostegno agli studenti)(borse di studio, di dottorato, di specializzazione)	21.122.746,86	17.890.113,59	18.940.649,57
Finanziatori Esterni a titolo di capitale di credito (interessi passivi e prestiti)	0,00	0	0
Pubblica Amministrazione (imposte)	5.253.576,57	4.689.799,83	4.420.453,61
Altri Soggetti (trasferimenti a partner di progetti coordinati) (coordinatori di progetti-partner di ricerca)	1.256.226,78	218.556,66	172.558,40
Sistema Azienda-Università:	9.110.879,42	15.230.821,56	8.571.850,13
• ammortamenti (se si considera il valore aggiunto lordo)	6.307.715,21	5.869.497,75	5.845.752,38
• variazioni di riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro) e non vincolate		0	0
• utile di periodo	2.803.164,21	9.361.323,81	2.726.097,75